ULTIMA CON LE BORSE

Anno 96 - Numero 126

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino telefonico automatico 57-78

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Venerdì 29 - Sabato 30 Maggio 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 788-121 Roma, largo N. Spinelli 9, telef. 868-477 Genova, via XX Settembre 196/r, tel. 585-833

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. sistema-colonna (lunedì 500) - posiz. e data prestabilite sup. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 250 per parola - Echi Cronaca e Sportivi L. 400 (lun. 1200) la linea - Cronaca vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate prezzo doppio - Estero e.a. (unedì (spediz. sempre Posta contr. con assegno)): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 8; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 5; Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,80; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 10; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 50; *Libia pias. 4; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 30; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 5; *Somalia sc. 1,10; *Svezia cor. 1; *Sud Africa rand 0,20; *Svizzera fr. 0,90; Svizzera fr. 0,45; *Tunisia mill. 60; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

La congiuntura e i suoi sviluppi politici

Tra lettere e articoli si inasprisce la polemica

Un articolo del ministro Colombo sul «Popolo»: «Non può prescindersi da un necessario coordinamento tra evoluzione della congiuntura e tempi e modi di attuazione del programma» - Il ministro del Bilancio, Giolitti, ha inviato un «memorandum» ai ministri in cui si chiede «in linea generale» la puntuale attuazione del programma e in particolare una serie di misure di immediato intervento per riequilibrare rapidamente la situazione economica - La posizione di Moro e quella dei socialdemocratici

Roma, venerdì sera.

I rapporti fra i partiti che costituiscono la maggioranza di centro-sinistra stanno attraversando una fase delicata, in cui occorre sottolineare gli elementi che da varie parti convergono allo scopo di correggere quella che in un primo tempo era parsa una situazione al punto di rottura. Di questi elementi segnaliamo i principali: un articolo di Colombo sul *Popolo*, una precisazione del ministro del Bilancio e la pubblicazione del suo *memorandum* inviato ai sindacati, una presa di posizione di Saragat e una richiesta in sede parlamentare di pubblicare per intero il documento che Colombo ha inviato a Moro, e che conterrebbe, tra l'altro, la richiesta di accantonamento delle riforme di struttura, fra cui la istituzione delle regioni e la legge urbanistica.

L'articolo di Colombo fornisce nella sua prima parte alcuni dati sulla situazione economica che sono ormai noti e che sono stati discussi nelle sedi ministeriali e coi sindacati. Ma alla fine dell'articolo del ministro del Tesoro è detto: «*Proporsi ed attuare una politica di stabilizzazione non può voler dire rinuncia al complesso programma che è impegno collegiale di governo e che si propone di dare soluzione ad alcuni fondamentali problemi del paese.*

«*Ma poichè ci si muove in momenti di difficoltà, non può prescindersi da un necessario coordinamento tra evoluzione della congiuntura e tempi e modi di attuazione del programma, il che è appunto nella logica della programmazione economica, elemento caratteristico della coalizione di governo. Pensiero questo da più parti affermato, e anche autorevolmente, nell'ambito della coalizione di governo nelle scorse settimane*».

E' proprio su questo punto che si sono scagliate le frecce dei socialisti, e in modo assai pesante. L'*Avanti!* ritiene che Colombo, con il suo articolo, abbia voluto sottolineare la tesi «moderata» per giudicare l'attuazione del programma o combatterla attraverso rinvii e tergiversazioni. E se così fosse — conclude il giornale socialista — «*le conseguenze di ordine politico sono facilmente immaginabili perchè verrebbe a mancare una delle componenti essenziali — quella riformatrice e realizzatrice — su cui si fonda la coalizione di centro-sinistra*».

Ancora più esplicita è la posizione presa dal ministro del Bilancio Giolitti, il quale, pur dando atto a Colombo della serietà della situazione economica e di avere espresso nelle sedi ministeriali le sue preoccupazioni per l'andamento della cosa, lo avvertirebbe quanto alle eccessive dilazioni, o peggio ancora, di accantonamento delle riforme non sarebbero mai state fatte in presenza di altri ministri. Perciò — aggiunge Giolitti — è evidente che su gli orientamenti sulla urbanistica e sulle regioni riferiti dal *Messaggero* fossero stati fatti in una riunione di gabinetto, i ministri socialisti presenti non avrebbero esitato a trarne le inevitabili conseguenze politiche. Cioè, in parole più spicce, avrebbero rotto la coalizione governativa.

Ma non che *Il Messaggero* conferma punto per punto le affermazioni contenute nella lettera di Colombo a Moro e aggiunge che non esso fu a sollecitare la visione di un tale documento, bensì fu un «collaboratore qualificato» del ministro Colombo a invitare al ministero del Bilancio un redattore del *Messaggero* alle 21,30 di martedì 26 maggio per sottoporgli la lettera del ministro del Bilancio: di tale lettera, il segretario da parte del collaboratore di Colombo, erano stati informati non solo direttamente Moro ma anche gli altri ministri.

Il ministro del Bilancio, nel dare notizia, in un comunicato, del suo *memorandum* inviato ai ministri, afferma che il progetto di piano economico di prossima presentazione dovrà indicare gli interventi necessari per l'eliminazione degli squilibri dai quali sono stati presi le mosse le attuali difficoltà economiche e si indicano le «linee d'azione» per il superamento della sfavorevole congiuntura.

Tale azione deve investire, prosegue il comunicato ministeriale, in linea generale la puntuale attuazione del programma di governo e in particolare una serie di misure di immediato intervento rivolte a riequilibrare rapidamente la situazione e a riportare il sistema economico a condizioni di rapido sviluppo, senza intaccare il livello dell'occupazione.

Tra le misure di immediato intervento sono i provvedimenti diretti a favorire le esportazioni, a contenere un'espansione eccessiva dei consumi anticipando la riforma tributaria prevista dal programma di governo con misure tendenti ad ottenere un maggiore contributo dai redditi più elevati, e provvedimenti finanziari e creditizi diretti a sostenere gli investimenti in generale e l'attività edilizia in particolare.

Tutta la vicenda, in ogni modo, sembra aver irrigidito i socialisti. Ieri il vicesegretario del psi, Brodolini, in appoggio alla tesi di Lombardi e Giolitti, ha chiesto infatti a Firenze di «verificare gli impegni programmatici di governo» perchè vengano confermati e avviati a realizzazione.

La direzione del psdi ha ascoltato una relazione di Saragat, il quale ha ribadito il parallelismo tra riforme ed equilibrio economico, poichè i socialdemocratici confermano la volontà di mantenere sal-

(Continua in 13ª pagina)

Il ministro del Tesoro, Colombo

Il ministro del Bilancio, Giolitti

Il ministro degli Esteri, Saragat

L'attrice ricoverata in gravissime condizioni a Hong-Kong

JUDY GARLAND esaurita dall'alcool è ancora in coma

Colta da collasso in albergo ebbe appena il tempo di invocare aiuto - I medici non si pronunciano sulla natura del male - Un'infermiera avrebbe confidato che si tratta di intossicazione; altri attribuiscono la crisi al violento tifone abbattutosi ieri sull'isola

Judy Garland, l'attrice cantante americana in pericolo di vita (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Hong Kong, venerdì sera.

Le condizioni della diva americana Judy Garland, ricoverata ieri pomeriggio in un ospedale di Hong Kong, permangono gravi. Secondo fonti attendibili, la Garland non ha ancora superato lo stato di coma. La natura del male che ha colpito l'attrice rimane ancora un mistero. Un'infermiera ha affermato che si tratta di un attacco cardiaco, ma un'altra ha stato la parola intossicazione. A Hollywood, intanto, il gran agent MacDonald ha dichiarato che il produttore Sid Luft, marito della Garland da cui vive però separato, è rimasto sconvolto dalla notizia.

Si ignora se la Garland fosse stata informata che martedì sera, a Las Vegas, è morta sua sorella, Mrs Gumm Gathaart.

L'attrice era stata ricoverata ieri d'urgenza all'ospedale in condizioni disperate. Si era sentita male in albergo, aveva appena fatto in tempo ad invocare l'aiuto di una cameriera e quindi ha perso i sensi. Con un'autolettiga è stata portata all'ospedale delle suore Canossiane e posta sotto la tenda ad ossigeno. I medici non hanno ancora riferito con precisione sulla natura del malore, ma è probabile che la diva sia stata colta da un collasso cardiaco. Considerate le sue disastrose condizioni generali, i sanitari hanno per un certo tempo creduto di non potere fare più nulla per salvarla.

All'origine del crollo del suo stato di salute è il panico causatole dal «tifone Viola», il violento fortunale passato ieri nella zona di Hong Kong. La Garland ha una irragionevole paura delle tempeste e quando ieri il «tifone Viola» si è abbattuto rombando e sradicando alberi su Hong Kong, sarebbe stato colto da una crisi isterica che si è protratta fino al collasso. Niente di drammatico sarebbe probabilmente successo se il fisico di Judy Garland non fosse già minato da anni di vita sregolata, da una serie di esaurimenti nervosi e dall'uso smodato di alcolici e di tranquillanti.

L'attrice hollywoodiana era arrivata ad Hong Kong per far fronte ad una serie di impegni artistici: giungeva dall'Australia dove il suo spettacolo aveva avuto un clamoroso fiasco. Alla prima della recita di Melbourne la Garland si era presentata con oltre un'ora di ritardo ed il pubblico l'aveva accolta con urla ostili e irriguardose. L'artista ebbe una violenta crisi di pianto sulla scena e riuscì a malapena a portare a termine lo spettacolo. Al suo arrivo ad Hong Kong aveva accusato di sentirsi molto stanca e di essere intenzionata ad entrare in una casa di cura per un breve periodo di assoluto riposo.

Al corrispondente di una compagnia televisiva americana Judy Garland aveva confidato che non si sentiva bene da qualche settimana e che la nausea di Melbourne l'aveva stroncata. «Il pubblico australiano — aveva dichiarato — non ne voleva sapere di me. Qualcosa cosa facessi urlava e fischiava come un indemoniato. Se non me ne fossi andata forse mi avrebbero aggredito per la strada».

All'ultima ora si apprende che l'ammalata ha cominciato a riprendere conoscenza solo nella tarda mattinata.

Werner Tolomew

Le quotazioni nelle Borse

Continua la tendenza lievemente riflessiva

A TORINO — Il trancone operativo odierno, gravato già in partenza dalla prevedibile mancanza di affari, mette in luce un mercato abulico.

Dopo una apertura sostanzialmente sostenuta, prevalgono le vendite, che incidono sulla ristretta gamma delle voci di punta e determinano un progressivo appesantimento della quota.

Nella fase centrale della seduta subentra un assorbimento più valido, sufficiente a controllare le offerte e a stabilizzare le quotazioni. Sulla falsariga delle precedenti riunioni, ne deriva un cauto accenno di recupero, che cessa in chiusura di diminuire la perdita della giornata. Affari molto modesti. Titoli di Stato e obbligazioni fiacchi.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 624,63; dollaro canad. 576,50; franco svizzero 144,70; corona danese 90,40; corona norvegese 87,37; corona svedese 121,45; norine olandese 172,70; franco belga 12,50; franco francese 127,42; sterlina G. B. 1740,45; marco germ. 157,10; scellino austriaco 24,19; escudo portoghese 21,80.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 6000-6250; sterlina oro nuovo 6050-6250; marengo svizzero 5500-6000; sterlina carta unitaria 1745-1765; dollaro carta Usa 626-630; franco svizzero 144,75-145,75; franco franc. 125,50-128,50; oro fino 705-716; argento 29-30.

A MILANO — La settimana si è chiusa con una ulteriore flessione dei corsi, in un'atmosfera incerta e pesante: la chiusura mensile dei conti è avvenuta, secondo le previsioni, regolarmente ed il mercato ha quindi accennato a una maggiore resistenza.

A metà seduta le offerte prevalevano anzichenò mentre gl'interventi in denaro si rarefacevano, salvo cimentare a corsi ulteriormente sacrificati.

Chiusura sui minimi della giornata con generale assestamento della quota, colta resistenti le Sade, deboli i titoli primari; limitate oscillazioni nei valori di Stato, calme le Obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 58.500; Bastogi 1710; Finelettrica 1059; Fiamare 405; Finsider 810; Gim 4155; Invest 3080; La Centrale 9500; Sviluppo 1690; Ass. Generali 16.500; Fond. Incendio 8900; Assicur. Italiana 55.850; Has 38.800; Toro 6855; Tars priv. 4800; Safep 298.

Châtillon 5750; Cantoni 10.375; Olcese 690; Cucirini C. C. 6825; Bo Angelis 2270; Cascami Seta 4080; Gavardo 2078; Lanificio Rossi 2580; Linif. e Canap. 685; Rosari e Varzi 26.200; Rotondi 24.700; Tosi 2400; Snia Viscosa ord. 3876; Snia Viscosa priv. 2335; Marzotto 1850; Un. Manifatture 52.200; Fisac 218.

Dalmine 1835; Italsider 1103; Metalli 5650; M. Amiata 6550; Montecatini 1575; Monteponi 672; Sinic 4770.

Bianchi 59; Fiat 1912; Fiat privileg. 1895; Falk 4810; Trafilerie 1065; Olivetti priv. 1906; Westinghouse 1110; Nebiolo 695.

Sade 1368; Cieli 2485; Edamo 2100; Edison 5733; Edison Volta 2160; Bresciana 2131; Sarda 3410; Valdarno 2517; Esuliana 1780; Subalpina 1980; Magneti Marelli 1100; Ercole Marelli 671; Orobia 1830; Romana Elettr. 2450; Sesa 1670; Sip 1258; Meridionale 2065; Stet 2452; Termonafta 1015; Teti 2170; Unes 2515; Vizzola 3180.

Romana Zuccheri 165.

Anic 1230; Italgas 1190; Liquigas 200,25; Mira Lanza 2000; Pibigas 63; Rumianca 1200; Larderello 2590; Salta 574; Carlo Erba 7240.

Aedes 2020; Beni Stabili 3170; Immobiliare 567; Risanamento 1200; Sifos Genova 2085.

Cartiere Burgo 21.600; Ciga 4805; Eternit 6710; Linoleum 1027; Raiecmenti 11.600; Cementir 1035; La Rinascente 600; Pirelli S.p.A. 3921; Pirelli e C. 2850; Condotte 850; Ceramiche Pozzi 354; Ledoga 6705.

Prezzi giunti in ritardo

Mittel 2130; Ferr. N. Ord. 755; Terni 475; Dist. Italiane 1800; Eridania 2020; Motta 13.755.

Bancoante (prezzi ufficiali): dollaro Usa 624; dollaro canad. 576,50; sterlina 1748,50; franco svizzero 144,70; franco francese 127,40; franco belga 12,50; fiorino olandese 172,70; marco germ. 157,12; scellino austriaco 24,18; peseta spagnola 10,425; escudo portoghese 21,80; corona danese 90,40; corona norveg. 87,35; corona svedese 121,45; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,69; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 0,63.

A GENOVA — La Borsa, dopo un'apertura orientata al recupero, nel corso della riunione ha visto il movimento ribassista prendere il sopravvento. La chiusura è pertanto avvenuta sui minimi della giornata.

Prezzi — Centrale 9450; Generali 77.100; Has 38.000; Meridionali 1720; Nai 12.350; Viscosa ordin. 3200; Viscosa priv. 3390; Finsider 814,50; Cutini 1508; Italsider 1100; Fiat ordin. 1906; Fiat priv. 1885; Sip 1252; Teti 2160; Edison 3723.

A FIRENZE — Mercato pesante, anche per l'assoluta assenza di ogni iniziativa.

Prezzi — Bastogi 1715; Centrale 9600; Fondiaria Incendio 8950; Fondiaria Vita 21.840; Viscosa ordin. 3500; Montecatini 1575; Magona 1130; Fiat 1930; Valdarno 1515; Immobiliare 563.

Sciagura stradale in Messico: 19 morti

CITTA' DI MESS., ven. sera.

Diciannove persone sono morte e altre trenta sono rimaste ferite in una sciagura stradale. L'autobus su cui viaggiavano è caduto lungo un ripido pendio presso la località di Jiquilpan nello Stato messicano di Michoacan.

A TORINO

	27	29
VALORI DI STATO		
Redimib. 3,5%	107,10	106,10
» 5% 1951	107 —	106 —
Ammortiz. 3,5%	98,35	98,60
» 5%	98,25	98,50
Ricostruz. 3%	79,70	79,20
» 5%	78,60	78,10
Riscatto 5%	95,40	93,10
» cert.	93,30	93 —
Ed. Sard. 3%	89,70	89,70
Pr. R. 5% Riscatto	89,75	89,75
Pr. R. 5% Ric. '36	88,725	88,725
B.I.R. 5% 1954	—	—
» » 1955	98,70	98,70
» » 1956	98,50	98,40
» » 1957	98,50	98,55
» » 1958	98,75	98,70
» » 1959	99,20	99,20
» » 1960	99,05	99,05
B.I.R. 5% 1964	98 —	98 —
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5% 1952	94,50	94,50
» 5% 1953	96,50	96 —
» 5% 1954	96,30	96 —
» 5% 1955	96,60	96,05
» 5% 1956	96,50	96,25
» 5% 1957	96 —	95,70
» 5% 1958	95,45	95,50
» 5% 1959	95,25	94,10
» 5% 1960	94,75	94,30
» 5% 1961	95,40	95,50
» 5% 1962	95,50	95,50
» 5% 1963	95,45	95,50
Edison 4,50% 1962	100,25	100,25
» 4,50% 1965	94,50	94,50
» 4,50% 1966	90,50	90,50
Istituto 5%	97 —	97 —
» 5%	94,50	94,50
» 5%	94,50	94,50
» 5%	94,50	94,50

CRONACA CITTADINA

Allarme dopo il tragico episodio a barriera di Milano

Con l'estate si aggrava il problema delle spazzature

In genere la raccolta dei rifiuti avviene tre volte alla settimana in centro e soltanto due volte in talune zone della periferia - Così le canne si intasano e rigurgitano; ne escono miasmi pestilenziali ed i bimbi possono frugare tra le immondizie come è avvenuto l'altro ieri, con conseguenze gravissime

Uno spettacolo indecoroso: mucchi d'immondizie rigurgitano dalle canne della spazzature nei cortili

L'episodio della bimba che ha trovato nella pattumiera una boccetta di veleno riporta alla ribalta il problema della raccolta dei rifiuti. Il servizio a Torino viene svolto in modo adeguato alle esigenze igieniche di una grande città? Purtroppo la risposta non è affermativa. Al nostro giornale giungono frequenti lamentose di protesta, numerosi cittadini si lamentano che la immondizia viene prelevata in ritardo. Nelle canne i rifiuti spesso si ammucchiano a lungo, emanano miasmi e straripano nei cortili o dalle aperture che sboccano sui balconi. Anche senza voler ad ogni costo generalizzare, l'episodio della bimba avvelenata dimostra quali insidie possa presentare una situazione di questo genere. Adesso si avvicina l'estate, il fetore dei rifiuti che giacciono troppo a lungo nelle case si farà insopportabile.

La città s'è estesa rapidamente, in periferia sono sorti nuovi quartieri popolosi, ma il servizio della raccolta delle immondizie, ora gestito dalla Satti, ha fatto ben poco per adeguarsi alle nuove esigenze ed aumentare l'efficienza. La azienda dispone attualmente di 55 carri meccanizzati e di 76 camion scoperti. In centro, i rifiuti vengono prelevati in genere tre volte alla settimana, ma vi sono talune zone della periferia dove il «giro» avviene appena due volte. Su pel capitano feste infrasettimanali l'attesa si fa ancora più lunga, con tutte le conseguenze immaginabili.

Inoltre, nelle zone periferiche, vengono impiegati i carri scoperti che sono un vero anacronismo. Basti dire che il regolamento d'igiene (art. 137) li aveva messi al bando fin dal 1931: questi camion che trabboccano di rifiuti e percorrono in tutte le ore del giorno le vie della città sono uno spettacolo indecoroso, contrario alle più elementari norme igieniche.

Eppure la relativa tassa (30 lire al metro quadrato per ogni alloggio) viene pagata indistintamente sia da chi abita nelle eleganti vie del centro che dagli inquilini delle case periferiche. Perché questa disparità di trattamento? Il volume delle immondizie — circa 6 mila quintali al giorno — è aumentato in due anni di quasi il 10 per cento: il servizio ha esteso il suo raggio d'azione, ma — come s'è detto — non è stato fatto nulla per migliorare il sistema. I giri dei carri sono troppo rarefatti, la tecnica usata è vecchia di decine d'anni: si avvolano le canne e si riempiono i bidoni, e lo resto, prima di caricarli sugli autocarri.

A Milano è già stato da tempo adottato un nuovo metodo che eliminerebbe diversi inconvenienti e renderebbe più rapido il lavoro del personale addetto. Si tratta di contenitori che vengono posti alla base della canna. L'immondizia si raccoglie lì dentro e in pochi minuti il bidone viene rimosso con tutto il suo carico. L'operazione, in questo modo, è più spedita. Si evita che il pattume venga disperso nei cortili con quello ventato di fetore di cui molti cittadini si lamentano.

Altra questione: la distruzione dell'immondizia. Appena un settimo del quantitativo raccolto viene trasformato in concime, il resto viene gettato nelle discariche a cielo aperto. Una soluzione decisamente superata. Senza ricorrere a metodi di trasformazione troppo costosi, occorre provvedere all'impianto di forni di incenerimento.

Un raro caso di arresto domiciliare

Da 3 giorni è tenuta prigioniera in casa

La giovane è stata presa mentre tentava un borseggio - Attende un bimbo e il marito non può accudire agli altri tre figlioletti - Di giorno è sorvegliata da due ispettrici di polizia, di notte l'alloggio è piantonato da agenti

Grazie all'articolo 147 del Codice di Procedura penale che da molti anni, a Torino, non veniva applicato, una borseggiatrice colta in flagrante ha evitato il carcere ed ha subito l'«arresto domiciliare»: vale a dire è stata chiusa in casa fino al processo, con l'esclusiva incombenza di badare ai figli.

La straordinaria situazione in cui si trova Maria Strappini di 30 anni, abitante in via Piossasco, è stata determinata dal fatto che la donna, sposata, è al sesto mese di gravidanza ed ha altri tre figli: 10 mesi, tre e cinque anni.

E' sorprendente come, malgrado tutto il lavoro che ha da fare in casa, la giovane abbia trovato il tempo di andare ad Alessandria con la sorella Giuliana a tentare un borseggio. L'episodio, infatti, ha avuto origine in quella città. Le due donne sono state sorprese da un agente, mentre al mercato stavano rubando il portafogli ad una massaia.

Vista la flagranza del reato, il magistrato locale ha emesso l'ordine di carcerazione. Giuliana è finita in prigione, Maria ha invece invocato l'articolo del codice che la favoriva.

Nella stessa giornata è stata trasferita a Torino sotto scorta. E' toccato alla Questura il compito di decidere i provvedimenti del caso. Non c'è stato altro da fare che piantonare giorno e notte la donna, facendo in modo che vivesse nel suo alloggio proprio come avrebbe fatto alla «Nuova».

Sorvegliata da due ispettrici di polizia durante tutta la giornata e da due agenti che piantonano l'alloggio durante la notte, Maria Strappini da tre giorni a questa parte è obbligata a badare soltanto ai bambini, non può ricevere visite, non può mettere il naso fuori dalla porta. Ne consegue che anche il marito, del tutto innocente, vive piuttosto male e sconta anch'egli parte del «carcere» inflitto alla moglie.

Il brav'uomo però non si dispera: «E' molto meglio così — ha detto — se Maria fosse stata condotta in carcere, con tutti questi bimbi non avrei saputo come fare». E' assai probabile che quanto prima la Magistratura di Alessandria ponga fine a questo stato di cose, tramutando l'arresto in una denuncia a piede libero.

Un agente notturno in via Crescentino

A rivoltellate salva il bottino di 4 milioni

I ladri sorpresi mentre spingono un autofurgone carico di stoffe - La guardia si offre di aiutarli pensando che siano i proprietari appiedati da un guasto - Fuga, spari, inseguimento

Un vigile notturno ha messo in fuga tre ladri a colpi di pistola, privandoli di un bottino di circa quattro milioni. L'episodio è accaduto alle 3 di stamattina, alla Barriera di Milano, in via Crescentino. La guardia è Guido Fiorio, dipendente della «Vigilanza». Le cronache hanno già parlato di lui: il 31 gennaio scorso aveva catturato un ladro entrato nella notte negli uffici della ditta Nebiolo, in via Loyal 35.

Questa notte egli aveva quasi ultimato il suo giro d'ispezione (alle 6 finirà il suo turno) quando è arrivato davanti al portone di via Crescentino 30. Qui ha visto tre uomini che spingevano con gran fatica un furgone lungo la strada. Ha pensato dapprima che il camioncino si fosse guastato. «Posso darvi una mano?» ha detto, avvicinandosi agli sconosciuti. Ma la proposta non è piaciuta: di scatto hanno abbandonato il furgone (che per inerzia è andato avanti ancora di qualche metro arrestandosi in mezzo alla via d'incrocio) e sono scappati a tutte gambe.

Il Fiorio ha intimato di fermarsi, ha sparato quattro colpi di pistola in aria, ma senza esito. Allora è balzato sulla bicicletta deposta accanto al portone e li ha inseguiti. Ma i ladri avevano già raggiunto una macchina lasciata nelle vicinanze e sono partiti prima che la guardia arrivasse alle calcagna.

Nel frattempo, in via Crescentino 30, il proprietario del camioncino, Filippo Mocco, di 60 anni, destato di soprassalto dalle rivoltellate, si era affacciato alla finestra e non aveva più visto il suo furgone. E' un venditore ambulante di stoffe: al mattino parte prestissimo per i mercati della provincia e per non perdere tempo lascia la sera le merci pronte sul camion posteggiato accanto al portone. I ladri dovevano aver scoperto questa sua abitudine.

Il Mocco, in pigiama, è sceso a vedere che cosa fosse accaduto. Ha incontrato il vigile che rientrava dall'inutile caccia ai ladri ed il Fiorio gli ha raccontato l'episodio. L'intervento della guardia ha evitato al Mocco un danno di quattro milioni: questo era infatti all'incirca il valore delle stoffe e del camioncino che gli sconosciuti gli stavano sottraendo.

* Durante la notte scorsa, in corso Unione Sovietica 435, una banda di ladri ha svaligiato il negozio di elettrodomestici del signor Vincenzo Di Fino. Egli ha denunciato al commissariato Aliadori un danno di un milione e mezzo.

I malviventi hanno spaccato un pannello che proteggeva gli ingranaggi della saracinesca posta davanti alla porta del retro ed hanno sollevato a mano la pesante maglia d'acciaio. Forzare la porta è stato un gioco: probabilmente la banda aveva un camion su cui ha caricato sei televisori, oltre a registratori, giradischi, radio a transistor e rasoi elettrici.

E' morto il pittore Casalino

E' morto ieri mattina il pittore Remo Casalino. Era nato a Moncalvo nel 1896; a Torino aveva partecipato alla mostra della Promotrice [illegible] Aveva [illegible] quadri e paesaggi. Con i suoi disegni aveva collaborato a diversi quotidiani torinesi. Era grande invalido di guerra.

Alla Fiat il capo di S. M. dell'Aeronautica francese

Buna giunti stamane in aereo a Torino il capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica francese gen. André Martin e la signora. Li accompagnano il capo di gabinetto col. Jean Berlin, il generale di squadra aerea Antonio Gianfino e altri ufficiali italiani e francesi. Gli ospiti si sono recati in auto alle Miniere, dove sono stati accolti dalla presidenza e dalla direzione generale della Fiat. Nel pomeriggio visitano la sezione vallvoli e la scuola ripartizione per Vaucelx. Il gen. Martin tornerà nei prossimi giorni a Torino per visitare il Salone dell'Aeronautica.

Manifesto del Sindaco per la festa del 2 giugno

Martedì 2 giugno è l'anniversario della Repubblica e la giornata delle Forze Armate. In occasione della ricorrenza, il sindaco ing. Anselmetti ha diretto un nobile messaggio alla cittadinanza.

«Il 2 giugno, anniversario della proclamazione della Repubblica — dice il manifesto — è pure il giorno dedicato alla celebrazione ed alla esaltazione delle Forze Armate d'Italia, che sempre costituirono, dal primo Risorgimento ai nostri giorni, valida difesa del nostro Paese, sicura guranala di pace e di progresso. Torinesi, rinnoviamo, in questo fausto giorno, il plauso riconoscente alle Forze Armate di terra, di mare e di cielo, riconfermando loro, nel ricordo delle gesta gradiose, tutta la nostra affettuosa fiducia».

I funzionari di dogana in sciopero oggi e domani

Oggi e domani i funzionari della dogana effettuano uno sciopero nazionale per ottenere numerose rivendicazioni di categoria. L'astensione dal lavoro è assai notevole. L'agitazione, già fissata per il 23 e 24 aprile, era stata allora sospesa perché era stato raggiunto un accordo fra sindacati e direzione generale secondo il quale entro il 15 maggio dovevano essere emanati provvedimenti di emergenza in attesa di una totale revisione della vigente legislazione in materia doganale. Non essendosi poi avuti tali provvedimenti, Cisl, Uil e Dirstat hanno proclamato lo sciopero di 24 ore.

◆ **Circolo filologico:** questa sera alle 21,15 nella sede di via del Carmine 13, conferenza della prof. Miranda Vergano su: «Sefaris, classico moderno: presentazione del poeta greco premio Nobel».

◆ **All'Istituto Sociale** (corso Francia 192) oggi alle 15,30 solenne premiazione scolastica e saggio ginnico degli allievi.

◆ **Gli uffici abbonamenti** dell'Atm (c. Regina Margherita 14) domani faranno servizio dalle 8 alle 12.

◆ **Per Italia-Urss** (c. Cernaia 40) il prof. Amedeo Grasso parlerà stasera alle 21 sul tema: «Il problema del profitto nella fase attuale della economia sovietica».

◆ **Il radiolago** prof. Mario Romagnoli, medaglia d'oro al valor civile, grande mutilato di guerra e per conseguenza della sua professione sarà commemorato domenica ad Orbassano, in occasione dell'inaugurazione del labaro del bersaglieri della val Sangone.

La piccola è morta con profonde ustioni alla bocca ed all'esofago

Si esamina il tremendo veleno che uccise la bimba di 40 giorni

Nessuno degli inquilini (dieci famiglie) che abitano sopra ai Salvucci ammette d'aver gettato il flaconcino con il tossico nella spazzatura - Con probabilità si tratta d'un acido corrosivo, che qualcuno ha adoperato come sbiancante

La piccola Eleonora è stata salvata in ospedale

Continuano le indagini della polizia sulla morte della piccola Rita Salvucci, la bimba di 40 giorni avvelenata da un liquido misterioso che la sorellina di due anni, Eleonora, aveva trovato, in una boccetta, nella pattumiera. Ieri sono stati interrogati tutti gli inquilini delle case di corso Sempione 136, dove è avvenuta la tragedia. Sopra i Salvucci, che occupano un piccolo alloggio al pianterreno, abitano dieci famiglie: nessuno ha ammesso di aver gettato fra la spazzatura la boccetta. La natura della sostanza non è stata ancora accertata. I resti sono all'esame dei periti dell'Istituto di Medicina legale: l'esito sarà reso noto solo fra qualche giorno.

Si presume tuttavia che il veleno che ha ucciso la neonata sia un acido corrosivo, forse acido cloridrico. Molte massaie infatti lo usano come candeggiante in luogo della consegna diluendolo con acqua e preparando di volta in volta il detersivo per il bucato. Rimane però da spiegare perché il flaconcino sia stato gettato via quando ancora non era vuoto. La bimba è stata portata all'obitorio, si farà l'autopsia. I medici della Clinica Pediatrica, che avevano tentato inutilmente di strapparla alla morte, la avevano riscontrato profonde ustioni nella cavità orale. E' certo che anche l'esofago e lo stomaco sono stati bruciati nello spazio di pochi minuti.

La piccina aveva succhiato con avidità alla boccetta: la sorella si era avventata alla sua culla proprio all'ora del pasto e lei era affamata. In cucina la madre, Anita Fiorito, aveva messo il poppatoio a scaldare in un pentolino d'acqua. Eleonora aveva visto tante volte la mamma allattare artificialmente la sorellina col succhiotto ed ha voluto imitarla. Il tragico flaconcino emerso tra i rifiuti che debordavano dalla pattumiera sul balconcino aveva la forma di un poppatoio.

Nell'inchiesta è emerso un particolare nuovo. La bimba non aveva raccolto l'oggetto quella stessa mattina, ma il giorno prima, e lo aveva tenuto in tasca, e nascosto fra qualche angolo, forse tra i suoi giocattoli, per 24 ore. I genitori non lo hanno veduto. Eleonora lo ha ripreso proprio quando ha sentito dalla madre che era il momento di dar da mangiare alla sorella. Forse si rendeva confusamente conto di aver commesso qualcosa di proibito. Già altre volte (infatti aveva raccolto dei rifiuti dalla pattumiera e la madre l'aveva rimproverata. Ma è questo un gioco che le piccine — anche la sorella maggiore, Tiziana di 5 anni — sono indotte a ripetere. Quando infatti l'immondezzaia non viene svuotata dalla cantina con la necessaria frequenza, i rifiuti affiorano al livello del pianterreno e a poco a poco traboccano sul balconcino dell'alloggio, verso il cortile.

E' una situazione di costante pericolo. Nella loro lucidissima [illegible] i bimbi raccolgono volentieri tutto ciò che appare d'un qualche interesse e in particolare gli avanzi di cibi, che sono carichi di germi. D'inverno la madre tiene la porta-finestra del balcone costantemente chiusa, ma d'estate è indispensabile aprirla per dare all'alloggio, molto piccolo (una stanza e la cucina) la necessaria aerazione.

«Ho sempre sorvegliato le bambine — ha detto ieri piangendo la povera madre — per paura che inghiottissero qualcosa. Tiziana ha imparato a non toccare nulla senza il mio permesso: ma Eleonora è ancora troppo piccina per rendersi conto dei rischi che corre». Il destino è stato molto crudele.

Nel dramma hanno colpito parecchie fatali sfortune: il fatto per esempio che il flaconcino sia stato buttato proprio in un momento in cui la pattumiera era piena. Eleonora, che ha bevuto qualche goccia del liquido avanzato dalla sorella, è fuori pericolo.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima +18,1
Minima +13,9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) +14,7; ore 8 +15,6; press. [illegible]; umid. 77%. Cielo sereno - **Previsioni:** Nuvolosità irregolare, ancora possibili temporali. - **Temperature a Cuneo:** massima +20,8; minima +9,3; ore 8: +15.

E' ripreso il processo per il colpo nella gioielleria di via XX Settembre

Truffe, borseggi, passaporti falsi nel «curriculum» dei rapinatori

La complice una scomparsa da una Casa di lavoro coatto - Stamane le richieste del P. M.; oggi la sentenza

In Corte d'Assise si conclude oggi il processo per la rapina alla gioielleria «Lux» di via XX Settembre 7.

Stamane il p.m. Fioravanti ha esaminato la posizione dei tre imputati. Palmina Martina Brignoli, di Bergamo, Aldo di Raimondo di Milano, e Ilario Regattieri di Poggio Rusco (Mantova), già tutti noti per i loro precedenti penali. Il Di Raimondo risulterebbe denunciato per furto e concorso in truffa. Il Regattieri è stato più volte in carcere per borseggi, sostituzione di persona e uso di passaporto falso, la Brignoli, dichiarata «delinquente abituale», per due anni internata nella casa di lavoro di Venezia. Il 23 novembre 1960, dopo una breve licenza non aveva più fatto ritorno.

Il pomeriggio del 24 maggio 1963, la Brignoli entrò nella gioielleria esprimendo ai proprietari, Maria Massola e Ugo Bo, il desiderio di acquistare una spilla. Mentre la donna usciva entrarono due nuovi «clienti». Il Regattieri e un complice, non identificato, che esaminarono un servizio da tè in argento. Un sposso cadde a terra per l'urto, intenzionalmente provocato, al bronzo della signora Massola. Confusione, urla: i due «distinti signori» si allontanarono rincorrendosi di telefonare. Subito dopo la commessa della gioielleria constatava che da una scatola, rimasta aperta sul banco, erano spariti preziosi per 7 milioni.

Maria Massola e il marito corsero in strada gridando. La signora si aggrappò alla «1300» sulla quale erano saliti i rapinatori. Cacciò la testa nel finestrino ma fu spinta fuori e trascinata per alcuni metri. La vettura venne tuttavia raggiunta: il cap. Rosavede del Nucleo Calore di P.S. rinveniva nell'interno i brillanti; i due uomini e la donna finirono alle «Nuove».

Il dott. Fioravanti ha respinto come infondate le giustificazioni addotte dai Regattieri il quale, al momento della cattura raccontò ai marescialli Trovato, di aver commesso la rapina d'accordo con il Di Raimondo e la Brignoli. In udienza ha invece ritrattato dicendo d'aver posto la firma in fondo al verbale senza leggerlo perché privo degli occhiali. Non credibile, per il magistrato, nemmeno la donna che ha detto di essersi trattenuta nella gioielleria pochi minuti.

Il p.m. ha chiesto che, mutata l'accusa di rapina in quella di furto aggravato, siano condannati: la Brignoli, a complessivi 8 anni di reclusione e 350 mila lire di multa; Regattieri, 7 anni e 300 mila; Di Raimondo, 5 anni e 250 mila lire di multa. Per quest'ultimo e per la Brignoli ha inoltre proposto un anno di casa di custodia e di lavoro e la dichiarazione di «delinquenti professionali».

Parleranno quindi i difensori, avvocati Dal Piaz, Da Marchi, Obert e Milletti del Foro di Milano.

La Corte (pres. Moscone, giudice togato Scaffa, cancelliere Santostefano) pronuncerà la sentenza in serata.

Farmacie chiuse domani

Domani le farmacie saranno chiuse per protesta a Torino ed in tutta Italia. La decisione, assai grave, è la prima volta che viene presa in Italia, ma — dicono farmacisti — è dettata da gravi motivi; di carattere economico prima di tutto, poi per le difficoltà create dal servizio mutualistico, ed in particolare dai tardivi pagamenti dell'Inam, ed in terzo luogo dalla necessità di una riforma legislativa. Nella giornata di domani farmaceranno quindi le sole farmacie di turno, e quali limiteranno la loro attività ai soli servizi di pronto soccorso.

IGNIS
il nome per la qualità

LAVATRICE SUPERAUTOMATICA mod. K5/63
Interamente brevettata - Garanzia 24 mesi
carico biancheria asciutta kg. 5 - L. 189.000

FRIGORIFERI SERIE SPAZIALE E.I.
da lt. 130 a lt. 305 da L. 54.500 a L. 146.000

CUCINE a gas universale elettriche a rotisserie
da L. 29.000 a L. 94.000
Su tutti i prezzi sopra elencati, sono esclusi Dazio e I.G.E.

IGNIS
il nome per la qualità

tele e disegni di
RENATO GUTTUSO
da GISSI Piazza Solferino, 2 - Telefono 534.473
INAUGURAZIONE: VENERDI 29 MAGGIO - ORE 18

TINTORIA INDUSTRIALE VENDE MACCHINARIO COMPLETO
jigger - armadio tintura
assicatoi tele e filati
calandra - mescolatori ecc.
GENERATORE ARIA CALDA 195.000 cal.
MONTACARICHI FALCONI kg. 500
Torino - Corso Montecucco, 58 - Telefono 793.598

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZIO PIATTI - TE' - CAFFE' - BICCHIERI - LIMOGES
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
POSATERIE - CARRELLI TE' - ARTICOLI IN PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
al PIANO SUPERIORE GRANDIOSE SALE CAMPIONARIE
MAGAZZINI PAGLIANO
Unica Sede, via Mazzini 23, fra v. Acc. Albertina e v. S. Massimo
AL LUNEDI' MATTINA IL NEGOZIO RIMANE CHIUSO

LURISIA
(Cuneo - 750 m. s.m.)
STABILIMENTO TERMALE
per la cura delle malattie del ricambio
(bagni, fanghi, inalazioni - aerosol - emanatorio)
Aperto dal 20 maggio
Albergo RADIUM, 1ª categoria a 100 m. dalle Fonti
Numerosi Alberghi e Pensioni di ogni categoria
Cabinovia Monte Pigna (1800 metri) - Tennis - Bocce
L'ACQUA OLIGOMINERALE SANTA BARBARA
E' LA PIU' LEGGERA E GRADEVOLE
Informazioni: TORINO via Pisano 33 Telefono 250.280
GENOVA Via XX Settembre 29 - Tel. 52.571/564.984
LURISIA - Telefoni 65.21/65.22

FIGURINE

Modi d'esser vecchi

Novantadue anni! A giudicarlo dalla carta d'identità, si dovrebbe dire che il cav. Raimondo Galloni è vecchio, ma a vederlo, questo termine lo si dimentica. E' un uomo alto un metro e ottanta, diritto e magro, la pelle solcata da rughe finissime che non guastano l'armonia del volto, la testa coperta da una lanuggine bianca. Basta che parli e che si muova perché chi gli sta vicino non pensi più all'età. Ha una voce vibrante, sicura, il gesto nervoso, l'unico movimento impacciato è quello che fa alzandosi dalla poltrona: deve aiutarsi con le mani sui braccioli, con una certa fatica, poi, una volta in piedi, si sposta con passo franco e svelto.

Dirige ancora assieme ai fabbrica di saponi e affini da lui fondata cinquant'anni fa. All'età di 82 anni decise di lasciare ogni attività, di andare in pensione. Convocò il figlio, che allora aveva 40 anni, e i tre direttori dei reparti esperienze, produzione, commerciale. La fabbrica allora dava lavoro a 38 dipendenti. Disse all'incirca: «Io mi ritiro, affido tutto a mio figlio. Mi riservo un piccolo ufficio, per venirmi a sedere qui, quando mi avrò voglia». Fu festeggiato, ebbe ogni possibile onore. Andò a fare un viaggetto all'estero. Al ritorno riconvocò il figlio e i direttori. «Sono andato a vedere altre fabbriche, in Francia e in Germania — disse —. Noi siamo piuttosto indietro, bisogna che ci svegliamo, se vogliamo far fronte alla concorrenza».

Quello stesso giorno diede disposizioni importantissime: ordinò a una fabbrica tedesca due macchinari di alta automazione e il progetto per la costruzione di un nuovo capannone. Per qualche giorno ancora si recò nel suo ufficio ad ora avanzata del mattino, poi, nel giro di una settimana, riprese il suo solito orario, le otto meno un quarto, cioè primo fra tutti i lavoratori dell'azienda. Da allora il titolare della fabbrica Galloni è ufficialmente il figlio Martino, ma in pratica chi comanda è ancora lui, e solo lui, il vecchio cavaliere Raimondo. C'è la sola differenza che il padre occupa un ufficio che è poco più di uno sgabuzzino, mentre il figlio sta pomposamente seduto alla scrivania della sala più bella. Chi decide è sempre il vecchio, di testa sua, senza chiedere consiglio a nessuno.

La fabbrica adesso ha 72 operai ed ha quadruplicato la produzione rispetto al giorno in cui il cav. Raimondo aveva deciso di ritirarsi dall'attività. Ogni mattino alle otto meno un quarto il novantaduenne Galloni è seduto al suo posto e nessuno sa quali decisioni prenderà nel corso della giornata, neanche il figlio. La fabbrica si è ingrandita e funziona con impianti modernissimi, riesce a far concorrenza a industrie straniere di capacità ben maggiore. Il cav. Raimondo ogni tanto esce dal suo sgabuzzino, va a girare per i reparti, alto, diritto, il passo sicuro, l'occhio svelto a vedere cosa fanno gli operai.

* *

L'insegna, fuori, è ancora quella che fece fare suo nonno: di lamiera con la scritta «Mercerie» in grigio su fondo marrone. La vernice qua e là è saltata via e la ruggine ha preso il suo posto, la seconda «e» è quasi tutta scomparsa. Dentro, gli scaffali sono di legno nero come il bancone, che offre, sul piano, la vista di molti fornellini da tacco a parecchi graffi. Le scatole di cartone, sugli scaffali, sono consunte; ognuna porta una targhetta scritta con calligrafia manuale in corsivo: «elastici», «bottoni», «filo di Scozia».

Dietro il banco c'è lui, Ottavio, lustro, un po' pingue, gli occhi grandi, acquosi. Ha 48 anni. «Ci deve essere un errore all'anagrafe — gli dice qualche volta sua moglie, con aria tra il serio e lo scherzoso: — io direi che di anni ne hai di più». Sua moglie ne ha appena 35 e fa la sarta, a domicilio. Quando lui rientra, la sera, gli fa trovare pronta la cena, manicaretti gustosi, sempre variati. Ma Ottavio il più delle volte non tocca quasi cibo: «Lo spezzatino mi fa male al fegato», «no, stasera mi sento degli asparagi, ho paura che mi facciano male ai reni», «che bello quell'arrosto di maiale, ma e se poi mi fa venire l'infarto?».

La moglie spera sempre di indurlo ad andar fuori, al cinema, o in visita ad amici. «Proprio stasera? — chiede lui dolcemente meravigliato. — Avevo già pensato d'andare a letto prestino; usciremo domani sera». L'indomani c'è un altro rinvio per un acciacco improvviso o perché durante il giorno gli affari sono stati magri. Sempre così, per settimane e mesi. La moglie sbuffa, si lamenta, ma è buona, si adattami. Sono sposati da otto anni e per i primi cinque lei ha invano chiesto di avere un figlio. «Come faremo a mantenerlo?» diceva il marito; oppure: «Aspettiamo che gli affari vadano meglio». Adesso non glielo chiede più, ha già capito che, ormai, al figlio deve rinunciare, come rinuncia a qualche spettacolo cinematografico, come rinuncia al televisore, come rinuncia all'automobile.

E' rassegnata a questa esistenza grigia, monotona, a quest'uomo che se ne sta tutto il giorno nell'oscuro negozietto per poi, alla sera, una volta a casa, andare a letto alla svelta, perché, dice, «con questi disturbi è meglio essere prudenti». Certe sere, quando non lo sente lamentarsi per gli acciacchi o per gli affari cattivi la donna crede di vivere una vita nuova. L'uniforme grigiore dell'esistenza si spezza, le sembra di esserci concessi svaghi preclusi. E queste eccezioni che il marito le offre di tanto in tanto la ripagano dei mancati spettacoli cinematografici, delle mancate visite agli amici, della mancanza dell'automobile e del televisore.

* *

Quanti anni ha la contessa Farfulli? Mistero. Certe signore amiche o pseudo amiche sue direbbero chissà che cosa per saperlo. A volte circolano, di tanto in salotto, voci insistenti: «Sapete? la contessa Farfulli ha 80 anni»; oppure si dice che ne ha 63 o 70 o addirittura 85. Non si sa. Quello che si sa è che lei, vedova, sola, ricca, si sforza di fare la giovane. Il corpo è quello che è, rigonfio da tutte le parti, lo si indovina serrato, sotto gli abiti, in robusti corsetti che fanno del loro meglio per contenere certi settori, ma che non possono evitare sovrabbondanze in altri. Anche la pelle è quella che è, bianca, flaccida e, ciononostante, in talune parti del viso tirata. Dicono le amiche maligne che la contessa ogni due anni va in una clinica per farsi la plastica facciale. Il trucco è enorme: cipria, rossetti, labbra di sangue, occhi immensi ne blu, ciglia rifatte, lunghissime. Le gambe sembrano ancora belle, ma, dicono le solite amiche, sono piene di varicose varicose che non si vedono, perché nascoste da calze elastiche che imitano alla perfezione la pelle.

Le amiche vorrebbero poter assaltare letteralmente la contessa, guardarla con le lenti, toglierle i busti, le calze, il trucco. Ma lei è abile: mantiene gli interlocutori sempre a debita distanza, almeno un metro e mezzo. Se qualcuno si fa avanti lei lo allontana con un gesto della mano: «Prego — dice — mi si incrocia lo sguardo a guardare così da vicino, mi dà le vertigini». La sua casa è sempre aperta ai ricevimenti e il suo spirito è — per unanime riconoscimento, anche da parte delle amiche che la ritengono vecchia di 85 anni — abbastanza giovanile. Tutto è così da tanto tempo, da quando, dieci anni fa, la contessa si trasferì in questa città, e chissà quanto continuerà ancora. Lo studio delle amiche seguiterà a struggersi nel grande dubbio: 65, 70, 80, 85 anni? Basterebbe che uno di loro conoscesse un impiegato dell'anagrafe per apprendere, in grande confidenza, che la contessa Farfulli, in realtà, di anni ne ha solo 49.

Remo Lugli

Il paese del pregiudizio

Importanza della stupidità umana

Giusta punizione d'una fanciulla ambiziosa - L'influenza della Luna sulle cose terrene Come finiscono le Lune vecchie? - I colori dell'arcobaleno e il "sesto senso„ dei contadini

In quell'amenissimo libro che s'intitola Introduzione alla storia della stupidità umana, Walter B. Pitkin sostiene che gli uomini hanno sprecato decenni ad osservare scarafaggi, numerare uova di mosca, diagrammare ali di farfalla avendo tuttavia chiuso lo studio che Budda aveva ritenuto il più necessario: lo studio dell'umana stupidità. Analogo discorso si potrebbe tenere sui progressi che l'uomo ha fatto nell'astronomia. Ha calcolato le distanze degli astri e dei pianeti, ha fatto il censimento delle comete, ha scoperto gli anelli di Saturno e le galassie... Eppure non è ancora riuscito a scoprire l'assenza di quel sacro terrore che ci ispirano i lampi, i tuoni e tutti i fenomeni celesti che osserviamo dalla nostra piccola Terra. Qualche anno fa i giornali ospitarono spiegato il prossimo eclissi come la cosa più naturale: si sapeva il giorno, l'ora, i minuti in cui sarebbe stata totale e dopo quanto tempo sarebbe terminata. Eppure, quando il sole si oscurò, fummo presi da un panico enorme, nelle campagne si accesero falò, la gente percorreva le strade agitando campanacci o battendo su pentole e bidoni di latta; si fecero tutte le stregate possibile per allontanare l'infausta presenza dell'intruso che soffocava il sole. Di colpo quell'ombra aveva oscurato centinaia di secoli di civiltà, l'umanità era ripiombata nella primitiva barbarie.

Le solennità. Le facciamo tanto di cappello! Tuttavia basta che l'umore ci sfiori, perché nella luna non vediamo più l'Oceanus Procellarum o il Mare Crisium, ma il profilo degli amanti che si baciano in eterno. Sappiamo benissimo che si tratta dei monti e delle valli che sono lassù; ma questa superstizione è così piena di poesia che preferiamo credere ad essa più che alla realtà. I bambini, invece, quelle ombre e quei chiaroscuri che si vedono sul faccione della luna ce li spiegavano così:

— La luna, prima di essere luna, era un ragazzo molto vanitoso. Un giorno d'estate — che faceva un caldo infernale — mentre la madre spazzava il forno, anziché aiutarla se ne stava allo specchio per farsi bello. La sua mamma, indispettita, le diede allora un colpo sul volto, con la scopetta, imbrattandola di cenere e di carbone. Per questo la luna si presenta con la faccia macchiata!

Nelle campagne, oltre a quelli che ho citati in precedenti articoli, molti sono i pregiudizi legati al remoto astro d'argento: ferita fatta o luna nuova è di lenta guarigione; se la luna si specchia nel mastello, il bucato ne soffre; la luna di marzo è propizia all'imbottigliamento dei vini, quella d'agosto alla conservazione delle uova; le carni fresche e il pesce appena pescato non vanno esposti sul davanzale della finestra se non coperti da un panno o da un piatto (La scienza ha dato ragione a questa osservazione popolare: il raggio lunare, commenta l'Ayolio, possiede una potente proprietà putrefattiva decomponente).

Specialmente le donne attribuiscono alla luna una grande influenza sulle cose terrene, forse perché da esse sono regolati i flussi mensili ed i parti. In Sicilia le contadine, quando mettono una chiocciata a mezza luna, sulle uova depongono una falce (a forma di mezza luna); così le uova daranno pulcini, altrimenti saranno piene di sangue. In Piemonte, quando si coltivavano i bachi, era vietato toccarli nella notte del pienilunio: i bachi sarebbero morti tutti!

I contadini, a loro volta, si attengono alla luna per le semine e i raccolti: si fa a luna crescente tutto ciò che deve crescere e prosperare, come seminagioni e piantagioni; a luna calante tutto quel che deve morire o essere distrutto (raccolti, tagli, potature).

Qualcuno mi domanda come finiscano le lune vecchie. «A noi bambini — ci spiegò Virgilio — si narrava che il buon Dio le spezza utilizzandone i frammenti a rattoppar stelle vecchie e formarne delle nuove».

E' risaputo che nel sito dove si posa uno degli estremi dell'arcobaleno (va a sapere qual è il punto esatto!) si troverà, scavando, un pezzo d'oro massiccio. Ma i contadini del mio paese non guardano in terra, volgono gli occhi al cielo: a seconda che nell'arco prevalgano il giallo, il rosso o il verde, desumono che nella prossima annata si avrà buon raccolto di grano (giallo), di vino (rosso) o di olive (verde).

Le stelle!... Alle stelle è legata la nostra vita, la nostra fortuna. Si dice che quando nasce un bambino, in cielo brilla una stella di più; quando cade una stella, invece, è una vita che si spegne. Tuttavia in Piemonte le stelle cadenti portano fortuna: basta usare l'accortezza di esprimere un desiderio, mentre la stella solca rapida il cielo. Per analogia, le sartine torinesi, quando tirano la prima sgugliata da un rocchetto nuovo, pensano ardentemente ad una cosa che poi si avvererà. La sagra dei desideri, naturalmente, ha luogo la notte del 10 di agosto, quando le «lacrime di San Lorenzo» piovono dal cielo. Ma la ragazza da marito non pensava al campione della Fede; mir ogni stella cadente gridano: «Giacomino!» (o Carletto, o Gigetta...) mentre Giacomino grida: «Teresa!» (o Mariuccia, o Luigina) e sogna un «tre camere - cucina bi-servizi piano attico».

Di tutte le costellazioni che ci sono in cielo, la più popolare è quella dell'Orsa Maggiore, forse perché la si riconosce a prima vista per le sette stelle, disposte a carro, che la compongono. La seconda a partire da sinistra ne ha a lato una piccolina. Secondo una leggenda queste sette stelle rappresenterebbero un fatto accaduto tanti e tanti anni fa.

* * * * * * *

La leggenda narra di un bovaro che aveva due buoi, unica sua ricchezza. Una notte, mentre tutti dormivano, sentì un rumore nella stalla, e chiamò il servo perché andasse a vedere cosa stesse accadendo. Il servo andò ma, assonnato com'era, invece di pensare ai buoi si riaddormentò. Il bovaro, non vedendolo tornare, corse alla stalla e trovò che due ladri gli avevano rubato i buoi e stavano spingendoli fuori. Allora si mise a inseguirli, chiamando aiuto con quanto fiato aveva in gola. Alle sue grida accorse la moglie, la figlia e da ultimo il servitore. Le sette stelle dell'Orsa Maggiore ricordano appunto questo fatto di cronaca: le prime due stelle a destra sono i due buoi, le due seconde i due ladri; segue quindi il padrone, la moglie con la figlioletta (il puntolino), e buon ultimo il servo dormiglione...

Come il cinguettare di uccellini del pastore, così il nuvolo della falce, della zappa, della marra reca inciso dei segni simbolici ispirati agli astri che dominano dal cielo sulle messi e sui raccolti: la luna, il sole, le stelle. Talvolta si tratta di semplici tacche: quattro, stanno a indicare i Quattro Evangelisti; se sono tre rappresentano la Santissima Trinità. Quei segni, il bifolco li incide proprio nel punto dove afferra lo strumento con le mani, e sentirseli sotto le dita gli dà forza e speranza in un pingue raccolto.

Il contadino è dotato di un senso unico, di cui è rimasto l'unico depositario, ed è quello di prevedere il tempo che farà. In ogni paese, poi, c'è un essere eccezionale più dotato degli altri, quasi che la Provvidenza lo abbia eletto capo, nei lavori dei campi. Egli sa quando si deve seminare, se quando si deve tagliare il grano. Egli avverte un tintinnare argentino delle spighe fra loro... Dice: «Domani bisogna tagliare». Egli intuisce, a tutti gli altri gli terranno dietro. A questo senso sviluppatissimo egli unisce una non comune conoscenza di tutti i proverbi legati all'agricoltura. Sa che, se piove per Santa Bibiana, pioverà ancora per quaranta giorni e una settimana; sa che per la Candelora «dall'inverno semo fora; ma se piove e tira vento, nell'inverno semo dentro», e così via. Ma la sua scienza non si ferma qui. Si volge intorno, guarda gli animali, che spesso gli forniscono qualche indizio circa il variare del tempo. Gli è noto il comportamento del gatto e degli uccelli, all'approssimarsi della pioggia: il gatto non si allontana da casa, e gli uccelli volano bassi rasente i tetti.

Le mosche, se il cielo minaccia pioggia, diventano più fastidiose, gli uccelli di mare si avvicinano alle coste e volano più bassi. Altri indizi di pioggia: le api che rientrano all'alveare molto prima del tramonto; la allodole che cantano di buon mattino; gli asini che ragliano e scuotono le orecchie; i cavalli che nitriscono e scalpitano impazienti.

E ancora: se i colombi riposano sul tetto della colombaia, con il petto rivolto a levante, è segno certo di pioggia. Indicazioni di bello o brutto tempo le danno anche gli arnesi di lavoro, soprattutto la falce: se ha la lama asciutta, bel tempo; se invece è umida, colorata in blu e rosa, pioggia. Sono indizio di tempo buono: le rondini volano più alte, le farfalle son più numerose, i ragni tessono attivamente la loro tela.

Da questo minuto osservare si traggono i loro pronostici i contadini del mio paese che, vivendo a diuturno contatto con la natura, sanno interpretarne tutte le sfumature e la cavillosità, tesi come son sempre in questa continua lotta con gli elementi.

Riccardo Morbelli

Quando l'asino muove le orecchie è indizio di pioggia (Disegno di Apolloni)

La «lacrime di San Lorenzo» piovono sul cielo per le ragazze da marito (Disegno di Apolloni)

Una nuova iniziativa di Caudano!

BRAUN MEC SERVICE

Revisione generale dei rasoi elettrici Braun
Tutti i vecchi rasoi valutati L. 3000!

L'anno 1964 sarà ricordato per lungo tempo da chi usa i rasoi elettrici. E' l'anno in cui è uscito dalla officine della Casa Braun AG. di Francoforte il nuovo rasoio Braun Sixtant, il rasoio ormai radicalmente noto per avere inaugurato un nuovo metodo di rasatura grazie alla testina con lamina a nido d'ape estremamente sottile, che lascia la pelle liscia e fresca, completamente sbarbata a fondo. Inoltre, per aderire alle numerose richieste di chi è già in possesso di un rasoio elettrico e voglia acquistare il nuovo Sixtant, Caudano, il negozio di Piazza Lagrange specializzato nella vendita di rasoi elettrici, valuta L. 3000 qualsiasi vecchio rasoio, scontandolo dal suo prezzo di vendita di negozio. Si tratta di un vero acquisto facilitato perché il prezzo di vendita stabilito nel negozio Caudano di Piazza Lagrange è già molto basso e la riduzione di 3000 lire rappresenta quindi oltre un 20 % di ribasso.

Chiunque lo desideri, sia il nostro invito è principalmente rivolto ai detusi del rasoio elettrico, può provare il Braun Sixtant in questi giorni con suo comodo presso il negozio Caudano di piazza Lagrange.

Desiderando assicurare a tutti coloro che sono già clienti del rasoio Braun la continua gratuita assistenza da parte della casa Braun, oltre alla garanzia di tre anni di cui gode ogni rasoio, Caudano per la prima volta in Italia ha stabilito di effettuare dal 30 maggio al 13 giugno, il BRAUN MEC SERVICE che consisterà nella revisione totale di tutti i Braun attualmente in uso, e che verranno portati nel negozio Caudano per la messa a punto. I tecnici della Casa Braun sono a Vostra disposizione per un servizio completo ed accurato.

Chi abita fuori Torino può spedire il rasoio per completare raccomandato senza valore alla ditta Caudano di Piazza Lagrange, ed averlo di ritorno perfettamente revisionato.

CAUDANO, Stazione Servizio Rasoi Elettrici Braun
Piazza Lagrange - Telefono 51.33.51 (5 linee)

PER CHI DESIDERA MAGGIOR SCELTA CONSIGLIAMO SOLLECITUDINE

Armonia - Cole - Jantzen - Vetrix - Catalina
Rasurel - Nautic - Perla - Botto - Mitex, ecc.

fanno parte del gruppo Grandi Marche per donna - uomo - ragazzi e bambini, che la

sanfer

LA PIU' FORTE VENDITRICE DI

COSTUMI BAGNO

mette a disposizione della Clientela, anche la più esigente.

NEGOZI sanfer in TORINO
Via Pietro Micca 4 ang. XX Settembre
Via Roma 365 ang. piazza Carlo Felice
Via Dante di Nanni 90

LA TORINESE PROFUMI
CLASSE CONVENIENZA CORTESIA
VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL 510-938

Nello storico "salone delle compere„ a Palazzo San Giorgio

Aperto stamane a Genova il congresso del notariato

Vi partecipano 300 legali italiani e numerose delegazioni straniere - Il ministro Taviani rappresenta il governo - I temi delle relazioni sono legati all'attualità di un'economia in fase di profondo mutamento - L'inaugurazione della mostra degli archivi di Liguria

Dal nostro corrispondente

Genova, venerdì sera.

Stamane si è aperto a Genova il XIII Congresso Nazionale del notariato al quale partecipano circa 300 notai italiani, delegazioni ufficiali della Svizzera, della Francia, dell'Austria, dell'Olanda e dalla Lituania, oltre a studiosi spagnoli e turchi.

Il governo è rappresentato dal ministro dell'Interno Taviani e dal sottosegretario alla giustizia Misasi. Il presidente della Repubblica, sotto il cui alto patronato si svolge il Congresso, ha inviato un messaggio.

Le manifestazioni della prima giornata hanno avuto inizio alle 9 in San Lorenzo con la Messa officiata dal cardinale Siri. Alle 10, nel salone delle compere a palazzo San Giorgio si è svolta la seduta inaugurale. I lavori si terranno nel ponderoso nel palazzo dei congressi alla Fiera Internazionale.

Il Congresso esaminerà particolarmente tre temi. Il primo, relativo alla polverizzazione e frammentazione della proprietà fondiaria, anche nelle prospettive del Mercato comune, sarà illustrato dal notaio Coppola di Aversa. Il secondo, trattato dal notaio Giuliani di Roma, si occuperà dell'organizzazione societaria nell'economia agricola. Il terzo tema riguarderà i contratti di costruzione e vendita delle navi (notaio Gennaro di Genova) ed alcuni riflessi del diritto anglosassone nella prassi contrattuale italiana (notaio Morello di Genova).

Dopo la prima seduta vi sarà inaugurata, alle 15, con un discorso del prof. Francesco Berlandi, la Mostra del notariato ligure, allestita alla Fiera da un comitato scientifico composto dal prof. Francesco Berlandi pro-rettore dell'Università di Genova, dal professori Giorgio Costamagna, direttore dell'archivio di Stato, Dino Puncuch, segretario della società di storia patria, Luigi Prosdocimi, ordinario di storia del diritto italiano, Gino Pistarino, ordinario di paleografia e diplomatica, Giuseppe Piersantelli, direttore delle civiche biblioteche e dai notai Luigi Santini e Aristotele Morello.

Questo comitato scientifico è stato costantemente assistito dal Consiglio notarile di Genova e dal suo presidente, notaio Antonio Cassanello e dal notai Ignazio Semino e Mario Bonini ed ha curato l'edizione di un ammirevole catalogo che costituisce motivo di vanto oltreché per la classe notarile, anche per Genova di cui è un'interessante testimonianza che parte dal 1100.

La Mostra è stata progettata dall'architetto Vincenzo Oddi e allestita da P. Berti e G. Brugi.

n. b.

Professore con sette allievi sorpreso mentre scava presso la tomba di Virgilio

Napoli, venerdì sera.

(a. l.) Un professore di storia e di letteratura, Renato Cipolletta, di 44 anni, è stato fermato dalla polizia con sette suoi allievi perché sorpreso ad effettuare scavi abusivi nei pressi della tomba di Virgilio, che sorge accanto a quella di Giacomo Leopardi sulla collina di Posillipo.

Il custode del prezioso monumento era stato messo in allarme da alcuni strani rumori provenienti dalla grotta di Cocceo, ove riposano le ceneri dei due grandi poeti ed ora è proibito da anni l'accesso al pubblico. Il dipendente della Sovraintendenza ai monumenti, Francesco De Giuda, al quale è affidata la manutenzione e la sorveglianza della due tombe, ha telefonato immediatamente alla polizia.

Interrogato in modo con cui era riuscito ad introdursi nel parco, il professore ha dichiarato di avere scavalcato il cancello con i suoi studenti per impartire loro «una lezione pratica di archeologia». Ravvisando nel comportamento dell'insegnante gli estremi della violazione della legge speciale sui monumenti, la polizia ha fermato il prof. Cipolletta e i suoi allievi.

La moda

Il ritorno del nero

Il nero, che in questi ultimi tempi era passato un po' in moda, sta percorrendo nuovamente la via del successo. E' strano che ciò sia avvenuto proprio in questa settimane in cui col ritorno della bella stagione anche la moda ha riportato alla ribalta colori della più varie tonalità, quali quelli che si possono ammirare nei prati e lungo le rive dei fiumi ormai ricchi di acqua. Dirvi il perché di questo ritorno è più ancora il perché ciò sia avvenuto proprio con l'apparire della primavera, è difficile. Si tratta, come sempre, di uno di quei misteri che costituiscono gli aspetti più segreti della moda femminile.

E' comunque indubbio che il nero, questo colore talvolta legato ad avvenimenti purtroppo dolorosi dell'umana esistenza, conserva pur sempre un suo riposto fascino. Nulla forse più di un bell'abito nero esprime la morbidezza di una stoffa, la sinuosità di una nuova linea creata da questo o da quel noto figurinista, l'equilibrio di masse tanto necessario per fare di un abito qualche «un pezzo» da esposizione.

Il modello che oggi abbiamo il piacere di sottoporre all'attenzione delle nostre gentili lettrici è una creazione di Sarmi, figurinista noto specialmente per i suoi classici abiti da cocktail. Si tratta di un due pezzi nel quale il corpino ha un'ampia scollatura a barchetta e maniche arrotondate che scendono di poco sotto il gomito. Sua caratteristica principale, le due cuciture che formano sul davanti un pannello molto morbido ed elegante. La gonna è diritta e scende fino al ginocchio.

Il tessuto è una seta nera piuttosto sostenuta.

La salute

Una pillola per i diabetici

Molti diabetici saranno in grado, d'ora in avanti, di meglio controllare la malattia da cui sono affetti facendo uso giornalmente di una pillola di «Dymelor» (acetoexamide), l'ultimo ritrovato in tale campo. Il «Dymelor» non elimina la necessità di una dieta appropriata, né sostituisce l'insulina negli individui nei quali tale malattia è stata diagnosticata da poco. Attualmente si trovano in commercio quattro preparati contro il diabete, fra questi, il «Dymelor» si è provato il più attivo. Ma vediamo qual è l'azione di tali preparati nei confronti del diabete. Come è noto, il pancreas di un diabetico non è in grado di produrre in quantità sufficiente l'insulina necessaria all'organismo, e ne consegue un accumulo di glucosio nel sangue, o perché esso non è consumato, oppure perché non accumulato per un ulteriore impiego.

I prodotti antidiabetici stimolano le cellule beta del pancreas a produrre una maggiore quantità d'insulina ed hanno effetto soltanto quando l'organo produce tale ormone. Essi non sono di aiuto alla maggior parte di coloro nei quali è il pancreas che non funziona e pertanto necessitano, per restare in vita, di iniezioni giornaliere d'insulina. Di conseguenza per le forme più gravi di diabete tali rimedi non hanno alcuna efficacia.

Gli studiosi che hanno preparato il «Dymelor» hanno esaminato centinaia di composti per l'attività antidiabetica. Di questi una ventina soltanto si sono dimostrati veramente efficaci e, primo fra questi ultimi, il «Dymelor». Tutti tali prodotti hanno il potere di diminuire il tasso zuccherino nel sangue. Si notano delle reazioni favorevoli fino a quando il dosaggio del prodotto è regolare e il paziente si nutre in modo appropriato. La maggior parte di coloro i quali usano il «Dymelor» ne hanno tratto vantaggio, però se il paziente deve affrontare periodi piuttosto critici, determinati, ad esempio da un intervento chirurgico o da una malattia infettiva, allora è necessario ripristinare l'uso dell'insulina.

La bellezza

Il sonno

Il sonno è un fenomeno che presenta caratteristiche diverse da individuo a individuo anche perché risente di numerosi fattori quali la località geografica, l'età, l'attività muscolare o cerebrale, lo stato emotivo, ecc. Il neonato sano dorme pressoché senza interruzione e si sveglia solo per mangiare. Ciò avviene durante le due prime settimane di vita. Col passare del tempo egli dorme soltanto di notte e non più di giorno, ma il sonno notturno è lungo e profondo. La cosa si registra generalmente all'età di quattro anni.

Lasciando i bambini e passando a parlare degli adulti, diremo che le ore di sonno diminuiscono non solo in rapporto all'età, ma anche all'attività. Gli intellettuali, ad esempio, dormono meno di coloro i quali svolgono un'attività muscolare che impone loro un maggiore spreco di energia fisica. In media gli adulti dormono sette ore e mezzo. Parlando della cosiddetta «curva del sonno» si può dire che essa varia da individuo a individuo in quanto il sonno non si svolge in modo uniforme durante la sua durata. Sebbene molti ritengano che le ore dormite prima della mezzanotte «valgono il doppio» di quelle che seguono, questa credenza non ha trovato alcuna conferma da un punto di vista scientifico. Avviene poi che talune persone diano la colpa di un sonno insufficiente al fatto di alzarsi al mattino provando la sensazione di essere più stanchi di quando si erano recati a letto. Questo spiacevole senso di torpore è invece caratteristico proprio di coloro i quali restano a letto più del necessario. Durante il sonno, infatti, tutte le attività muscolari, e non soltanto quelle muscolari, sono notevolmente ridotte. E' proprio a causa di questa prolungata inattività che taluni svegliandosi al mattino e scendendo dal letto hanno la sensazione di essere «arrugginiti». Taluni si lagnano di stentare a prender sonno, pur non soffrendo di vera e propria insonnia. In tal caso la cosa migliore è prendere un bagno tiepido prima di coricarsi o bere un bicchiere di latte tiepido. Ma una cosa da tenere presente è anche dove si dorme. La stanza da letto deve essere possibilmente ampia, ben ventilata, lontana da trombe di scale dove passano ascensori e montacarichi.

Qualcuno si potrà meravigliare nel sentire che i membri della tribù brasiliana di Urubu continuano ancora ora a dormire «a piramide». Significa che i componenti della famiglia (padre e madre) dormono stesi sul terriccio che fa da pavimento alla loro capanna e sopra di loro fanno accomodare i loro figlioli in ordine di età. Al vertice della piramide umana sta sempre l'ultimo nato. Fate che vai usanza che trovi!

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (Via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/1256 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, eccettuate le abbreviate o composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'argomento, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 1,80% globale.

Avvisi composti in carattere tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro a prestito, salvo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possano eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato, è considerata a tutti gli effetti mera destinataria della corrispondenza a lei indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare la lettera e di inoltrare soltanto quella strettamente inerente agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione a matrimoniale o dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

A 275.000 gru a mano portata 500-850 kg. applicata su camion. Rappresentanza. Telefonare 500-744.

ACQUISTO compressore aria 200 litri occasione. Telef. 893-698.

AMERICANI brevetti, licenze di fabbricazione, procedimenti industriali, offronsi in sfruttamento. Specificare settore tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9078 — Torino».

CHIOSCO IN FERRO USATO 2,90x2,50 CEDO PREZZO FAVORE LIRE 40 MILA. CHIO, STRADA SALINO 71.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permuta, rateazioni. Siller, via Nizza 32, tel. 683-070.

ELETTROMECCANICA Piossasco fabbrica trasformatori a basse perdite, consegne sollecite. Telefon. 393-372, Torino. O385

INDUSTRIA offre lavoro manuale e camion 30-40 quintali per consegne Piemonte e Liguria. Telef. 280-843.

OFFICINA specializzata riparazioni motori industriali compressori pompe acqua vuoto. Via Venezia 14, Beinasco. A56079

RIMESSE acciaio zincato economicissime. Ricevere subito, ritirasi, marci. Telefonare 33-771. A58204

STRUTTURE metalliche capannoni, stabilimenti, tettoie, case abitazione, coperture. Telefonare 53-711.

VENDO in blocco Ravenglon, Rascotone, velonylon forniture per boutiques. Telefonare 0171-4556.

TORNI d'occasione 200x1500, 220x1500 revisionati, lunghe rateazioni, Rosse e C., Grugliasco, tel. 765-222.

ARTIGIANATO L. 160 per parola

AVVOLGIBILI avvocato? Telefonate 323-161. Un operaio è a vostra disposizione O287

CALDAIE, bruciatori, pompe, rifrattari, impianti costruisce Ripara Bosco. Telefonare 595-580. A56836

DECORIAMO alloggi negozi scale tinteggiature moderne, appuntamento prezzi modici. Telefonare 894-038.

OFFICINA esaminerebbe proposte lavoro tornaria rettifica. Scrivere «Pubblicità Stampa 9392 — Torino».

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI impresa finanziaria, ottime condizioni, crediti a dipendenti grandi aziende ditte, Mercanti 18, telefono 40-879

A. AFFIDASI gerenza rivendita pane avviatissima. Rivp. via Maxalini 1.

A. AZIENDA per potenziamento importantissima costruzioni complessi viario-meccanici di vasto impiego, cerca combinazione apporto 20.000.000-25.000.000. Scrivere «Pubblicità Stampa 486 — Torino».

A fotografo abile effettui studio fotografico pubblicitario da avviare. Telefonare 383-550. A57142

ACQUISTEREI panetteria con o senza forno 120-150 kg. Tel. 778-568.

AFFARONE privato cede in blocco frutta verdura latteria salsicciotti alloggio. Telefonare 284-915.

AFFARONE 24 km. Torino zona depressa cediamo avviatissima cartoneria metallica con tanno mutuo facile conduzione. Dipavino Sant'Ansalmo 13

AFFITTACAMERE centrale letti 12 reddito 140.000 mensili vendesi [illegible]. Telefonare 583-683.

ALASSIO cedesi centralissimo negozio pelletteria, ottimo affare. Scrivere: Angierican, Alassio.

ALBENGA avviatissima centralissima rosticceria completamente attrezzata assicurasi motivi familiari cedesi convenientissimo. Gabenedetti, via Dalmazia, Albenga, telefono 56-453.

ALBERGO ristorante moderno rinomatissimo molto redditizio 70 camere cedesi rara occasione. Cabutti, via Cavour 2. A58045

ALIMENTARI avendo zona commercialissima incassi giornalieri 80 mila. Telefonare 836-867.

ANGOLARI lunghissimi cinquantapiedi frutta verdura, attrezzatura moderna, lungo avviamento, affitto equo, cedesi. Massaglia, Milano 10. 5973

ARTIGIANI meccanici attrezzati qualificati macchinario moderno cercano elemento attivo affidare amministrazione preferibile ingegnere perito disponga 13.000.000 per costituzione proprietà propria largamente richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa» A519 — Torino». A58174

AUTORIMESSA avviatissima Michelotti attrezzata 140 macchine attivo 350 mila cedesi 12.500.000 trattabili, intermediari. Telefonare 779-566.

AVVIATISSIMA officina meccanica in operai lavoro assicurato due anni cerca acquirente o socio subentrante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4364 — Torino». A56360

BAR caffè torrefazione biliardo centralissimo reddito 600.000 mensili cedesi causa salute famiglia adatte facilitazioni pagamento eventuale gestione. Balma, Secchi 24. O373

CAFFE' bar biliardo galleria rinomatissimo forte reddito dimostrabile cedesi ottimo affare 13 milioni. Cabutti, via Cavour 2. A58045

CARROZZERIA impianti liquidasi reddizie cedesi 5.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9211 — Torino».

CARTOLIBRERIA adiacente scuole, 40.000 giornalieri, urgenti impegni, cediamo. Telefonare 519-548.

CASALINGHI, giocattoli, articoli regalo Crocetta zona commercialissima cedesi. Telefonare 338-640.

CASCINA Monferrato, giornata 34, posizione incantevole, ottimo stato, comodissima. Privato vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 494 — Torino». 23308

CASCINE Vica, mercerie, manufatti, zona transito cedesi. Ufficio Collegno, Francia 188. O314

CASSA solecito trasferimento cedesi negozio uscite pesce sports vendemmia centralissimo unico zona. Telefonare 380-278. A58049

CAVALLERA, Saluzzo 21. Recapito corriere spedizioni fortissimo reddito cedesi occasione. O624

CEDESI avviatissimo salone parrucchieri signora. Telef. 593-592.

CEDESI avviato negozio articoli scopo cure. via Cascinette 39, Ivrea.

CEDESI azienda pane, buona posizione. Telefonare 323-709.

CEDESI negozio casalinghi corso G. Cesare. Telefonare 237-620.

CEDESI negozio mercerie e confezioni, incasso 30.000.000 annui, richieste 8.300.000. Telefonare 768-931.

CEDESI esteria motivi salute eventualmente solo licenza superalcolici trasferibile. Rocca, 3, Tarantasca 8, telefono 327-058.

CEDESI rivendita pane causa trasferimento ottima mensile 200.000 richiesta 4.200.000. Telefon. 768-931.

CEDO autorimessa riparazioni attrezzatissima 55 macchine 40 moto. Telefono 573-960. A58046

CEDO bellissima vini liquori. Via Valdellatorre 106 A. A57000

CEDO causa familiari avviata rivendita panetteria, buone condizioni. Telefono 6-7-723. A58047

CEDO elettroriscaldo salvo abitabile. Telefonare 529-723. A57403

CEDO negozio pattinatrice incasso 60.000 settimanali. Tel. 743-914.

CESSAZIONE attività cedesi arredamento ufficio 4 locali piano terra possibile lavorazione affitto mite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4477 — Torino». A57684

DISPONIENDO licenza drogheria, cercasi combinazione o vendita. Mazzaglia, Milano 10. O973

DROGHERIA incasso 100.000 giornaliere zona Francia, alloggio, garage, cedesi 5.300.000. Prana, Carmine 28.

FABBRICA materplastica forte lavoro 20 operai cede perquito con alloggi o mezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4520 — Torino». A58175

GRUGLIASCO zona centrale, buona occasione commerciabile cedesi. Ufficio Collegno, Francia 188.

IL più tipico e conosciuto ristorante del Piemonte svendo a 12.000.000 all'asta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 940? — Torino». A56237

IN Palermo vendesi, telegraficamente causa trasferimento completa meccanici, 2000 mq. terreno di cui circa 600 coperti, complessivi 30 milioni trattabili facilitando pagamento. Rivolgersi Regusa, via Domenico Tranfaglia 6, Palermo.

INDUSTRIA meccanica impianti moderni prodotto proprio ed invenzioni grande industrie assicurate cerca socio amministrativo disposto quota 100 milioni scopo sviluppare produzione propria Italia, estero. Telefono ing. Girlando 779-071, 327-540.

INDUSTRIA meccanica impianti moderni prodotto proprio ed invenzioni grande industria assicurata cerca socio amministrativo dinamico quota 50.000.000 scopo sviluppare produzione Italia Estero. Telefonare ing. Girlando 779-071, 327-540.

LATTERIA Lucanio zona grande sviluppo cedesi causa malattia. Telefono, telefono 755-017. O385

MERCERIA, 40.000 giornaliere, arredamento moderno, avviatissima ultra ventennale, zona prestigio, cedesi. Mazzaglia, Milano 10. O973

MERCERIA avviamento quarantennale forte incasso, possibilità sviluppo, cedesi 3.500.000. Telefonare 485-884.

NEGOZIO CENTRALISSIMO PER-MESSI PELLICCERIA, PODERAME MERCERIE ECC. CAUSA SALUTE CEDESI. TELEFONARE MATTINO 579-450. A58194

NUOVA [illegible] tavole calde giovanotto offresi gestione o vendesi corso Unione Sovietica zona Miretiori. Telefonare ore pasti 721-207.

OCCASIONE alimentari vendesi zona commercialissima forte passaggio. Telefonare 390-257. A58236

OFFICINA attrezzatissima meccanicamente ottimo motopeschi generico anche senza capitale. Preziare età, luogo nascita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9233 — Torino». A56078

OFFICINA meccanica cerca socio che apporti lavoro oppure solo lavoro o percentuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9392 — Torino».

PETTINATRICE maniure abilissima cerco per gerenza reparto signora. Telef. 43-312. A58129

PICCOLA industria artigiana piena attività cerca piccolo capitale per ampliamento socio socio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9328 — Torino».

PRIMARIA industria tessile tintoria cedesi produzione prodotti propri stabilimento moderno mq. 3000 vendiamo 320 milioni contanti 150 milioni. Telefonare ing. Girlando 779-071, 327-540.

PROFUMERIA, pelletteria, calze, 40 anni stessa posizione, grandissimo negozio, facile conduzione, alto reddito, cedesi limiti età. Mazzaglia, Milano 10. O973

RIVENDITA pane con alloggio 150 kg. negozio niente domicilio cedesi. Telefonare 63-926 ore pasti.

RIVENDITA pane zona Rosselli vendo. Telefonare 665-085 ore pasti.

RIVENDITA pane, drogheria avviatissima, Venaria, cedesi. Tel. 490-174.

RIVENDITA pane kg. 320 più 20 giornali cedesi. Frana, Carmine 28.

SANREMO cedesi avviatissima pensione centrale 16 locali servizi. Scrivere: Sirone Pubblicità 6 T Sanremo. 23298

SAVONA cedesi materiale avviatissimo bar, lavate calde. Scrivere: Lastood 3 S, Savona. 23175

SVENDO subito il più tipico e conosciuto ristorante del Piemonte, 12.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9054 — Torino».

TIPOGRAFIA artigiana cedesi o cerca rilevo quota socio uscente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9259 — Torino».

TRASFERENDOMI cedo negozio altrezzatura nuovissima pantofilerie 500.000 irridutbili fitto 14.000 oppure libero. Telefonare 762-880.

TRATTORIA calda ampi locali trattanni modernissima proprietario cedesi direttamente. Telefonare 241-118.

UFFICIO professionale decennale attività pratiche immobiliari auto cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 478 — Torino». O105

URGE cedere negozio ei licenza elettrodomestici radio T.V. 2.500.000. Telefonare 323-064. A56737

VENDESI pizzeria rosticceria locale grande moderno unico locale in tutto il paese, Settimo Torinese, via Rossetti 11. A58230

VINI, olii, esportazione oltre 30.000 giornaliere, cedesi. Mazzaglia, Milano 10. O973

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 240 p.p.

A.A. AFFIAMO via Lesegno 31 (S. Rita) splendidi alloggi signorili 1-2-3 camere servizi facilitazioni pagamento. Domani Garibaldi 39 O949

A. ABBISOGNANI acquistare alloggio 1-2 camere (contanti). Tel. 525-634.

A [illegible] piccolo, grande, qualunque zona, contanti. Telefono 515-241. O346

A. ALLOGGI tre vani utili, nuova costruzione pronti subito liberi, servizi completi, ascensore, termosifone centrale, vista meravigliosa, zona Italia 61. 1.800.000 più mutuo 500 mila a vano vendonsi. Tel. 519-395.

A. ALLOGGIO signorile, libero, quattro, 5 vani, salone, doppi servizi, cedesi vendesi. Telefonare 519-395

A Grugliasco vendo alloggi ballissimi spaziosi camera tinello servizi 3 milioni 500.000. Telefonare 795-848.

A Leiny vendo lotini terreno per villette, progetto [illegible]. Telefonare 273-571. O265

A Piossasco vendonsi lotti terreno progetto approvato casa fino a 24 camere. Telefonare 512-270.

ACQUISTIAMO 8-10 alloggi 4 camere servizi, nuova costruzione possibilmente unica scala. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4535 — Torino».

ACQUISTO contanti alloggio 220 mq. circa quadrilatero corsi Peschiera, Re Umberto, Vittorio, Vinzaglio. Specificare numero camere e prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4521 — Torino». A58177

ACQUISTO contanti due locali cimitero generale Susa. Scrivere declinando: «Pubblicità Stampa 4468 — Torino». A57040

AERONAUTICA alloggio 2 camere tinello servizi, vuoto, esentasse, Enisioni corallaine, vendesi 5.850.000 volando box. Telefonare 518-052.

AERONAUTICA stracciolina camera tinello servizi libero settembre 4 milioni 100.000. Telefonare 797-401.

AFFARONE vendesi casa civile nuova composta 10 camere, stalle, fienile, tettoie, ampio cortile in Somariva Bosco via Torino 57. Buon Antonietta

AFFARONE vendesi casa rurale civile metri 700 Maddalena Giaveno. Telef. 670-368. A57976

ALLOGGI ampi moderni rateali 3-4 camere doppi servizi eventuali altre combinazioni pronti settembre costruzione veramente eccezionale vende Impresa. Telefonare 53-601.

ALLOGGI nuovi pronti subito 2-3 camere servizi, comfort, finissimi accuratissimi facilitazione pagamento, mutuo vendo. Visite cantiere via Pio VII 140. A56842

ALLOGGI signorili in Grugliasco via Grancci 3-4-5 camere doppi servizi, mutuo. Telefonare 31-756.

ALLOGGI signorili nuovi rateali via Mombarcaro vendonsi occasione. Telefonare 655-381. A58179

ALLOGGI 3 camere servizi terzo bagno vendesi 5.400.000. Via Fossata 22, [illegible] 17-18,30.

ALLOGGIO centralissimo, 280 mq. tripli servizi, 33.000.000. Ragioniere Furbetto, piazza Lagrange. O140

ALLOGGIO centro Carignano. Posizione residenziale. 2 camere, soggiorno, cucinetta, servizi, terrazzo 25 mq. ottimo affare reddito, vendo 7.800.000 Cabutti, XX Settembre 12.

ALLOGGIO Crocetta 4 camere tinello bilocali vendo 20.500.000. Telefonare 80-035. A57035

ALLOGGIO Lucento nuove pronte camere tinello servizi vendesi 3.975.000. Telef. 515-241.

ALLOGGIO Nichelino nuovo pronto 3 camere servizi privato vende 5.800.000. Tel. 523-043. O346

ALLOGGIO piazza Rebaudengo, nuovo, tre camere, tinello cucina, servizi, 6° piano, libero, vende 10 milioni 400.000 resto mutuo Cabutti, XX Settembre 12. O177

ALLOGGIO signorile, corso Peschiera, quattro camere, cucina, ripostiglio, 14.500.000. Ragioniere Furbetto, Piazza Lagrange. O140

APPARTAMENTI capolinea tram 14, via Foligno angolo corso Lombardia, 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Vende 2.300.000 camere. Cabutti, XX Settembre 12.

APPARTAMENTI, Crocetta, attiguità signorili: salone, 3-4-5 camere, cucina, doppi servizi, due ascensori, doppi ingressi separati, corso Duca degli Abruzzi ang. corso Peschiera. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 589-842, 53-912. O924

APPARTAMENTI [illegible] 3U CORSO, 3-4-5 CAMERE, DOPPI, TRIPLI SERVIZI, DUE ASCENSORI, DOPPI INGRESSI, GRANDI VETRINE ESPOSIZIONI, NEGOZI, MAGAZZINI VENDIAMO, CORSO DE-GASPERI 235, MUTUO FACILITAZIONI. RIVOLGERSI CANTIERE. TELEFONARE 324-532. O336

APPARTAMENTINI signorili, pronti giugno, 1-2 camera, tinello, centro S. Rita, vendiamo. Telefonare Beltramo 53-912. O924

APPARTAMENTO 4 camere cucina servizi corso Dante vendo 8.000.000. Telefonare 510-791. A57292

ATTICO panoramico (vicinanze Po) 6 camere, doppi servizi, terrazzo vendesi ufficiosi. Telefonare 547-333.

ATTICO zona Francia, 4 vani, servizi, grande terrazzo, garage vende conveniententemente sempre mediare studio Rag. Satragni, Carisio 22.

AUTORIMESSA centrale, mq. 1100, ottima clientela, affittata 450.000 trimestrali, vendiamo 72.000.000. Beltramo 53-912. O924

AUTORIMESSA fronte via, mq. 1100, in fabbrica, libera, volendo affittata, vendiamo 80.000.000. Telefonare Beltramo 53-912. O924

AUTORIMESSA in fabbrica, libera, volendo affittata, mq. 3000, vendiamo 110.000.000 mezzo 17.000.000 mutuo. Beltramo 53-912. O924

AUTORIMESSA mq. 1200 costruende vendesi pagamento avanzamento lavori. Telefonare 519-236.

AUTORIMESSA vendiamo zona San Paolo mq. 1500 unico salone si affitta reddito 5.000.000 annui. Telefonare 326-958 ore pasti. O137

BARRIERA Milano due grandissime camere 1.400.000 cadauna, redditizio. Telef. 741-432. A59847

BARRIERA Milano 2.400.000 vendo alloggio 3 camere cucina servizi terzo bagno. Via Fossata 22, Visitare 17-18,30. O13

BORGHETTO vendonsi alloggi signorili con vista mare, 2 camere con servizi L. 2.800.000. Tel. 295-670 ore 8-13,30, 18,30-21. A56085

CAMERA letto interamente chiara cucina vende ore pasti. Tel. 368-419.

CASTELPINETA, Spotorno, vendonsi affittasi villa cinque camere, saloni, servizi. Scrivere: Gionis, Noli (Savona). 23171

CAUSA emigrazione terge vendere 38 mila mq. terreno boschivo e prato vicinanze Pinerolo. Telefonare 660-440 dalle 14 alle 15. A56483

CAVANETTO alloggio 2 camere cucina servizi, piccolo terreno, semarredato, vuoto, mensile 5.250.000. Telefonare 518-942. O316

CERCO cascinale non oltre 40 km. Torino, a prezzo minimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4473 — Torino».

CERCO casetta 3-4 camere giardino garage zona Parella, Tel. 755-057.

CERCO lotto zona bassa Valle Aosta per casa prefabbricata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4479 — Torino».

CHALET mq.valmo 3 camere salone terrazzo giardino Airasca-Rubiana vendesi. Telefonare 520-163.

COCCONATO posto, vendesi fabbricato vani 14, giardino, panoramico. Rivolgersi room. Fassolio, Cocconato.

COLLEGNO 2 camere tinello cucinetta servizi, nuovo, affittasi 30.000 mensili, vendesi 8.800.000. Telefonare 518-275. O12

CONTANTI finanziamo immobili, impiegati, ecc. Cellini, XX Settembre 17 telefono 511-597. O928

CORSO Duca Abruzzi, alloggio signorilissimo, 200 mq., garage, 35 milioni. Ragioniere Furbetto, piazza Lagrange. O140

CORSO Peschiera 215, vendonsi alloggi signorili 2-3 camere servizi. Locali ampi, luminosi, prontissimi giugno. Rivolgersi cantiere anche festivi.

CORSO Re Umberto 105 posizione unica alloggi signorili nuovi pieni 1°, 4°, 5° vendono proprietari. Colloqui Vitale, via Barbaroux 45.

CORSO Rosselli angolo Cassini vendesi ottimo alloggio 6° piano 4 camere doppi servizi. Telef. 760-223.

CORSO Taranto nuovo 3 camere, tinello, servizi, causa separato urge vendere. 5.200.000 più mutuo 3.000.000. Telefonare 519-852.

CORSO Unione Sovietica 318 vendonsi negozi od alloggi signorili 1-2-3 camere tinello cucinino servizi.

DIRETTAMENTE vendonsi alloggi due-tre camere servizi nuova costruzione zona piazza Statuto. Mutuo, facilitazioni pagamento. Tel. 512-114, 512-069. O305

DUE camere vuote, garage via Livorno, vendesi 2.200.000. Tel. 854-359.

FIANO Torinese 20 km. Torino vendesi terreno per ville. Tutti servizi. Telef. 373-103. A58172

FOSSATI 4, ottimi 80, due km. Tram 3. Raffilio, adatto fornace, allevamento bestiame, vendesi prezzo incredibile. S. Stefano 33, Valli, Bologna.

FRASSINELLO Monferrato 12 km. Casale, vendesi casa 8 vani, servizi, orto, giardino. 3.000.000. Visibile tutta via Rivalta. 23257

INFERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Asfalti, Marochetti 8, telefono 890-558. O78

IMPRESA vende ultimi due alloggi casa finissima salottino due camere tinello doppi servizi. Rivolgersi custode via Boston 89. A58148

INTERMEDIARI impresa vende in stabile ultimato fine giugno appartamenti lussuosamente rifiniti, panoramici, alta quota mutuo. Tel. 393-418.

LA LOGGIA vendo terreno residenziale mq. 700, 1.890.000 facilitazioni. Telefonare 851.383.

LEVANTO privato vende due ville adiacenti, nuova costruzione, annessi settemila metri terreno coltivato vigne fruttato, [illegible] panoramico. Telefonare ore ufficio 876-835.

LOANO Borghetto vendonsi alloggi panoramici, vista mare, 1-2 camere servizi, pronti giugno 1964, facilitazioni pagamento. Telefonare 512-114, 512-069. O295

MIRAFIORI signorile panoramico libero subito due camere tinello servizi vendesi 8.100.000. Tel. 581-694.

MONCALIERI, ENASS ESPATRIO, SVENDONSI APPARTAMENTI, COSTRUZIONE SIGNORILE 2-3-4-5 CAMERE, AMPI SALONI ADATTI ANCHE UFFICI STUDI. TEL. 535-382

MONTAGNA pineta 1000 metri vendonsi alloggetti condominio 4.500.000 con garage. Telefonare 356-418.

MORGEX (Val d'Aosta) alloggetti in villa nuova costruzione, camera, tinello, servizi, giardino, 3.800.000 cad. Telefonare 519-852. O318

NEGOZI ultimi vendonsi corso Racconigi angolo via Cialdini. Visite cantiere, Telefonare 767-301.

NELLA ridente zona di Monjoux vendonsi lotini 500 mq. prezzi modici. Telefonare 0175-92719 ore pr.

NICHELINO intesto [illegible] costruzione casa 1.850.000 [illegible]. Telefonare 667-782, 681-637. A58307

OCCASIONE alloggio 4 camere salone doppi servizi divisibile studio abitazione garage casa signorile corso semicentrale vende privato trasferendosi. Telefonare 553-860.

OCCASIONE in località Regina Margherita, presso corso Francia (15 minuti dal centro di Torino) servizio limitrofi Rivoli, vendesi piccolo fabbricato composto di due alloggi moderni, totale cinque camere, singoli servizi, giardino, cortile, comodità moderne, riscaldamento particolare. Telefonare 43-695 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

PALAZZINA 9 camere 2 grandi saloni, quadrupli servizi moderni, telefono, giardino, terreno cintato, adatta comunità, famiglie numerose, villeggiatura - residenza tutto l'anno, località tranquilla, 20 km. da Torino. Vendesi o affittasi. Telef. 82-344 ore ufficio. A57158

PIOSSASCO Villaggio del Sole vendonsi ultimi due lotti terreno panoramico tutti servizi. Telef. 512-270.

PRIVATO corso impresa costruzione stipenda costruire 12 case in zona collinare (Reggio) permessi approvati 330 camere 70 box in permuta valore terreno. Telefonare 884-391.

PRIVATO vende alloggio signorile panoramico zona Crocetta. Telefonare 721-234. A58145

PRIVATO vende corso Agnelli camera cucina servizi 4.700.000, Telefonare 394-194. A57421

PRIVATO vende panoramico alloggetto camera tinello servizi Sabaudia, Telefonare 579-722.

PRIVATO vende pioppeto mq. 3320 L. 1.400.000 trattabile. Tel. 723-898.

PRIVATO vende 5. Rita palazzina libera subito composta 2 alloggi 2 camere tinello servizi giardino garage. Telefonare 321-570.

PRIVATO vende zona Ausiliatrice alloggio camera tinello cucinino servizi. Telefonare 894-391.

S. ELISABETTA m. 1200 Colleretto Castelnuovo vendesi villetta prefabbricata a terrani altamente panoramici. Rivolgersi Bernardello, Valperga Canavese. A58400

S. MARIA Collegno, alloggio 3 camere servizi, 50 mt. corso Francia vende conveniententemente. Ufficio Collegno, Francia 188. O314

SANMAURO, villa nuova in fabbricazione ed rustico adatto trasformazione 10 locali ed fabbricato trasformabili civile, meravigliosa posizione panoramica su Torino. Vendesi occasionalissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9388 — Torino» o telefonare 533-635 pasti. A57921

SANREMO [illegible] Matteotti 72, svende causa partenza appartamento moderno signorile grande soggiorno, 2 camere, camera servizio, cucina, 2 bagni, riscaldamento centrale erogazione acqua calda volendo garage.

SANREMO vendo bellissimo attico signorile, panoramico mare-monti, tre camere, cucina-tinello, grandi terrazzi, posteggio macchine. Telef. 535-342 Torino. 22196

SAUZE d'Oulx vendiamo appartamenti signorili pronti subito. Ufficio vendita Avic, via Cibrario 6, Torino. Telef. 489-009. O947

SIGNORILI, in villa prealpi, vista meravigliosa su Torino, vendonsi alloggi 200-230 mq. Telef. 53-601.

SPETTACOLARE posizione panoramica su Torino villa con parco tutti i comforts alloggio mq. 180. Trattasi impresa. Telefonare 543-469.

STABILE industriale, nuovo, libero, Madonna Campagna, duemilanovecento mq. (millequattrocento coperti) 30.000.000 oltre 20.000.000 mutuo. Ragioniere Furbetto, Piazza Lagrange. O140

STABILIMENTO 700 mq. con palazzina vendo parenti Moretti. Telefonare 992-514. A53018

STAZIONE Dora camera cucina cantina, volendo parte divisionale. Telefono 873-236. A59847

SUPERGA villetta ultimi soggiorno, tre camere, tinello, servizi, giardino, bellissima posizione, 13.000.000. Telefonare 518-942. O318

SVENDO alloggio tre camere zona Francia, Telefonare 283-879.

TENUTA [illegible] 300 giornate rustico, frutteti, boschi piante rare, civile, strada asfaltata, adatta grande industria, allevamento, caccia, pesca, cedesi affrono causa salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9388 — Torino». A57971

TERCASE, Tesoni 59, tel. 755-057, vende alloggio semicentrale 3 camere servizi. O195

TERRENI fabbricabili: Chivasso, Rivoli, [illegible], Castiglione, vendonsi convenientemente. Telef. 655-630. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9368 — Torino». A57

Stamane a Roma in via del Babuino

L'assemblea della Rai-tv elegge i nuovi consiglieri

Entrano a far parte del Consiglio d'amministrazione l'ambasciatore Pietro Quaroni, il giornalista Italo De Feo e lo scrittore Giorgio Bassani - Essi saranno poi eletti rispettivamente alla presidenza e alle due vicepresidenze

Roma, venerdì sera.

L'assemblea degli azionisti della Rai-tv, iniziatasi poco dopo le dieci nella sede centrale dell'ente in un palazzo di via del Babuino che fu già sede di un famoso albergo durante la *Belle époque*, precederà, a conclusione dei suoi lavori, alla elezione di tre nuovi componenti del consiglio di amministrazione: Pietro Quaroni, Italo De Feo e Giorgio Bassani. Quaroni sarà poi nominato presidente dell'ente, mentre gli altri due saranno vicepresidenti. Le nomine verranno, poi, ratificate con un decreto del ministro delle Poste e delle telecomunicazioni, Carlo Russo, sentito — come dice lo statuto della Rai-tv — il Consiglio dei ministri che esprimerà il proprio parere nella riunione prevista per l'entrante settimana.

Il nuovo presidente della Rai-tv Pietro Quaroni, che succede al liberale Novello Papafava dei Carpegni il cui mandato era scaduto un mese fa, è abbastanza noto agli italiani. Ha sessantasei anni. E' romano. Per ben quarantaquattro anni è stato in servizio diplomatico. Entrò, infatti, in carriera nel 1920 e all'epoca dell'armistizio del 1943 rappresentava l'Italia a Kabul già da molti anni, come ministro plenipotenziario. Quindi fu trasferito a Mosca. Egli e la moglie, fra l'altro, conoscevano il russo.

Ha poi rappresentato l'Italia due volte a Parigi, poi a Bonn e in qualche anno a Londra. Saragat sperava che Quaroni, nonostante abbia raggiunto i limiti di età, potesse restare alla sua sede fino a dopo le elezioni politiche nel Regno Unito, che dovrebbero risolversi con la vittoria dei laburisti.

Quaroni è stato considerato, per molti anni, il «diplomatico italiano numero uno»: i suoi rapporti, sempre acutissimi, erano dei piccoli saggi di letteratura. Ma un Quaroni restava nella diplomazia italiana: è il giovane figlio del nuovo presidente della Rai-tv.

I suoi due «vice» Italo De Feo e Giorgio Bassani, sono anch'essi ben noti: il primo è un saggista e scrittore politico, molto vicino a Saragat. Era già nei quadri della Rai-tv, ed ha realizzato un importante documentario sulla vita di Giolitti. Lo scrittore ferrarese Giorgio Bassani acquistò grande popolarità con il romanzo «*Il giardino dei Finzi Contini*», con il quale vinse il Premio Viareggio. E' iscritto al psi.

Quaroni, De Feo, Bassani, Golzio, Terrana, Rodinò e Bernabei (quest'ultimo con funzioni di segretario e senza diritto di voto) formeranno il comitato direttivo della Rai-tv, una sorta di esecutivo del Consiglio di amministrazione, che si radunerà almeno una volta al mese dal 1966, allorchè venne costituito. Non si tratta cioè di un organo formato ora. Il comitato adotta le delibere necessarie per la vita e il funzionamento dell'ente che — come ha detto l'amministratore delegato ing. Marcello Rodinò nella relazione odierna del consiglio di amministrazione all'assemblea degli azionisti — conta attualmente 6000 dipendenti.

Durante il 1963, le entrate dell'ente per abbonamenti e pubblicità sono state di 76 miliardi e 121 milioni; le uscite di 71 miliardi e 113 milioni. L'utile lordo è, quindi, di 3 miliardi e otto milioni di lire. Nel 1963 — sempre secondo la relazione del Consiglio di amministrazione — la Rai-tv ha «prodotto» 33.978 ore di trasmissione radiofonica e 4883 ore di programmi televisivi, oltre a 10.964 ore di trasmissione radiofonica per l'estero. Gli abbonati al 31 dicembre 1963 erano esattamente 8.264.266 di cui 4.284.839 alla radio e alla televisione e 3.279.316 alle sole radiodiffusioni.

Vittorio Statera

Pietro Quaroni, l'attuale ambasciatore a Londra, nominato presidente della Rai-tv (Tel. a «Stampa Sera»)

Un alpinista precipita da 50 metri nel Trentino

E' in fin di vita all'ospedale dove è stato sottoposto a intervento chirurgico

Trento, venerdì sera.

(a. n.) Un giovane alpinista trentino, il diciottenne Mario Cappelletti, è rimasto vittima di una paurosa caduta durante un'escursione al monte di Mezzocorona. La sciagura è avvenuta nello stesso punto in cui pochi giorni fa trovò la morte, dopo un volo di 200 metri, l'impiegato Rosario Cacciari.

Il Cappelletti, nel tardo pomeriggio di ieri, stava salendo lungo il burrone verso l'altipiano seguendo un angusto sentiero ricavato nella roccia quando, per cause non accertate, è precipitato con un salto di 50 metri nel sottostante canalone, rotolando poi per il ripidissimo pendio e fermandosi a ridosso di un albero che gli ha impedito di sfracellarsi nel fondo dello strapiombo. Due suoi compagni di escursione, nella impossibilità di prestargli aiuto, hanno chiesto l'intervento di una squadra del «Soccorso alpino». Dopo tre ore di ricerche il Cappelletti è stato rinvenuto in gravissime condizioni: lamentava la frattura del cranio, con fuoriuscita di materia cerebrale, e numerose altre ferite in tutto il corpo. E' stato trasportato all'ospedale di Mezzolombardo e sottoposto subito a intervento chirurgico, con numerose trasfusioni di sangue. Le condizioni del giovane si sono purtroppo ulteriormente aggravate e ai dirigenti di poterlo salvare.

Paradossale situazione al processo d'appello di Perugia

Possono giovare a Mastrella le tesi della privata accusa

Stamane l'avvocato dello Stato, che difende gli interessi del Ministero delle Finanze, ha sostenuto che il «doganiere-miliardo» deve rispondere di malversazione continuata verso la «Terni» e non di peculato - Se la Corte accettasse questa degradazione la pena di 20 anni inflitta dal Tribunale diminuirebbe sensibilmente - Un nuovo difensore di fiducia per la Tomaselli, offertole dal fidanzato - Lacrime di Aletta Artioli, addolorata dall'oratore di Parte Civile

Nostro servizio particolare

Perugia, venerdì sera.

Il processo d'appello contro Cesare Mastrella è proseguito stamane, dopo la sospensione ipotesi alla festività del Corpus Domini, con l'arringa del secondo patrono di P. C., avv. Enzo Giardulli, dell'Avvocatura dello Stato di Roma. Quando l'imputato è apparso in aula, il pubblico lo ha accolto freddamente a differenza dell'altro giorno quando, nel lasciare il Palazzo di giustizia per tornare in carcere era stato fischiato sonoramente, mentre qualche grido ostile nei suoi confronti si levava dalla folla, che includeva qualche indignato più espansivo degli altri.

In apertura d'udienza, la quinta, Anna Maria Tomaselli, ex-amante del «doganiere-miliardo», ha chiesto di ratificare la nomina di fiducia degli avvocati Domenico Polidrasca e Vincenzo Parlavecchia entrambi del Foro di Perugia, mentre finora la bionda cicciara si era valsa soltanto dell'assistenza d'ufficio del primo, nominatole dal presidente della Corte, dott. Carlo Spampinato, dopo la rinuncia al mandato dei suoi patroni, avvocati Pannain e Caristia (chiamati dal permissivo assenteismo della loro raccomandata, che avevano difeso validamente davanti al Tribunale di Terni).

La giovane donna, decisa finalmente a correre ai ripari, ha deciso di affiancare al patrocinatore ufficioso un secondo di fiducia, l'avv. Parlavecchio appunto, accompagnata dal quale ha fatto, alle 9, il suo ingresso in aula, un po' più vivace del solito ed elegantissima in un abito estivo color turchese.

Ad offrire alla Tomaselli una più valida assistenza legale, si è appreso, è stato il fidanzato, favoloso proprietario di un caffè alla moda di via Veneto in cui ella fu cassiera. La parcella del neo-difensore è un altro pegno d'amore che Anna Maria riceve dal futuro marito. Le nozze sono imminenti, a processo finito.

Condannata a un anno di reclusione per il reato di ricettazione e scarcerata al termine del processo discusso al Tribunale di Terni, Anna Maria Tomaselli aveva infatti il rischio, sia pure teorico, che la sua posizione peggiori nel giudizio di secondo grado in quanto l'accusa ha impugnato in sentenza sostenendo che l'imputata è responsabile di concorso in peculato e malversazione perchè era al corrente dell'attività criminosa dell'«ispettore miliardo».

Un'altra novità nella composizione del collegio di difesa degli imputati. Il presidente Spampinato ha informato inoltre che l'avv. Brandolisio Piccinini, condifensore di Cesare Mastrella, non potrà più comparire a Perugia per le sue precarie condizioni di salute. Pertanto, Cesare Mastrella sarà patrocinato dal prof. Giuseppe Sotgiu e dall'avv. Giuseppe Sbarzellini.

Pare strano, ma Cesare Mastrella, che ha confessato le sue responsabilità ed è stato condannato dai giudici del Tribunale di Terni a 20 anni di reclusione per peculato e malversazione, nonchè per una serie di falsi, ha tutto da guadagnare se le tesi della parte civile, sia lo Stato sia la Società «Terni», dovessero essere accolte dai giudici della Corte d'Appello dai quali egli spera una congrua riduzione della pena.

La posta in gioco, sia per la «Terni» che per l'Erario è di 700 milioni di lire più gli interessi. La Società Terni, attraverso il suo legale avv. Ferruccio Lisoni, ha sostenuto che Cesare Mastrella deve essere condannato, per un unico colossale peculato e non per malversazione in quanto ha sottratto il denaro allo Stato e non alla Terni. La Società ha affidato — questa è la tesi dell'avv. Lisoni — a Cesare Mastrella i certificati doganali che sono, per legge, incoglibili. Il denaro è quindi entrato nella disponibilità della pubblica amministrazione e se un suo funzionario la ha dilapidato, questo non è fatto che può interessare la «Terni».

E' evidente che se questa tesi fosse accolta dalla Corte d'Appello lo Stato potrebbe rivalersi soltanto su Cesare Mastrella con risultati assai magri sul piano finanziario.

Il Tribunale di Terni, a suo tempo, divise il «male» a metà. Stabilì che Mastrella aveva sottratto la maggior parte della somma allo Stato e 325 milioni di lire alla «Terni», cioè la ritenne responsabile di malversazione e peculato.

Oggi l'avvocato Enzo Giardulli si è battuto appunto per ottenere dalla Corte di Appello la condanna di Mastrella per malversazione di 700 milioni di lire in modo da essere esonerato in condizione di chiedere alla «Terni» il pagamento della somma che — a suo parere — imprudentemente, e a suo rischio e pericolo, ha affidato al funzionario disonesto. Se la sua tesi trionfasse l'appagio dei giudici infatti la Società dell'acciaio (in fin dei conti è una lotta in famiglia perchè la Terni è una Società dell'I.r.i. e quindi a partecipazione statale) dovrebbe pagare allo Stato 700 milioni di lire per temporanee importazioni.

«Le 23 operazioni truccate di importazione temporanea che hanno permesso a Cesare Mastrella di impadronirsi di oltre 700 milioni di lire — ha spiegato ai giudici l'avv. Giardulli — non sono mai state definite. La Terni non ha alcuna ricevuta del pagamento di qual denaro in quanto esso è in possesso dei moduli "A 23" che costituiscono l'unica prova ammessa dalla legge doganale dell'avvenuto pagamento dei diritti.

«Per l'Erario dunque — sostiene l'avvocato dello Stato — non esistendo la "ricevuta" la "Terni" non ha regolato i suoi conti. Ne consegue che Cesare Mastrella ha sottratto il denaro alla Società e non allo Stato ed è quindi responsabile di malversazione continuata e non di peculato per quanto riguarda i 700 milioni in contestazione».

Quale è l'interesse di Cesare Mastrella in questa questione? L'«ispettore tutto d'oro» spera di essere condannato per un unico reato continuato, peculato o malversazione che sia. La pena automaticamente «scenderebbe» di qualche anno. Se la Corte d'Appello infatti dovesse dar ragione integralmente alla «Terni» e all'Avvocatura dello Stato la situazione per Cesare Mastrella potrebbe migliorare. Ma esiste il pericolo che le cose peggiorino per il funzionario disonesto. Non si dimentichi che il P. M. ha impugnato la sentenza del Tribunale di Terni sostenendo proprio che la pena a cui è stato condannato Mastrella è troppo lieve in relazione alla gravità dei reati da lui commessi.

Durante un breve intervallo dell'arringa, Aletta Artioli, moglie del doganiere, è stata vista piangere, forse per le argomentazioni un po' pesanti dell'oratore, che l'avevano toccata negli affetti più cari, quali i suoi rapporti col marito definito un «delinquente incallito» e un «ingenuo». Mastrella, invece, sempre indifferente, si è ritirato dall'aula portando con sè un fascio di giornali e dando loro una breve scorsa.

Il dibattito è quindi proseguito con l'intervento dell'avvocato dello Stato Arcioni, che ha trattato questioni marginali. Per domani è prevista la requisitoria del sostituto P.G. Antonio Sellocchi, che occuperà l'intera udienza.

Gino Giorgi

Aletta Artioli (in primo piano), moglie di Mastrella, e Anna Maria Tomaselli, ex amante dell'imputato (Tel.)

Cesare Mastrella con l'avvocato Bicoini. L'ex doganiere rischia di vedere aumentata la sua condanna (Telef.)

Due ragazze uccise da un'auto presso Napoli

NAPOLI, venerdì sera.

Due ragazze, Angela La Gatta e Giuseppina Ferrella, rispettivamente di 13 e 16 anni, sono state investite ed uccise da una «1100» condotta dal muratore Antonio Barbato, di 30 anni. L'incidente è avvenuto nei pressi dell'abitato di Frenigliano d'Arco, sulla strada provinciale per S. Anastasia. Le due ragazze, soccorse da automobilisti di passaggio, erano state trasportate in una clinica di Frenigliano d'Arco, dove sono poi morte.

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

AVIGLIANA alle porte della grande Torino. 170 gara auto veterane. Alberghi, campiello, 1500 posti in ristorante. Informazioni Azienda Turismo, c. Laghi 35, t. 93.658

BARDONECCHIA e la sua Sora alpina. La seggiovia del Colomion vi porterà lungo stupende piste. - Posteggio auto.

CAPO NORD e Mar Baltico, Crociere al Fiordi ed alle capitali nordiche in luglio e agosto. Programmi a prenotazioni a Torino: Agenzia Robotti - Via XX Settembre 6 - Telefoni 40.004 e 527.882.

MELANI Sport - Tutto l'abbigliamento sportivo - Grande assortimento costumi bagno, completi spiaggia. Tutto per il mare, i monti. Tutto per lo Sport Via Cavour 6, t. 512.294

VACANZE AL SOLE Soggiorni a Palma di Majorca - Costa del Sol (Spagna) - Tenerife - Madera con viaggi in «jet». Programmi e prenotazioni a Torino: Agenzia Robotti - Via XX Settembre 6 Telefoni: 40.004 e 521.882.

Casa di Cura "VILLA ELVIRA"
ESENTE art. 388 - 40 MINUTI DA TORINO - TELEFONO (0122) 51.88
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI
APERTA TUTTO L'ANNO

GVI GRUPPO MARELLO
AUTONOLEGGIO
Vetture nuove
850 Fiat
e tutti i modelli Fiat e Simca con e senza autista
Corso Dante, 42/46 - Tel. 694.713/14
Via Madama Cristina, 56 - Tel. 651.544/652.800
Corso Vittorio Emanuele, 26 - Tel. 82.497
Tariffe eccezionali per lunghi chilometraggi

Più lunga del previsto la convalescenza

L'ex re «è molto debole»
Maria José resta a Londra

La decisione dell'ex sovrana (che avrebbe dovuto ripartire per Parigi) dovuta a un espresso desiderio di Umberto, che avrebbe conforto dalla sua presenza accanto al suo letto

Nostro servizio particolare

Londra, venerdì sera.

L'ex regina Maria José potrebbe fermarsi accanto al consorte qualche giorno in più del previsto. Il segretario personale di Umberto, il conte Olivieri, ha dichiarato ieri sera che Maria José non lascerà Londra prima dell'inizio della prossima settimana. L'ex regina è attesa, com'è noto, a Parigi.

Pare che la decisione di Maria José di prolungare il suo soggiorno sia dovuta al beneficio effetto che esso ha sulla salute dell'ex re. I medici ritengono che l'avere al fianco la consorte sia per Umberto motivo di consolazione e di ottimismo.

Il bollettino diramato dalla London Clinic non presenta alcuna novità rispetto ai giorni scorsi: le condizioni dell'ex re non sono cambiate. Com'è noto, i pareri sul suo stato di salute sono contrari: c'è chi dice ch'egli ha ripreso a compiere rapidi progressi, come ad esempio certi portavoce della clinica, e chi invece, come lo stesso conte Olivieri, ostentano maggiore cautela. La convalescenza vera e propria, ha detto il conte Olivieri, non si è ancora iniziata: l'ex re è molto debole.

i. s.

Risultati dei campionati di stenografia e dattilografia

L'affermazione dei torinesi

Montecatini, venerdì sera.

Si sono conclusi ieri sera i campionati di stenografia e dattilografia dell'ente unitario della stenografia italiana, cui hanno partecipato 1906 concorrenti.

Ecco i risultati: *Campionato italiano assoluto di dattilografia*: 1ª categoria: nessun classificato; 2ª categoria: 1. Wilma Montanari di Torino; 3ª categoria: Maria Bosso di Torino; 4ª categoria: Rosella Bellazzi di Milano; 5ª categoria: Maria Farò di Torino.

Campionato italiano assoluto di stenografia: Gara oratoria 130 parole al minuto: 1) Giampaolo Trivulzio di Milano; classificati e 120 parole al minuto: Roberto Perugini di Roma; gara 100 parole al minuto: 1) Carla Bovi di Torino.

Campionati scolastici: Istituti tecnici: 60 parole al minuto: 1) Liliana Tonticone di Torino; istituti professionali: 80 parole al minuto: Maria Adelaide Digino di Roma; scuole tecniche: 60 parole al minuto: Eva Mayo di Torino; istituti professionali: 80 parole al minuto: Luciana Bergna di Milano.

Processo indiziario al Tribunale di Cuneo

Otto taglialegna accusati d'un incendio in Val Maira

Bruciò per tre giorni la montagna su cui la squadra era stata al lavoro, minacciando quattro borgate e distruggendo foreste per 30 milioni - «Nessuno di noi ha acceso il fuoco» si difendono i boscaioli

Dal nostro corrispondente

Cuneo, venerdì sera.

Otto boscaioli della Val Maira sono comparsi questa mattina dinanzi al nostro Tribunale per avere colposamente provocato l'incendio di una montagna, distruggendo diecine di migliaia di pini e di larici, nonchè il ferimento di una persona che rimase ustionata, per fortuna non gravemente.

Gli imputati sono: Antonio De Maria di 30 anni, residente a San Damiano Macra, Pietro Chialvo di 24 anni, Giovanni Laugero di 61, Giacomo Laugero di 63, Chiaffredo Allions di 38, Giovanni Cucchietti di 54 tutti abitanti a Macra, Lorenzo Fracco di 41 anni e Vittorio Andreis di 20 entrambi residenti a Canosio.

Il sinistro scoppiò la sera del 16 febbraio di due anni fa nei boschi che sono a cavallo fra i comuni di San Damiano e di Macra. Alimentate da un forte vento le fiamme si estesero in poche ore a tutta la montagna minacciando le borgate di Camolinzes del comune di Macra, e Lottulo, Rabaiasco e Robbio, alpestri frazioni di San Damiano, le cui popolazioni in tutta fretta dovettero sgomberare. Sul posto accorsero i vigili del fuoco di Cuneo, carabinieri, guardie di finanza, agenti del Corpo forestale ed alpini del 4° reggimento, che solo dopo tre giorni di lavoro estenuante poterono arrestare le fiamme.

Le indagini delle guardie forestali e dei carabinieri accertarono che il 16 febbraio una sola squadra di boscaioli aveva lavorato nella zona dov'era divampato l'incendio. I presunti responsabili — gli attuali imputati — vennero tutti identificati ed interrogati, ma respinsero l'addebito. «Non siamo noi — dissero concordi (e lo ripeteranno anche oggi in Tribunale) — perchè quel giorno non accendemmo alcun fuoco. Eravamo, è vero, nella zona, ma abbiamo consumato il pranzo al sacco perchè avevamo fretta di proseguire il lavoro».

Otto imputati, otto persone che si difendono negando e nessun testimone che possa affermare «ho visto i boscaioli accendere il fuoco per scaldare le vivande». Il processo si presenta quindi indiziario.

Il guasto sofferto dal patrimonio boschivo venne stabilito in circa 30 milioni di lire, tra danno diretto e quello indiretto. Ad asserita pregiudicate furono le due amministrazioni comunali di San Damiano e di Macra, quaranta piccoli proprietari residenti nel primo paese e quindici nel secondo. Nessuno per ora si è costituito parte civile, probabilmente in attesa di conoscere l'esito del processo odierno per eventualmente chiedere un risarcimento in separata sede. Alla difesa sono gli avvocati Bajolla, Beltrand e Giorsetti.

g. d. m.

Navi a propulsione atomica giunte nel porto di Genova

Una delle unità ha una autonomia di 75 mila miglia

Genova, venerdì sera.

(m. b.) Quattro navi a propulsione atomica hanno gettato l'àncora in rada, dove si tratterranno fino al 3 giugno. Sono le unità di superficie americane «Enterprise», «Long Beach», «Bainbridge» ed il sommergibile «Seawolf», il sommergibile atomico costruito nel mondo. Completano la squadra la «J. F. Kennedy» e la «Salomone».

Il sommergibile «Seawolf» ha un'autonomia di navigazione di oltre 75.000 miglia. Le unità, le uniche a propulsione atomica, possono restare in mare aperto anche per anni interi, senza bisogno di approdare in nessun porto e possono ricevere rifornimenti commestibili e munizioni in alto mare.

OROSCOPO DI DOMANI

Pesci - *Lavoro:* ragionerete con senso critico piuttosto spinto, ma avrà meglio esprimervi con più diplomazia. Collaborate solo con le persone che condividono i vostri ideali. *Vita affettiva:* con prospettate le cose, ma lasciate che gli eventi maturino da sè. *Salute:* sarete oppressi da un senso di stanchezza.

Gemelli - *Lavoro:* le attività non vi daranno tregua, e per questo lavorerete con un certo nervosismo. Agite tuttavia con molto tatto. *Vita affettiva:* sarete equilibrati i rapporti con la persona amata. Collaborazione affettiva che darà delle soddisfazioni. *Salute:* meglio evitare gli strapazzi. Non dimenticate di purificare i reni.

Previsioni generiche per tutti i nati dall'Ariete: nessuna informazione sia accettata, se non è ben documentata. Astenetevi dal partecipare a discussioni che potrebbero turbarvi lo spirito. Toro: variazioni di programma nel lavoro e nelle cose della famiglia. La giornata offrirà situazioni particolari per le quali gli affetti saranno rafforzati. **Gemelli:** felice circostanza che rendarà la mattinata dinamica e fruttifera. Siate prudenti però nelle parole. **Leone:** scoprirete il gioco subdolo di due persone. Dovrete dar prova di grande tolleranza con chi parla non sempre a proposito. **Vergine:** condizioni atmosferiche particolari si ripercuoteranno sul vostro fisico. Prudenza per questo. **Bilancia:** nelle cose che più vi premono dai nuovi elementi contribuiranno a rinfocolare le speranze. Con tutta probabilità due desideri saranno esauditi. **Scorpione:** giornata poco adatta alle questioni superficiali. Dedicate maggior tempo allo studio della vostra situazione. **Sagittario:** chi vi ama non sa esternare i suoi sentimenti. Cercate di aiutare chi soffre per voi. **Acquario:** vigilate le vostre azioni. La distrazione è dannosa, soprattutto ora.

T. Palamidessi

Troncato in pochi minuti il tormentoso prurito delle emorroidi

La scienza ha scoperto una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore delle emorroidi

New York - I disturbi più comuni che accompagnano le emorroidi sono un prurito assai imbarazzante durante il giorno e un persistente dolore durante la notte.

Ecco perciò una buona notizia per chiunque ne soffra. Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore, evitando il ricorso ad interventi chirurgici. Questa sostanza, oltre a produrre un profondo sollievo, è dotata di proprietà batteriocide che aiutano a prevenire le infezioni. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato un "miglioramento veramente straordinario". Questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli dei medici si sono prolungati per diversi mesi! E le condizioni dei sofferenti erano le più diverse: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 o 20 anni.

Un rimedio per eliminare radicalmente il fastidio delle emorroidi è in una nuova sostanza curativa (Bio-Dyne) scoperta in un famoso istituto di ricerche e disponibile sotto forma di supposte o di pomata col nome di *Preparazione H*. Richiedete le *Supposte Preparazione H*, (pratiche, da portare con voi se siete lontani da casa) o la *Pomata Preparazione H*, con l'applicatore speciale. In vendita in tutte le farmacie.

A.C.S. n. 1000 del 31.12.1960

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

TERRENO per casetta distante chilometri Torino pianta panoramica pianeggiante tutti servizi vendesi 500 lire al mq. Telefonare 894-073.

TERRENO industriale con progetti capannoni ritenta statale Settimo occasione. Telefonare 273-57.

TERRENO industriale piccoli grandi lotti Strada Campagna rateazioni permuta. Telef. 689-860. O38

TERRENO Orbassano (Fiat lotti 500-800 mq., progetti approvati, vendesi Lire 2750 mq. Telefonare 873-384.

**TERRENO SU CORSO CENTRALE ALTAMENTE SIGNORILE, PROGETTO OLTRE 300 CAMERE EVENTUALMENTE LOTTIZZABILE VENDESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9284 — TORINO ».

VALENTINO alloggi signorili lussuosi 2 o 5 camere doppi servizi vendo direttamente impresa, facilitazioni pagamento con mutui fino a 30%. Telefonare 545-469. A57680

VALSALICE vendesi larga terrena panoramica con progetto. Telefonare 521-302. O459

VENDESI alloggio 2 camere cucina conveniente. Telef. 720-053.

VENDESI casa recente costruzione camere 30. Corso Regina sottopassaggio. Scrivere a Pubblicità Stampa 4518 — Torino ». AS8158

VENDESI casetta in montagna Grevera. Telefonare 370-746

VENDESI corso Duca 123 alloggio mq 194 primo piano, salone, 3 camere cucina, tripli servizi. Telefonare 786-622. O883

VENDESI corso G. Agnelli 22, alloggi signorili, 2-3-4 camere, salone, doppi servizi. Telefonare 382-457.

VENDESI corso Sommeiller 33 ultimo alloggio mq. 185, salone, 3 camere cucina, camere donne, 2 bagni, 2 ingressi adatto ufficio abitazione. Telefonare 756-621. O883

VENDESI terreno panoramico mq. 5000 zona Canavese L. 5.000.000. Telefonare 751-274. AS7601

**VENDESI TERRENO SU CORSO SEMICENTRALE ADATTO COSTRUZIONE CIRCA 100 CAMERE ALTAMENTE SIGNORILI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9283 — TORINO ». AS7003

VENDESI via Vivaldi 5 ultimo alloggio piano rialzato mq. 172, 5 camere cucina, 2 bagni. Tel. 766-622.

VENDO alloggio tre camere servizi via Ventimiglia. Telefonare 679-755 feriali. AS7417

VENDO corso Francia davanti giardino terzo p. ultimo alloggio 3 camere cucina bagno garage. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3 — Milano ».

VENDO terreno m. 600 per villa Cavoretto comodità pullman. Telefonare 67-627. AS7765

VENDO 3 camere servizi indipendente centrale mq. 25 panoramici. Tel. 630-975. AS7598

VENDONSI alloggi 1-2-3 camere ripello cucinotto. Via Bellezia 81, Telefonare 396-351. AS4447

VIA Breglio alloggetti camera tinello servizi cad. 3.500.000, box 1.100.000 Telefonare 518-642. O318

VIA Carlo Alberto, alloggetti vuoto camera cucina, termocentrale, vendesi 3.150.000. Telefonare 518-642.

VILLA collinare signorile sito 800 immobiliata, 6 grandi camere cucina servizi garage bellissimo parco ombroso, casa custode, vendesi libera Piccolo. Sibona, telefonare 500-131.

VILLA nuova in Pecetto, soleggiatissima, privato vende, prezzo vantaggioso. Telefonare 789-058.

VILLAGGETTO Rivalta centro villini per casette con servizi. Tel. 90-958.

VILLAGGIO strada degli Alberoni 18 int. 1-2-5, costruttore vende ultimi signorilissimi alloggi tripli quadrupli servizi 230-370 mq. in palazzine tre piani con giardino. Rivolgersi cantiere.

VILLETTA precollinare, 16 km. Torino, 2 alloggi, giardino mq. 1200, volendone 2400, vendesi. Telefonare 377-985. AS9695

VILLETTA 4 camere servizi dintorni Rivoli pronta fuglio vendo. Telefono 655-782. O1000

VISITATE interessante centinere via Lora angolo via Baudard alloggi signorili 3 e 5 camere e servizi. Tratto direttamente impresa, dilazione pagamento 50%. Telefonare 549-469.

VISITATECI inoltre bellissimi precollinari valzanine con parco alloggi 2-3 camere saloon cucina doppi servizi doppio garage dilazione pagamento 50% vendo direttamente impresa. Telefonare 545-469. AS7660

1.800.000 camera vendo alloggio affittato seminuovo piazza Bernini. Telefonare 327-585. AS7718

chi ha gusto sicuro decide SELECT

Più v'intendete d'aperitivi, più apprezzate Select. Perché Select è fatto per voi: per uomini dal gusto sicuro. I barman più famosi lo servono così: liscio e molto freddo, o con due cubetti di ghiaccio.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese, referenziato, qualunque zona. Telefonare 515-738. O874

A.A. ASTIGIANO impiegato Fiat abbisogna alloggetto. Telef. 397-001, 775-889. O926

A.A. DIPENDENTE Fiat piemontese abbisogna alloggetto. Tel. 397-001, 775-889. O926

A. ABBISOGNA alloggio a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 526-530. A455

AFFITTASI alloggio nuova Lucento 2 camere tinello servizi. Tel. 730-575.

BANCARIO 32enne, cambio camera confortevole alloggio mesi estivi, eventualmente ammobiliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4523 — Torino».

CAPANNONE mq. 3000 adatto grande magazzino cerco ditta deposito e consegna qualsiasi genere. Telefonare 989-321. AS7389

CERCANO genitori sposi referenziatissimi alloggetto camera tinello. Telefonare 723-513 Crostini.

CERCANSI 2-3 camere anche cosa vecchia cauzionando. Telef. 544-461.

CERCASI in affitto locale Regio Parco per custodia effetti personali. Albergo Ecu, Leoncavallo 66. 23309

CERCASI locale adatto carrozzeria mq. 150-200, zona S. Rita, S. Paola. Telefonare 368-031. AS607A

CONIUGI torinesi cercano due camere cucina servizi qualunque zona. Telefonare 893-970. AS8271

CONIUGI torinesi cercano 2 camere cucina servizi Gran Madre Vanchiglia. Telefonare 82-749. AS8137

IMPIEGATA cerca camera uso cucina adiacenze C. Brescia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8271 — Torino », AS7388

OPERAIO Fiat prossimo a sposarsi cerca camera e servizi oppure due camere servizi. Telefonare 884-407.

PAGANDO un anno di fitto anticipato e cauzionando coniugi cercano alloggetto 1-2 camere servizi zona centrale precollinare. Telefon. 42-348.

PICCOLA stanza uso laboratorio cerca artigiano solo, zona centrale. Telefonare 743-691. AS7428

PIEMONTESE solo impiegato Stipel abiliterebbe alloggetto. Tel. 321-620.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano 2 camere servizi libero agosto-settembre. Telefonare 524-293.

PROSSIMI sposi settentrionali impiegati cercano camera tinello servizi, Telefonare 334-752.

REFERENZIATISSIMI affitterebbero camera tinello servizi zona Statuto Mirafiori. Telefonare 383-417.

SETTENTRIONALI cercano affittare 3-4 camere precollinare o zona tranquilla. Telefonare 235-609 ore pasti

SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Tel. 769-800.

TORINESI impiegati bancari celibatari cercano una camera cucina e servizi zona Circonvallazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4478 — Torino ». AS7685

SPOSI 8 settembre piemontesi cercano alloggio 2 camere tinello cucinino servizi zone corso Tortona, corso Belgio, corso Regina Margherita. Telefonare ore pasti 872-021, 768-525.

UFFICIO zona centrale Torino tre vani adiberebbe dal 1° ottobre commerciale italiana importante completo Industriale Scrivere: «Pubblicità Stampa 2 — Milano». 23298

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, medissima casa. Argoli, Lagrange 40.

A.A. CENTRO Crocetta affittiamo alloggio signorile ammobiliato camera soggiorno studio cucina servizi 2° piano presto subito tratta Angiolin, Nizza 9. O252

A. AFFITTANSI alloggio pronto, nuovo, due camere, tinello, servizi, zona Italia '61, 35.000. Telef. 519-396.

A. AGENZIA Combe, Sacchi 14, affitta alloggio vuoto. Telef. 528-539.

A. AGENZIA Vignale tel. 510-230, affitta alloggio ammobiliato anche mod-a-terra.

A. ARSENALE 42, Meccoz, telefono 540-439 affitta alloggi modernissima casa. O913

A. CONIUGI soli affitto in palazzina Belvisio 2 camere cucina. Telefonare 706-687. AS7377

A Cocina Vica affitto a referenziati alloggio nuovissimo 2 camere tinello servizi. Telefonare 510-230.

A coniugi affitto alloggetto ammobiliato centrale. Telefonare 872-256.

ACCURATI autotrasporti personali qualificati offre sicurezza, convenienza. Telefonare 681-998 Gai.

AFFITTANSI in stabile ampi luminosi seminterrati, magazzini e alloggi. Telefonare 851-709, 890-257.

AFFITTANSI negozi grandissi diverse attività 2 camere tinello via Postumia 19. AS8117

AFFITTANSI vendonsi seminterrati nuovi luminosi riscaldamento centrale mq. 136-230. C.so Orbassano 224 interno 5. AS5160

AFFITASI alloggetto ammobiliato giugno zona Orbassano. Tel. 872-634

AFFITTASI alloggio signorile panoramico libero subito, sette camere tripli servizi, Corso Massimo d'Azeglio 70. Visite 15-18. AS3457

AFFITTASI alloggio signorile nuovissimo barriera Milano 3 camere stupendo cucinino, grande terrazzo, 43.000 Telefonare ritornando 851-823.

AFFITTASI ampio negozio retro abitabile adatto qualsiasi uso. Telefonare 766-800. AS7637

AFFITTASI ampio negozio 2 vetrine con retro in via Drumio. Telefonare 763-679. AS7636

AFFITTASI centrale nuovo 4 camere doppi servizi ingressi, anche uffici, soleggiato. Telefonare 753-619.

AFFITTASI corso Dante 53 alloggio sei camere sole servizi. Telefonare 772-637. AS7642

AFFITTASI fabbricato industriale mq. 400 completo servizi, borgo Vittoria. Telefonare 234-044

AFFITTASI grandioso negozio angolare su corso 5 vetrine con sottostante seminterrato complessivi mq. 230. Telefonare 743-679.

AFFITTASI locale mq. 95 saloon unico ristorante industria silenziosa zona Boringhieri. Telefonare 382-274.

AFFITTASI locale ampissimo Casa uso deposito laboratorio 1800 mq. Telefonare 551-594. O927

AFFITTASI locale di mq. 80 circa con sottoscrupo di mq. 100 circa comunicanti fra di loro con scala interna e montacarichi, corso Lecce. Telefonare 761-962. AS8255

AFFITTASI locale mq. 115 laboratorio silenziosa, magazzino. C. Lecce. Telefonare 763-593 ore pasti.

AFFITTASI locale seminterrato mq. 200 circa. Telefonare 330-310.

AFFITTASI negozio centro residenziale in Mirafiori libero subito. Telefonare 501-222. AS6903

AFFITTASI negozio Mirafiori nuova costruzione mq. 60. Telef. 524-378.

AFFITTASI negozio panetteria forno alloggio. Rivolgersi Foglia, piazza Borgo S. G. Cerbaiano.

AFFITTIAMO, vendiamo alloggetti box stabile vicinanze Fiat Ricambi Mappano. Telefonare 43-323.

AFFITTO Automatica locale divisibile accesso via. Telefonare 765-458.

AFFITTO zona Porta Susa 4 camere cucina servizi stato rialzato uso ufficio professionista, libero subito. Telefonare 773-807. AS7018

ALLOGGI panoramici, 3 camere servizi, in palazzo signorile sul sacro, affittasi, zona Tiziani angolo Regina Margherita. Telefonare 761-484

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220, Ufficio. Telefonare pasti 81-216. O1321

**CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) AFFITTANSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI; 8 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. VISITE CANTIERE ORE 9-12, 15-19. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 5, TEL. 518-428 511-158. O82

CROCETTA, 60.000 AFFITTASI PIANO RIALZATO, 4 CAMERE, CUCINA, SERVIZI. TELEF. 788.188 ORE 8-12, 15-18. DOMENICA 671.189 ORE 9-12. O35

LOCALE piano cortile, mq. 300, luminoso, riscaldato, ingresso carrale, adatto deposito merci pregiate ed uffici, affittasi. Telefonare 761-464.

NEGOZI centrali, in palazzo su corso, grandissa vetrina, vasta mostra, affittansi subito. Tel. 761-484.

PIED-A-TERRE ammobiliato moderno camera bagno ingresso affittasi vendesi. Via Orvieto 24. Telefono 511-858. AS9880

SEMINTERRATO mq. 150 adatto laboratorio silenzioso o deposito-eventualmente con alloggio 4 camere pronte subito in Collegno S. Maria. Telefonare ore pasti 593-030.

TERCARE, Tesoni 59, tel. 779-868, affitta [illegible] vuota o [illegible] lato. O395

CATTOLICA, Hotel Majorca, giugno settembre sconti viaggiatori, interpellateci. 23388

CATTOLICA, Hotel Negresco, telefono 61-703, Primordine, Direttamente mare. Moderni confort. Spiaggia privata (cabine) ed ombrelloni gratuiti). Signorilità, eleganza, trattamento primordine. 23042

PINALE Ligure, Pensione Orchidea. Trattamento familiare. Giugno 1800 tutto compreso. Via Brunacini 65, telef. 83-226. AS9035

RIMINI Marebello pensione Pinuccia 30-396 direttamente mare cucina casalinga, parcheggio. 23377

RUBIANA climatica, Albergo Nazionale, giugno 2000, luglio agosto 2700. Telefonare 935-964.

VARAZZE Pic Nic ultimo soggiorno pensione famigliare. Telefonare Varazze 97-719. AS6745

VILLA Riviera, Cervo (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comforts. Telefonare 0123-3190. O908

BALLI moderni impareresi presto a bene. Scuola Gemma, Nizza 3, telefono 60-220. O788

CERCASI indesco-a disposto-a date lezioni madrelingua. Telefonare ore ufficio 687-683. AS7865

CAMERE MOBILI PRIVATI L. 150 per parola

AFFITTASI camera ammobiliata centralissima signorile con uso accessori. Telefonare 41-046. AS8421

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A aziende offresi impiegato dinamico organizzatore amministrazione contabilità generali relazioni corrispondenza stampa iniziativa responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4379 — Torino ». AS6584

A Ditta privati, oltronei trasporti autumezzi autofurgone capacità mq. 30. Telefonare 851-039. O916

ABRASIVI tecnico fortemente referenziato, lunga esperienza acquisita Italia estero, forte entratura grande media industria con trattative alto livello esaminerebbe adeguata sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4350 — Torino ». AS6785

ANZIANO militare pratico magazzino ufficio corrispondenza contabilità, vasto dattilografo, abbisogna occupazione qualsiasi, modesta pretese, referenze. Grihaudo, Massena 4.

ASSISTENTE tessitura 30enne esperto telai automatici Ruti, Gianzoppo migliormente offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4392 — Torino».

DIPLOMATO serio volonteroso, esperienza bancaria ed contabilità industriale cerca impiego possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9122 — Torino». AS5212

DICIASSETTENNE licenza media, pratica libri paga, contabilità meccanizzata, diploma stenodattilografia conseguiti alla Stel, cerca impiego adeguato. Valle Aosta 1vres. Rivolgersi Pubblicità Monumenti 71, Aosta.

DIPLOMATO bozzettista grafico, cartellonista, militassolto, offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9331 — Torino ». AS7430

**ESPERTO GRAFICO BOZZETTISTA PUBBLICITA' PRATICA QUINQUENNALE CULTURA UNIVERSITARIA OFFRESI DIREZIONE UFFICIO PUBBLICITA' INDUSTRIA O SIMILE ANCHE SALTUARIAMENTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9332 — TORINO ». AS7433

ESPERTO offresi a industrie grosso macchinario o a commissionaria auto per assistenza tecnica. Dettaglianti oftalmici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9025 — Torino ». AS4349

ESPERTO segretario d'albergo offresi per stagione estiva o tutto l'anno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9200 — Torino ». AS5986

ESTETISTA 30enne diplomata competenze professionali occuperebbesi anche commessa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9269 — Torino ». AS6771

GEOMETRA esegue lavori domiciliio. Telefonare 780-271. AS0094

GIOVANE volenteroso militesente pratico carico, scarico magazzino autiermi impiegherebbesi come magazziniere o segretario officina. Telefonare 573-778. AS7397

IMPIEGATA 30enne pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 976-000.

IMPORT export esperto, procuratore doganale, regolare offresi sede ditta. Telefonare 632-230.

MARESCIALLO carabinieri pensionato patente auto categoria E, occuperebbesi incarichi fiducia, custode, impiegato, magazziniere, fattorino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4422 — Torino».

OFFRESI commesso macellaio o altri generi. Telefonare 763-817.

PENSIONATO 54enne piemontese, auto, impiegherebbesi custode, lavori fiducia cauzionando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9592 — Torino».

PER direzione importante garage sul grande parco macchine offresi persone altamente qualificate. Dettagliate offerte a: « Pubblicità Stampa 9121 — Torino». AS5042

PRIMANOTISTA, sassiera, operatore su macchine, Audit, Ascota, Mercedes, Remington, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9238 — Torino».

PUERICULTRICE diplomata, anni 23, offresi presso cliniche o ospedali infantili; impiegherebbesi subito. Telefonare 720-782. AS5531

QUARANTENNE docennale esperienza capo magazzino pratico trattare clienti vendita e acquisto organizzatore autotrasporti spedizioni sicuro miglioramento cerca seria ditta preferenza ramo chimico industriale. Massima referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4487 — Torino ». AS7720

SPOSI impiegati piemontesi cercano alloggio 1-2 camere servizi. Tel. 769-800.

TORINESI impiegati bancari celibatari cercano una camera cucina e servizi zona Circonvallazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4478 — Torino». AS7685

FERITO meccanico milite esente accuserebbesi subito. Scrivere: via Ayma 13, Torino. Telefono 764-301.

RAGIONIERE referenziato settennale esperienza imprese costruzione contabilità mano d'opera ed amministrazione, disposto trasferirsi, esaminerebbe offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9257 — Torino ».

RAGIONIERE 20enne militesente patentato cerca primo impiego. Telefonare 378-884. AS8274

RAGIONIERE 24enne auto propria libero subito offresi serie ditte anche solo mattino. Scrivere: Delfino, Pascoli 7. AS4816

RIOCENNE 1° impiego stenodattilo compromesso, paghe e contributi pietroni. Telefonare 320-369.

SIGNORA 20enne offresi come commesse abbigliamento o calzaturificio, 1° impiego. Telefonare 680-204 dalle 14 alle 20. AS6695

TORINESE cerca impiego fiducia, esazioni, cauzione auto. Telef. 887-851 mattinate. AS6928

VENTITRENNE commessa abbigliamento pratichissima settorio e vetrine offresi solo pomeriggio. Telefonare 395-903. AS7060

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

ABILE stenodattilografo fatturista assume Soc. Alessio, La Loggia, fermata autopullman. Telef. 962-962.

ASSUMESI capo reparto lavorazione avvolgibili legno. Richiedesi capacità, esperienza. Telefonare 512-024.

ASSUMIAMO apprendisti disegnatori boscaiuoli carrettieri. Esperienza, valori assoluti. Manoscrivere indicando esperienze di lavoro, età, studi, pretese a: « Pubblicità Stampa 9358 — Torino ». AS7805

AZIENDA importante zona centrale assume impiegata veloce stenodattilografia nozioni di inglese, possibilmente corrispondente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4482 — Torino ».

AZIENDA industriale americana cerca velocissima stenodattilografa esperienza ufficio. Telefonare 203-152 per appuntamento. AS6083

AZIENDA industriale americana cerca giovanotto buon dattilografo esperienza ufficio per servizio clientela. Telefonare 253-152 per appuntamento.

FARMACISTA cercasi Torino, pratica, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4405 — Torino».

IMPIEGATA anche primo impiego, cerca industria. Telefonare 871-071.

IMPIEGATA 20-24enne pratica trattazioni corrispondenza clienti, commerciali e amministrativi cercasi libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4416 — Torino». AS6906

IMPORTANTE industria costruttrice apparecchiature ribaltabili per autocarri assume per stabilimento Roma disegnatori progettisti. Assicurasi ottimo trattamento economico e possibilità carriera. Casella 414 Z. Sip Tritone, Roma. 23293

IMPORTANTE industria dolciaria cerca segretaria direzione ottima stenodattilografia conoscenza francese, inglese. Scrivere: Pubblicità Stampa 4395 — Torino». AS6666

IMPORTANTE industria di bevande gassate, sede Napoli, cerca esperto capo produzione imbottigliamento. Scrivere: Pubblicità Perenot, via Roma 148 E, Napoli. 23340

**IMPORTANTE SOCIETA' ZONA RIVOLI CERCA PER UFFICIO ESPORTAZIONE CORRISPONDENTE DATTILODATTILO INGLESE FRANCESE PREFERIBILMENTE FORMAZIONE SCOLASTICA MEDIE SUPERIORI. SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 4503 — TORINO ». AS8077

IMPORTANTE stabilimento automobilistico cerca perito millesente per sale prova motori al piemonte 25-30enne conoscenza inglese e tedesco per ufficio corse e produzione vetture. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4431 — Torino». AS6939

INDUSTRIA assume istruisce operatrice Audit Mercator veloce, precisa et stenodattilografa. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 9557 — Torino»

INDUSTRIA produzione esclusiva nazionale cerca consulente per migliore vendite settori industrie e artigiani, negozi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9281 — Torino».

PICCOLA azienda commerciale cerca esperto impiegato capace disimpegnare tutti lavori ufficio, nove ore giornaliere preferibilmente abitante barriera Milano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 479 — Torino ». O903

SOCIETA' Cattanei assume geometri venditori, introdotti imprese edili, per mansioni tecnico-commerciali. Richiedesi documentata introduzione. Presentarsi ore ufficio corso Unione Sovietica 612, Torino. AS5524

SOCIETA' costruzioni automobilistiche importanza nazionale assume per sede Roma esperti contabilità industriale. Assicurasi ottimo trattamento economico e possibilità carriera. Casella 414 Z. Sip Tritone, Roma.

STABILIMENTO in San Benigno Canavese assume giovane volenteroso militio esonio per compilazione fogli di lavorazione, contabilità magazzino ecc., meglio se già pratico. Manoscrivere specificando età, studi, pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9583 — Torino». AS7890

STABILIMENTO vicinanze Torino ricerca esperto disegnatore meccanico pratico attrezzature, lavorazione e particolari macchine agricole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9328 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A ditta offresi 24enne apprendista qualificata vicinanze barriere Nizza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4376 — Torino ». AS6564

A ditta offresi ragazzo 18enne qualsiasi lavoro possibilmente officina meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4376 — Torino ».

AGGIUSTATORE attrezzista stampista 1ª categoria offresi, libero. Telefonare 785-047. AS6441

AUTISTA offresi mezza giornata. Telefonare 252-356. AS6488

AUTISTA patente D-E libero subito offresi. Telefonare 256-323.

AUTISTA piemontese Leoncino offresi mezza giornata o ditta seria. Telefonare 375-248. AS6522

AUTISTA torinese 32enne militesente, patente C, specialista D-E, libero subito, pratico qualunque autoscuola anche ribaltabili cerca sistemazione presso privato massima fiducia e ditta. Telefonare 751-558.

AUTISTA volenteroso pratico ditta con 615 proprio offresi presso ditta subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4338 — Torino ». AS5538

DISEGNATORE meccanico carpentiere e macchine offresi proprio domicilio. Telefonare 666-718 Torino.

EX agente di polizia stradale provvisto automobilista occuperebbesi come autista privato disposto viaggiare anche all'estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4481 — Torino ».

EX carabiniere occuperebbesi come portiere stabilimento o persona fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9349 — Torino ». AS7853

FALEGNAME addetto macchine, 35 anni, torinese, offresi. Volpe, via Romagnano 32, Torino.

MECCANICO motorista offresi ore serali. Telef. dopo le 18: 368-833.

PANETTIERE infermiere impiastratore offresi anche provincia. Giuliano, via Fabrizi 16 AS7613

PANETTIERE 28enne referenziato, buona volontà, offresi. Tel. 20-801.

SIGNORA 48enne offresi massimo fiducia ore 8-18 presso serie famiglie, ufficio, negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4485 — Torino ».

(Continua a pag. 11)

una ragione in più

SYMPHONY F.M. **VOXSON**

Modulazione di frequenza con controllo automatico di frequenza e onde medie. Funzionamento a batterie ed a corrente alternata. Antenna in ferrite ed antenna telescopica. Regolazione continua del tono. Eccezionale potenza sonora.

Prezzo di listino L. 70.000

Gli altri portatili della serie VOXSON 1964

Zephyrette dalla nuova linea

Zephyr 4° che si trasforma in autoradio

Sportsman 70 con grande autonomia

ALLOGGI signorili 2-3 camere corso Traiano affittansi. Telef. 595-939 dalle 15 alle 16. AS6058

AMMOBILIATO 3 camere cucina garage giardino libero subito. Telefonare 687-482. O295

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-558, Conti.

CAPANNONE nuova Moncalieri mq. 1000 coperti affitto 250.000 mensili. Telefonare 697-296.

CAPANNONI industriali 700 mq ufficio. Telefonare pasti 81-216.

GRANDIOSO alloggio in villa presti corso Massimo d'Azeglio affittasi velocemente, anche ad uso uffici importante società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4388 — Torino ».

LOCALE luminoso, uso magazzino o laboratorio, mq. 1400-1800 su corso, ingresso carrato e riscaldamento indipendenti, affittasi subito. Corso Regina Margherita angolo corso Taranto. Telefonare 761-484.

NEGOZIO nuovo corso Emilia e due luci con retro, servizi, telefono, affittasi. Telefonare 280-372.

OFFRESI prestigiosa panoramico metà giugno cinque camere servizi in villa signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9333 — Torino ».

PIAZZA Santa Rita, affitto due camere, tinello, servizi. Telef. 546-438.

SEMINTERRATO uso laboratorio mq. 50 affittasi Grugliasco. Tel. 673-935.

STABILE industriale corso Racconigi mq. 1800 circa coperti, due ingressi carrati, uffici, alloggio, riscaldamento libero settembre affittasi uso deposito rappresentanza escluse lavorazioni meccaniche. Telefonare 851-468 ore ufficio. AS6481

LOCALI PER VILLEGG. L. 160 per parola

FAMIGLIA signorile cerca affittare stagione estiva villetta nuova con giardino ammobiliata zona collinare Torino. Telefonare 256-697.

SANREMO per stagione affitto signorile mobiliato tre camere sala soggiorno doppi servizi ingresso telefono escenere vicino mare. Tel. 581-609.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 190 p.p.

BELLARIA, Pensione Marisia, ottimo trattamento, dopo 1500, luglio 1700 complessivo. 22874

CATTOLICA, Albergo Turismo Centrale, giardino, parcheggio macchine, ottimo trattamento, servizio inappuntabile, giugno, settembre 1700, luglio 2100, agosto 2300. Direz. Comm. Ulderico Piva. 23401

CATTOLICA, Hotel Belvedere sul mare. Prenotazioni giugno luglio, informazioni anche telefonando [illegible] Milano. AS6873

HOTEL Derby, Cattolica, sul mare, camere servizi, ottima cucina, interpellateci. 23249

HOTEL Fantasy Rimini Spiaggia, telefono 24-922, 2ª categoria. Stanze con acqua bagno, balconi vista mare, telefono. Prezzi speciali maggio giugno. 23249

ISOLA Ponza, Hotel Chiaia di Luna 1ª categoria, nuovissima costruzione, tutti confortis, spiaggia privata.

LOANO, Pensione Raffaella, tutti confortis, cucina genuina, disponibili luglio giugno. Prenotare. AS2522

LUANO, Pensione Rama, tel. 95-528, centralissima, 150 metri mare, cucina emiliana. Giugno-settembre 2000 complessivo. 23304

OFFERTA a prezzi di favore per soggiorno di riposo nella quiete di Marebello di Rimini in alberghi di prima ordine. Informazioni, prenotazioni Torino, telefono 689-323.

PESARO, Hotel Lido, sul mare, costruzione 1963, ottimo trattamento, interpellateci. 23401

RIMINI Hotel Aquila, sul mare, camere servizi, balconi, verde giardino, parcheggio, giugno 1800.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

CORSI completi per autisti e diurni preserali. Insegnamento accurato. Telefonare 313-873. AS7445

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERETE modernissimi riscaldamento corso 5000. Telef. 512-025, corso S. Martino 8. O868

OLIO SAMOR
D'OLIVA, D'ARACHIDE, DI SEMI E DI MAIS
DEPOSITO DI TORINO: TEL. 511.133

Servetti & C.
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOELETTA - VIA RODI 3
IL SUO ASSORTIMENTO... I SUOI PREZZI...

BUONUMORE

La chiave del suo cuore... (Disegno di Peynet)

— Hai aspetti per arrestarlo?!...

— Voltati pure, ma cammina!...

— E' la febbre asiatica!...
— Infatti da tempo mi parlava del pericolo giallo!...

— Ti chiamerò tra poco, Ethel...

— La tua nuova segretaria è brutta o carina? Devo regolarmi con che tono devo parlarle...

Sulla Costa Azzurra

Ricorrono a De Gaulle i floricoltori francesi

Un telegramma di protesta per una massiccia importazione di fiori italiani - Ma la presa di posizione sembra sproporzionata al caso

Nostro servizio particolare

NIZZA MARITT., ven. sera.

Sulla Costa Azzurra, come sulla Riviera dei Fiori, metà della gente vive o prospera sull'industria floricola: coltivatori, esportatori, spedizionieri, trasportatori e così via. Il sindacato che organizza questo ramo è quello degli orticoltori, a sua volta ramificazione della Federazione agricola. La sezione «fiori recisi» è di gran lunga la più importante, in quanto si occupa del commercio dei fiori coltivati nella zona delle Alpi Marittime e spediti poi nelle varie parti della Francia e all'estero. E' un commercio importante e redditizio, che tuttavia deve difendersi dalla concorrenza italiana, spagnola, nordafricana.

I floricultori delle Alpi Marittime si sono ribellati contro l'acquisto, da parte di alcuni di loro, di un'importante quantità di fiori recisi nei mercati di Ventimiglia e Sanremo per far fronte, a prezzi più vantaggiosi, alle forti richieste che da tutta la Francia si fanno sentire in occasione della «festa della mamma», che si svolgerà domenica prossima. I fiuti speculativi sono stati pochi quali coi coltivatori della loro regione. L'immissione sul mercato locale di forti quantità estere di fiori (cioè italiani) avrebbe sensibilmente depresso l'andamento del mercato stesso, con grave danno dei produttori locali.

Questi se la sono presa coi «traditori» e ieri, in una seduta assai animata alla sede della Federazione agricola, gliene han detto quattro, anche perché spesso il minor prezzo corrisponde a merce di seconda scelta, contro la quale non vi è tutela di legge. Il mercato floricolo è stato liberalizzato totalmente il 3 marzo scorso per i fiori provenienti dai paesi del Mec. Ma, contrariamente alle precise norme di tutela qualitativa che vigono per i prodotti agricoli di esportazione (controllati dal servizio frodi), nessuna norma del genere esiste per i fiori esteri che possono invadere il mercato francese. La Federazione ha mandato un vibrato telegramma al generale De Gaulle, al ministro dell'Agricoltura e al prefetto delle Alpi Marittime, protestando contro «importazioni massicce di fiori italiani, senza controllo di qualità e che vengono rispediti come fiori del Mezzogiorno». Si chiede poi che i servizi di controllo agiscano per l'importazione alla stessa guisa che per l'esportazione.

Ora il sindacato orticoltori aspetta la risposta del ministero, colpevole di non avere tutelato la produzione nazionale difendendola almeno da una importazione di seconda qualità che danneggia grandemente la produzione locale.

Questa presa di posizione sembra tuttavia assai sproporzionata al caso. Dopotutto, non si tratta di acquisti arbitrari abituali, ma di un legalissimo rifornimento, a prezzi migliori, sul mercato italiano, in vista di una precisa circostanza dove i fiori saranno il più diffuso e comune linguaggio di affetto — accessibile a tutte le borse — verso la mamma che la Francia festeggia con grandiose manifestazioni. Dove, se mai, si può trovare una scorrettezza, è nello spacciare i fiori italiani per produzione della Costa Azzurra. Non è che la differenza qualitativa sia sensibile, anche se è stata presa a pretesto per la vivace reazione degli interessati o per il vibrato telegramma mandato addirittura anche al presidente De Gaulle. Naturalmente vi è grande attesa per la risposta del ministro dell'Agricoltura.

m. r.

Contrabbandieri d'oro (fra cui un italiano) arrestati in Jugoslavia

ZAGABRIA, venerdì sera.

Una banda di contrabbandieri che introducevano clandestinamente oro dall'Italia, è stata individuata dalla polizia jugoslava che ha arrestato i suoi principali componenti, tra i quali un cittadino italiano, Giovanni Sabati, di Trieste.

Secondo la denuncia inoltrata alla magistratura, i contrabbandieri hanno introdotto clandestinamente in Jugoslavia e rivenduto alla «clientela», in quasi tutte le regioni della repubblica federale, dal settembre dello scorso anno al momento del loro arresto, 2.300 monete d'oro e oro in lingotti per un valore complessivo di circa 20 milioni di dinari. L'oro veniva trasportato in Jugoslavia dal Sabati che lo occultava nella sua autovettura che è stata sequestrata.

SVAGHI TURISTICI D'ATTUALITA'

I cani compagni ideali per le passeggiate in montagna

Molti sedicenti cinofili li lasciano a casa «per non sporcare il sedile dell'auto» - E' un egoismo crudele - Anche i barboncini, normalmente costretti alla vita più sedentaria, hanno bisogno di correre e saltare per ore ed ore - Precauzioni possibili contro il pericolo delle vipere

DAL NOSTRO INVIATO

Pian di Verra, venerdì sera.

Per trarre memorabile emozioni da uno spettacolo o da un panorama della natura non è necessario ricercare condizioni eccezionali, fuori delle nostre abituali possibilità, come sarebbe ad esempio un'aurora boreale in un fiordo norvegese o la carica d'un rinoceronte o la marea d'acqua d'un grande rio sudamericano. E' sufficiente osservare con attenzione quanto abbiamo sotto gli occhi, e che spesso guardiamo senza vedere. La fretta dell'uomo moderno significa superficialità, significa — talvolta — rinunciare alla natura.

Ieri l'altro ho compiuto una passeggiata con tre cani sino al Pian di Verra Superiore — ampia conca a 2400 metri di altitudine delimitata da una colossale bastionata rocciosa e da uno sbarramento morenico, che si trova a metà strada fra Saint Jacques e il rifugio «Mezzalama».

Solo ora nelle alte vallate alpine vi è il risveglio alla vita dopo il letargo invernale ed i torrenti balzano impetuosi e spumeggianti verso il piano. Giorno per giorno i nevai si ritraggono, consumano le loro bracciola bianche protese nel fondo dei canaloni, mentre qua e là si accendono fioriture aggranti e gli abeti si rivestono di verde. I prati, ricchi di umori, mutano aspetto — si può dire — di ora in ora. Rapidissimo, nella sua brevità, è il ciclo vitale in montagna.

Sono partito, dicevo, con tre cani: Bill, un cucciolo setter (curioso, avido di conoscere, festante); Lilla, una grossa barboncina nera (agile e vogliosa di correre benché appesantita dal cibo troppo ghiotto); Laika, la madre del cucciolo-smeraldetto (una diavolessa rossa scatenata, esuberante di salute in salute).

Se in montagna più che altrove vale il proverbio «meglio soli che male accompagnati», per una passeggiata in montagna non vi è compagnia migliore di quella canina. E forse, ahimè, non solo in montagna e non solo per le passeggiate.

Oltre al piacere della camminata in un clima fresco, sotto un cielo piumbeo carico di pioggia, con vapori di nebbia sbadiglianti come veli, ho tratto da quella escursione un piacere indicibile nel registrare le varie — benché tutte gioiose — reazioni delle bestiole in quell'ambiente. I cinofili ben sanno che ogni cane ha un suo carattere, un suo temperamento, una sua intelligenza — e queste diversità si accentuano in un ambiente diverso da quello consueto.

Bill annusa sì, ma non troppo discosto, senza mai perdermi di vista senza oltrepassare i limiti del suo potere affettivo ancora limitato data l'età. Laika sparisce su per le pietraie, tra i cespugli ferrigni del rododendri radendo il suolo con il naso, sbandierando la coda sfrangiata: ma era pronta a ritornare sfrecciando non appena lanciavo un fischio.

Nella barboncina, frattanto, si ridestavano gli atavici istinti del cane-cacciatore (i barboni, dicono, furono importati in Francia da Caterina de' Medici per il «riporto») e anch'essa fiutava correndo per ricercare le misteriose selvatiche tane.

Che strano poi udir di marmotte, come potevo arguire dagli stridi laceranti d'allarme lanciati dalle sentinelle. I miei compagni di gita ebbero una grande avventura quando riuscirono a localizzare una grossa tana, naturalmente con parecchi imbocchi e l'accerchiarono e si diedero ad abbaiare. Contento di sapere le marmotte al sicuro (ed implicitamente anche i cani perché le unghiate delle marmotte costrette a combattere sono terribili) mi godetti la scena per parecchi minuti.

Poi interruppi il gioco, riprendendo il cammino, ma quel subito il piccolo Bill, nel tentativo di attraversare un torrente saltando di pietra in pietra, scivolò nell'acqua gelida. Lo tirai fuori inzuppato e pieno di spavento. Lilla e Laika corsero a farmi festa, riconoscenti.

Sulla strada del ritorno incontrammo al Pian di Verra Inferiore i primi gitanti domenicali che si avviavano a merendare con fiaschi e borse verso il lago Blu. Lilla, orgogliosa delle sue grandezze sportive, volle strafare e ringhiò ad una signora, riuscendo a spaventarla. Bill, con il capo piegato da un lato guardava con ammirata curiosità. Poi pirouettarono insieme, mordicchiandosi le orecchie, felici di vivere.

Parecchie volte — in tutte le stagioni, compreso l'inverno — ho sperimentato che anche i cani più «cittadini», non appena si trovano in montagna, rivelano insospettabili doti «atletiche»: corrono e saltano inesauribili. E' un ritorno alla natura, un recupero delle qualità distorte e soffocate nella vita coatta fra quattro mura.

Ora in particolare è il tempo di concedere ai nostri intelligenti amici quadrupedi sfogo a libertà. Il sedicente cinofilo che recandosi in gita lascia a casa il suo cane «perché sporca l'auto», è in realtà un egoista crudele.

E non si temano le vipere. I cani sanno vigilare, le vipere non sono così frequenti come molti pensano (in ogni caso sono localizzabili nelle pietraie) e per premunirsi da qualsiasi rischio è sufficiente acquistare in farmacia una confezione già pronta con siringa carica di siero antivipera.

Remo Grigliè

Pian di Verra: sullo sfondo la morena su cui corre il sentiero per il «Mezzalama»

Il tempo è splendido nelle Riviere e in Piemonte

Ventidue gradi, stamane, ad Alassio e Sanremo

Genova, venerdì sera.

Dopo qualche giorno di instabilità, le condizioni del tempo sono tornate stamane buone su tutta la regione ligure. Sulle riviere splende il sole in un cielo completamente sereno. La visibilità è buona, sui dieci, venti chilometri lungo tutta la costa. La giornata limpida. Il mare quasi calmo o localmente leggermente mosso. Per le prossime ventiquattro ore le previsioni sono per condizioni atmosferiche stazionarie. La temperatura alle 7 di stamane: Genova 18°, Passo dei Giovi 11°, Chiavari 18°, Capo Mele 17°, Albenga 12°.

Varazze, venerdì sera.

Cielo sereno, sole splendente, mare calmissimo, assenza completa di vento e temperatura di 22,5° sono le caratteristiche meteorologiche di questa mattina.

Alassio, venerdì sera.

Le condizioni sono splendide su tutto il golfo di Alassio. Temperatura: 22 gradi.

Sanremo, venerdì sera.

Magnifica giornata di sole. Temperatura molto alta +22° alle 8 di stamane. Affollate le spiagge e numerosi i panfili che hanno attraccato nel porto turistico.

Acqui, venerdì sera.

Dopo l'alternarsi di alcuni giorni di tempo incerto, il cielo si presenta oggi completamente sereno nell'Acquese e sull'alto Monferrato. La temperatura alle 8,30 era di 15 gradi.

Alessandria, venerdì sera.

Cielo sereno, stamane, e temperatura sui 17°.

Asti, venerdì sera.

Il cielo è oggi completamente sereno. La temperatura è di 14 gradi; ieri la massima è stata di 18 gradi.

Cuneo, venerdì sera.

Le condizioni del tempo si sono rimesse decisamente al bello. Questa mattina il cielo è completamente sereno. Stazionaria ancora la temperatura: 15 gradi alle ore 7,30.

Aosta, venerdì sera.

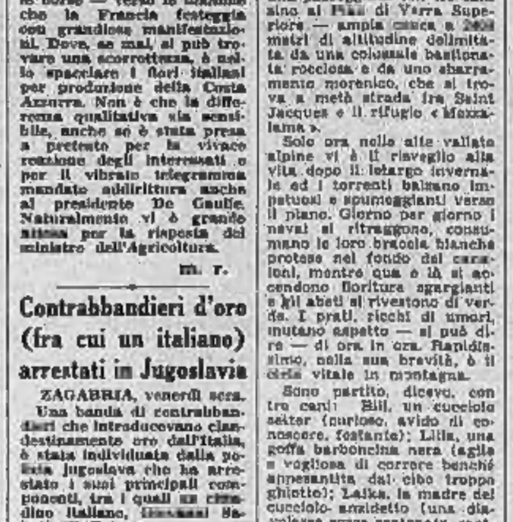
Giornata splendida quella di oggi con ottima visibilità sui massicci. La temperatura si mantiene sulle minime stagionali: a Courmayeur stamane 10 gradi, a Cervinia 5, ad Aosta 10, a St. Vincent 20.

Vercelli, venerdì sera.

Sole stamane, con leggero vento; alle sette, il termometro era a 14°.

Verbania, venerdì sera.

Il tempo continua a mantenersi perturbato, alternandosi schiarite ad annuvolamenti e temporali su tutta la zona del Verbano, Cusio e Ossola. Alle 7,30 di stamane sui centri rivieraschi nubi e sole alternati con termometro a 12°.



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Ammanchi per 200 milioni alla «Ulte»

Sospeso un dirigente dell'azienda tranvie di Genova

Gli atti dell'inchiesta trasmessi alla Procura - La sparizione del materiale sarebbe dovuta soprattutto a disordinata amministrazione

Dal nostro corrispondente

Genova, venerdì sera.

Dopo lo scandalo della strada Pedemontana, scoperto in questi giorni e tuttora in fase di sviluppo, è ora la volta di un altro scandalo clamoroso che investe direttamente la città, in quanto si tratta di un'azienda comunale. Parliamo degli ammanchi per duecento milioni verificatisi nei magazzini della «Ulte», l'azienda che gestisce i trasporti urbani di Genova.

Ieri il presidente dell'Azienda municipalizzata dei trasporti, ing. Pedullà, durante l'assemblea della società, ha comunicato ufficialmente che gli atti dell'inchiesta interna sono stati trasmessi alla Procura della Repubblica. E' evidente che si sono intravvisti estremi penali; diversamente, la pratica si sarebbe conclusa al massimo con un provvedimento disciplinare di carattere interno.

Frattanto si è appreso che un dirigente amministrativo, di cui per ora non viene riferito il nome, sarebbe stato sospeso «preventivamente» in attesa che la sua posizione venga chiarita. Ufficialmente però egli risulta «assente per malattia».

La sparizione di materiale per circa 200 milioni dai magazzini della Ulte, stando alla prima conclusioni dell'inchiesta interna, sarebbe dovuta soprattutto a «cattiva amministrazione»: non si facevano gli inventari da anni, nessuno controllava il materiale giacente; questa rilassatezza ha potuto favorire tanto spreco, la perdita di materiale vario e proprio come possibili sottrazioni. Un esempio sintomatico è questo: durante i lavori di scavo, sono state trovate rotaie di tram per decine di tonnellate sotto terra. Erano state usate come materiale di riempimento.

Simili trascuratezze, davvero sorprendenti, spiegherebbero in buona parte gli ammanchi dal magazzino. Le indagini hanno permesso di ricuperare per ora materiale per una ventina di milioni; ma ne manca ancora tanto per 180 milioni.

n. b.

I bronzi di Manzù

Al mecenate di Acqui una porta di San Pietro

Acqui, venerdì sera.

(r.a.) Adolfo Ottolenghi che da Giovanni XXIII fu nominato cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Piano, lunedì prossimo si trasferirà a Roma per prendere in consegna la porta in legno sostituita con quella in bronzo di Manzù. A quanto pare gli verrà assegnata — per la benemerenza dell'opera caritativa della sua famiglia — la porta chiusa per l'Anno Santo, che verrà poi trasportata nella tenuta di Monterosso ad Acqui Terme e qui sarà elemento decorativo di una cappella privata.

Adolfo Carlo Ottolenghi, per onorare la memoria dei genitori, aveva infatti provveduto alla sostituzione del secondo organo della Basilica vaticana. Arturo Benvenuto Ottolenghi, padre di Adolfo, e la consorte Herta Wedekind di origine tedesca e nota scultrice, avevano già donato molti anni fa, per la Basilica di San Pietro in Vaticano, un nuovo grande organo. Inoltre avevano versato alla Santa Sede la somma occorrente per sostituire una delle vecchie porte in legno della Basilica di San Pietro con una nuova in bronzo.

A suo tempo era stato bandito il concorso da parte della Fabbrica di San Pietro con la designazione di due vincitori: lo scultore Manzù e lo scultore Crocetti; quest'ultimo era stato, all'inizio della sua attività, aiutato e incoraggiato da Arturo e Herta Ottolenghi ed aveva anche soggiornato a Monterosso, una splendida costruzione realizzata dalla famiglia Ottolenghi su un'altura a qualche chilometro da Acqui.

Per le benemerenze acquisite verso la Santa Sede e per quelle verso la città di Acqui e di Alba, il signor Ottolenghi era stato nominato da Papa Pio XII dignitario della Corte pontificia e creato conte (una delle non molte concessioni di titoli di nobiltà vaticano).

Pensate ancora di non potervi permettere un viaggio negli Stati Uniti? ma allora non conoscete le nuove tariffe Pan Am!

Ecco le nuove tariffe Jet, andata e ritorno, da Milano:

DESTINAZIONI U.S.A.	1ª Classe "President Special" lire	Classe Economica "Rainbow" lire	Classe Economica "14-21 giorni" lire
BALTIMORE	548.900	333.900	272.000
BOSTON	516.600	308.800	248.500
CHICAGO	592.300	361.400	290.700
DALLAS*	647.500	418.700	334.800
DETROIT	569.600	338.500	282.500
LOS ANGELES	728.400	488.900	432.900
HOUSTON*	666.400	426.700	366.700

DESTINAZIONI U.S.A.	1ª Classe "President Special" lire	Classe Economica "Rainbow" lire	Classe Economica "14-21 giorni" lire
NEW YORK	527.300	314.700	252.900
PHILADELPHIA	540.700	327.400	265.500
PORTLAND	727.000	449.700	393.700
SAN FRANCISCO	728.400	488.900	432.900
SEATTLE	714.800	434.500	378.500
TACOMA	714.800	434.500	378.500
WASHINGTON	552.400	335.200	273.400

*Rotta Pan Am/Braniff

Ovunque siate diretti negli Stati Uniti, risparmierete valendovi delle nuove tariffe ribassate della Pan American. Queste sono le riduzioni a vostro vantaggio: prima classe, 21% - classe economica "normale", 20% - classe economica "14-21 giorni", 14%. Sono in vigore tutto l'anno, salvo alcuni periodi di punta.

PAN AM

Vi troverete meglio con la Pan Am
—la più esperta Compagnia aerea del mondo

LA PRIMA SULL'ATLANTICO - LA PRIMA SUL PACIFICO - LA PRIMA NELL'AMERICA LATINA - LA PRIMA ATTORNO AL MONDO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

L'ultimo ritocco prima del ciak

Ingrid Bergman sta interpretando in Austria il film «La Rolls-Royce gialla». Prima di «girare» l'attrice si riserva l'ultimo ritocco. Le è accanto Omar Sharif

Nonostante il fallimento della sua compagnia

Ferzetti non disarma e non abbandona il teatro

Ha già preparato il cartellone per il prossimo anno - Tre «partners» d'eccezione: Antonella Lualdi, Lea Massari e Giuliana Lojodice per una novità di F. Marceau

Roma, venerdì sera.

Gabriele Ferzetti non si è lasciato smontare dal clamoroso fallimento della sua Compagnia. Primo fra tutti i capocomici italiani, l'attore ha già pronto il cartellone per la prossima stagione teatrale. Manca solo la data e il luogo del debutto, ma si presume che l'attore sceglierà una cittadina di provincia, per poi iniziare da Roma un lungo giro per le piazze più importanti.

Abbandonati gli autori dell'incomunicabilità e dello sperimentalismo come Pinter e Shafer, Ferzetti si è orientato verso un commediografo tradizionale: Felicien Marceau. Di Marceau, il pubblico italiano conosce due commedie: L'uovo, messo in scena anni fa da Giorgio Albertazzi e La pappa reale (« La bonne soupe ») che fu rappresentata per la prima volta al teatro Morlacchi di Perugia nel dicembre del '52 dalla Compagnia Pagnani-Maniero-Lionello con la regia di Luciano Salce.

La commedia scelta da Ferzetti ha per titolo Prova per quattro e idealmente si ricollega all'Uovo. E' la storia di un uomo che cerca di realizzare una unione perfetta ed ideale dividendo i suoi favori tra tre donne. Da questa trovata di tipo pochadistico derivano vari e complessi elementi di introspezione psicologica, dai quali Marceau si serve per lanciare i suoi strali contro le debolezze e le contraddizioni di alcuni ceti della società contemporanea.

Lasciando libere Didi Perego e Milly Vitale, Ferzetti si è assicurato per Prova per quattro tre partners d'eccezione: Lea Massari, Antonella Lualdi e Giuliana Lojodice. Per Antonella si tratta di un debutto dopo una lunga carriera cinematografica. Nando Gazzolo e Aldo Giuffrè saranno forse gli attori stranieri della Compagnia. La regia sarà di José Quaglio.

Seconda commedia in cartellone una novità italiana di Turi Vasile: Geometricamente accelerato. E' una pièce che riprende, in chiave grottesca, uno dei temi preferiti da tanti autori d'oggi: la vita di un uomo di trenta-quarant'anni, in crisi: un uomo come simbolo di tutta una generazione.

l. giur.

Menotti senza cravatta allontanato dal ristorante

BRISTOL, venerdì sera.

Ieri, il musicista Giancarlo Menotti si è visto opporre un cortese ma deciso no, quando si è seduto in un ristorante e ha chiesto di pranzare, perché non portava la cravatta. Il compositore si è allora alzato, è uscito, ha acquistato la cravatta e al ritorno è stato regolarmente servito.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RIVISTE

Prenot. biglietti ostiera La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 52-118*

Teatro Nuovo (Stagione Regia): questa sera ore 21 seconda di «Otello» di G. Verdi. Dirett. Molinari Pradelli. Auditorium di Torino: domani sera ore 20,45 Concerto sinfonico n. 23. «Matrimonio al convento» di Sergei Prokofiev. Direttore M. Rosi. Coliseum (zona condizionata): dal 1° al 7 giugno il Teatro Stabile presenta «Le mani sporche» di J. P. Sartre. (Aperte le prenotazioni).

Alfieri: Riviste M. Montano - R. Marotta 16,15 - 21,15.

Matteotti: «Stampelli n. 2» Rivista Mario Ferrara 16,15 - 21,15. Serata in onore di Luana Saconi.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15 Omaggio a Sidney Lumet «Uno sguardo dal ponte» con Raf Vallone, Jean Sorel, Raymond Pellegrin. Vietato minori 16.

Circo del Palloco (via Nazione 24): Ingresso libero. Totalizzatore.

Al Piarida Club (p. Solferino, tel. 42-822): ore 21-3 Compl. Lentrancor cantano F. Franchi, N. Genovese. **Castellisco**: ore 21 I Fersoni. **Chalet**: ore 21 Piero Fenano. **Cleale Danze**: 21 orch. Tonuccio. **Fiore Danze**: riposo. **Claudio Danze**: riposo. **Gay Sale**: 17-21 Gianni De Giovanni. **Giardino Belle Arti**: 16-21 R. Sidney. **Hollywood Asef Gardens**: 21 Complesso Chi-co-cha. **La Perla**: 21 Gian Guaidi junior. **Lo Sol Danzing**: 21 Compl. King Five. **Papadia**: ore 21 Gli Asternovas. **Principe**: ore 21 Elio e i Diversi. **Trocadero**: ore 21 compl. Romano.

Columbia Night Club: Attrazioni. **Moulin Rouge** (p. Carlina, 544-270): Attraz. internazionali Orch. Cordero.

Abanjour (Secchi 28, t. 41-025): 21. **Acapulco**, Monc. 145, t. 683-606: 21. **Anaconda Gogo**, Martinetto, 259-497. **Bagatelle Estivo** (t. 678.978): 21. **Castello**, Secchi 16, t. 521.528: 21. **Holiday** (Viaz. 3, t. 311.736): 21. **Lido Whisky** (c. Moncalieri 422, tel. 687-016): ore 21; festivi 16-21. **Meinard's**, Gramsci 15, t. 41-573: 21. **Piscina del Sole Whisky a Gogo**. **Villa Gay** (c. Moncalieri 521): ore 21. **Whisky Notte** (tel. 687.563): 21.

CINEMATOGRAFI

Ambasciatori: «Gli argonauti» Todd Armstrong, Nancy Kovack, avventuroso. **Astor**: «Il Piave mormorò» presentato da Angelo Rizzoli.

Corso: «Spionaggio senza frontiere» Jean Marais, E. Page, G. Germont. **Cristallo**: «Le armi delle amazzoni» Gerard Barray, V. Lagrange, sc. col. **Doria**: «Magia d'estate» Hayley Mills, Burl Ives, D. Mc Guire, technicolor. **Ideal**: «La frontiera» Richard Widmark, Donna Reed, technicolor. **Lux**: «Billy Kid» furia selvaggia con Paul Newman, Lita Milan, J. Dehner. **Massimo**: «Cleopatra» con E. Taylor, R. Burton, R. Harrison, in todd-ao tecn. Inizio spett. 14 - 18 - 21,40, ultima tornata ore 0.55. Platea 700. **Reposi**: «Segnale di fumo» Dana Andrews, Piper Laurie, technicolor. **Romano**: «Il lupo rosso» di Rolf Thiele. Vietato minori anni 18. **Vittoria**: «Agente 007 in licenza di uccidere» S. Connery, U. Andress, tec.

Allieri: Lunedì inizia la stagione estiva cinematografica.

Ariston: «L'implacabile Lemmy Jackson» con Eddie Constantine.

Arlecchino: «Il braccio sbagliato della legge» con Peter Sellers.

Augustus: «Gli schiavi» di Frederic Rossif.

Capitol: «Cavalca e uccidi» Alex Nicol, Robert Hundar, tecn. scope. **Metropol**: «Agguato sul grande fiume» B. Morris, Tony Kendall, sc. tec. **Torino**: «Il dottor Stramore» con P. Sellers, G. C. Scott, Dr. 10,15-12,15-14,15-16,15-18,15-20,15. Ult. 22,15.

Alessandro: «Tempesta su Ceylon» sc. tec., L. Barker, M. Noël, Rossi Drago. **Ambra**: «Tempesta su Ceylon» sc. tec., L. Barker, M. Noël, E. Rossi Drago. **Fiamma**: «Intrigo a Stoccolma» scope technicolor, Paul Newman, E. Sommer, M. Prasle, E. G. Robinson. **Hollywood**: «L'idolo di Acapulco» Elvis Presley, U. Andress, technic. **Maestoso**: «Scampoli n. 2» Riv. Mario Ferrara 16,15-21,15. Film: «La vendetta dei moschettieri» technicolor. **Nazionale**: «Le sabbie di Zandy» Sandra Dee, Peter Fonda, Jeanne Crain, sc. **Nuovo**: «Anima nera» Vittorio Gassman, Nadia Tiller. Vietato anni 18. **Roma**: «Sotto l'albero Yum Yum» tecn. scope, Jack Lemmon. Viet. 18.

Artisti: «Ultimatum alla vita» Franco Bertoja, Fabrizio Capucci. **Belgio**: «Quel certo non so che» tec. **Cairoli**: «Lo sport preferito dall'uomo» tecn., Rock Hudson, P. Prentiss. **Cristallo**: «Il gladiatore invincibile» Richard Harrison, technicolor scope. **Orione**: «La pantera rossa» technicolor. **Vittoria**: «Il segreto di Buddha».

Astra: «Il fuggiasco nero» technicolor scope, Alain Delon, Virna Lisi. **Bernini**: «Pugno proibito» technicolor, con Elvis Presley e Gig Young. **Ellen**: «Sandokan, la tigre di Mompracem» Steve Reeves, techn. scope. **Massaua**: «Intrigo a Stoccolma» scope technicolor, con Paul Newman, E. Sommer, M. Prasle, E. G. Robinson. **Odeon**: «L'uomo del Nevada» Randolph Scott, Dorothy Malone, techn. **Star**: «Sotto l'albero Yum-Yum» Jack Lemmon, C. Linley, tecn., col. V. 18.

Alpa: «Mariale contro i mongoli». **Aurora**: «Pane, amore e fantasia» tecn. **Alce**: Chiusura. **Due Giardini**: «Le spie muoiono due volte» Rock Hudson, M. Perrin. **Chieri**: «La nave più segreta dell'esercito» Jack Lemmon, J. Lund. **Fortuna**: «Cavaliere a due» **Maier**: «Mondo cane n. 2» col. V. 18. **Nord**: «Mr. Hobbs va in vacanza» tec., James Stewart, Maureen O'Hara. **Palermo**: «Jeff Gordon il diabolico detective» Eddie Constantine. **Sociale**: «Gli eroi del West» col., W. Chiari, S. Solar, R. Vianello. **Zenit**: «Il traditore di Fort Alamo» technicolor, Glenn Ford.

Cabiria: «Tharus, il figlio di Attila» Jerome Courtland, L. Gastoni, tec. sc. **Cofanetto**: «Sadolla e abbandonata» **Statuto**: «Le spose di Davide» B. Sydney, B. Shall, technicolor. **Flora**: «Colpo segreto di d'Artagnan» G. Nader, M. Noël, colori scope. **Italia**: «I pirati del cielo». **Moderno**: «Il mantenuto» Tognazzi e «Maschera di lungo» G. Cooper, tec. **Plemonte**: «Tom Jones» Albert Finney, Susannah York, technicolor. **S. Carlo**: «Il principe dei Vichinghi» Katye Lorita, Antonio Vilar, tec. sc. **Spezia**: «I ponti di Toko-Ri» William Holden, G. Kelly, F. Mark.

Diana: «Dove vai, sono guai» technicolor, con Jerry Lewis. **Duca**: «La vendetta della aquila» Rock Hudson, Rod Taylor, technicolor. **Ideale**: «Il fuggiasco nero» Alain Delon, Virna Lisi, eastmancolor.

Alba: «Il vecchio testamento» technicolor scope, J. Heston, Harris. **Ambra**: «Tarzan, il re della forza bruta» scope col., J. Robinson, B. Corfee. **Apollo**: «Mondo cane n. 2» rec. sc. Regia di G. Iacopetti. Vietato anni 18. **Lucia**: «Stanlio e Ollio alla riscossa». **Lucento**: «Gli ammutinati del Bounty» tecn. sc., Marlon Brando. Ult. 21,30. **Lutrario**: «La estasi di una vedova» tecn. scope, S. Jones, Gig Young. **Splendor**: «Storia del Generale Hudson» tecn. sc., J. Mc Crea, F. Parr.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Alessandra, Faro, Fiore, Fratelli Hollywood, Maffei, Major, Odeon, Rivoli, V. Veneto, Teatro Nuovo «Chiosco» (ridotti all'Enal questa sera e domenica); Palazzo delle Sport: biglietto; Teatro Semperdarin (all'Enal).

OGGI al REPOSI

I CAPI PELLIROSSA DICHIARANO TRADITORI I VISI PALLIDI IN UNA FURIBONDA SARABANDA DI GUERRA ATTACCANO IL FORTE DELLE FORZE AMERICANE. UN WESTERN DI GRANDE POTENZA EMOTIVA

DANA ANDREWS PIPER LAURIE

SEGNALE di FUMO

EURO INTERNATIONAL FILMS

REX REASON WILLIAM TALMAN

Regia di JERRY HOPPER

TECHNICOLOR

OGGI DORIA OGGI

LA STAGIONE PIÙ BELLA PER INNAMORARSI

WALT DISNEY

Magia d'Estate

MILLS HAYES McGUIRE WEBSTER

MERKEL HODGES POLLARD BROWN

PIÙ SPETTACOLO CON WALT DISNEY PIPPO DI MARE

Soraya e la Cardinale candidate all'«Agro-dolce»

CESENATICO, venerdì sera.

La giuria del Premio Cesenatico «Agro-Dolce» si è riunita a Milano: ha esaminato i «casi dolci» di Claudia Cardinale, Josephine Baker, Sophia Loren, Gastone Moschin, Alberto Lupo, Alberto Lionello, Federico Fellini, Gian Cervi, e i «casi agri» di Catherine Spaak, Monica Vitti, Françoise Hardy, Enrico Maria Salerno, Ugo Tognazzi, Tino Carraro, Stefania Sandrelli, del maestro von Karajan, di Domenico Modugno, Gabriele Ferzetti e di Soraya.

Al festival di Trieste del film di fantascienza

L'omino di un regista rumeno va sulla Luna a passo di danza

L'ultima opera di Popesco Gopo ha il taglio di un balletto - Uno sguardo ironico e affettuoso ai tentativi dell'umanità di staccarsi da terra

Trieste, venerdì sera.

Ion Popesco Gopo sarà presente al 2° festival internazionale del film di fantascienza, che avrà luogo a Trieste dal 9 al 18 luglio, con l'ultimo suo film, terminato proprio in questi giorni: *Passi verso la luna*. E' un'originalissima pellicola quasi interamente animata, col taglio lieve del balletto, che guarda talora ironicamente ma più spesso con affettuosa partecipazione, a tutti i tentativi operati dall'uomo (anche con la sola immaginazione: attraverso cioè i libri di anticipazione scientifica come quelli di Jules Verne e Herbert George Wells) di staccarsi da terra e compiere i primi passi verso la luna.

Se dovessimo dare una definizione di questo curioso quarantunenne cineasta, potremmo affibbiargli il nomignolo di Walt Disney rumeno. E' infatti la figura più rappresentativa del cinema di animazione della Romania. Nato a Bucarest il 1° maggio 1923, a diplomarsi giovanissimo all'Accademia di Belle Arti della sua città, Ion Popesco Gopo iniziò come vignettista umoristico di giornali e come illustratore di libri. Nel 1950 gli venne affidata l'organizzazione del primo studio rumeno per il film di animazione. E' qui che ha realizzato tutte le sue cose, che si sono piazzate ai primo posto in vari festival internazionali: a Edimburgo, a Cannes, a Tours, a Gijon, a Karlovy-Vary, a San Francisco, a Bordighera.

I suoi film disegnati hanno al loro centro quasi sempre un curioso omino: il rappresentante tipo di quell'homo sapiens che vediamo moltiplicato sulla terra per circa due miliardi e mezzo d'esemplari, vittima di complessi e colmo d'entusiasmo per tutto ciò che la vita può offrirgli. E' stato anzi in seguito al successo di questi suoi cartoni animati che l'Unesco gli ha commissionato un paio di anni fa il film, sempre disegnato, *Alio! Hello!*

Ma il film a soggetto di lungometraggio che egli ha iscritto al festival trieatino della fantascienza non è costruito con disegni animati. Come l'altra sua pellicola (prima per lui) del 1961, *Hanno rubato una bomba*, anche *Passi verso la luna* è interpretato da soli attori in carne ed ossa. Il suo respiro, il suo taglio, però, è quello del balletto mimato: un'estrosità eccentrica che contiene l'alito costante della poesia.

Troviamo in esso, protagonista, un uomo dei giorni nostri: il gemello dell'homo sapiens di cui s'è discorso prima. Costui vive come per prodigio accanto a Icaro, soffre la febbre creativa di Leonardo, conosce Galileo, Voltaire, Cyrano de Bergerac, Verne, Wells e infine raggiunge la luna (una luna tutta argento) infilato nella tuta lucente dell'astronauta.

p. e.

Domani al teatro Gobetti

De Bosio conclude il ciclo sullo «Spettacolo in Piemonte»

A conclusione del ciclo di conferenze, organizzato dallo Stabile su « Lo spettacolo in Piemonte », il dott. Gianfranco de Bosio parlerà, domani alle 18, al teatro Gobetti, sul tema: « Il teatro stabile della città di Torino ».

Sophia all'italiana

Sophia Loren gioca a rincorrersi con un piccolo attore tra una pausa e l'altra del film « Matrimonio all'italiana » che si gira nei pressi di Roma (Telef.)

PRIME VISIONI

Cappa e spada da Zévaco e una vedova di Disney

LE ARMI DELLA VENDETTA, al Cristallo.

Anche se non è entrato nella enciclopedia, Michele Zévaco fu, nell'Ottocento, un feuilletonista di larga voga: suo è lui non ha letto Il ponte dei sospiri? Ma non fu quello l'unico famoso romanzone di Zévaco, che infatti con i suoi colossi della serie « Pardaillan, il cavaliere audace » ci mostrò, su un piano più dimesso e popolare, valido concorrente dei Dumas dei Tre moschettieri.

Un regista, Bernard Borderie, che due anni fa riecheggiò per lo schermo un D'Artagnan di singolare sveltezza, e che da Ponson du Terrail si fece suggerire, l'anno scorso, un Rocambole piacevole e modernizzato, ha ora preso in prestito da Zévaco la figura di Pardaillan e in questo film in Bardi, Pardaillan », in originale) gli ha dato in stesso fuoco e lo stesso scatto che furono prerogativa di Gérard Barray, prima d'ora D'Artagnan. Nella vicenda che vedrete, in scope a colori, la storia di Francia al l'epoca (1580 circa) dei « Tre Enrichi » è occasione per esporre avventurose cavalleresche avventure.

MAGIA D'ESTATE, al Doria.

In questo technicolor (« Summer Magic », di James Neilson) il produttore Walt Disney pone la sua autorevole firma in testa a una storia di argomento familiare: un genere caro al papà di Topolino quando si dedica al cinema non di animazione. Protagonista è una vedova con prole, Margaret Carey, costretta ad abbandonare la casa di città perché in ristrettezze, ed a trasferirsi nella campagna. Qui, nei dintorni di Boston, la vita dei Carey pare riprendere sereno, ma l'arrivo d'una malevola zagina provoca dissensi. Ombre, tuttavia, passeggere, ché d'altro canto l'idillio di Nancy, figlia primogenita di Margaret, con un bel ragazzo, reduce dalla Cina, porta la ghirlanda al lieto fine. Interpreti: Hayley Mills, Dorothy McGuire,

PAGODA DANZE

Ore 21 - TRATTENIMENTO

Orch. GLI ASTERNOVAS

Domani, ore 21

BOBBY SOLO

LE ROI DANCING

Ore 21 - Continua il successo della grande orchestra negra

KING PINS

Assoluta novità per Torino

TROCADERO

Via A. Doria 8 - tel 653.772

Ore 21 Successo del Complesso

ROMANO

CHALET

Valentino - telef. 66.338

Ore 21 trattenimento con l'orch.

PIERO FASANO

Dal 1° giugno

EDDIE CARUSO

CASTELLINO DANZE

Ore 21

ORIETTA BERTI

canta « SUOR SORRISO »

OGGI all'ARLECCHINO

PETER SELLERS IL RE DELLA COMICITA'

NEL SUO ULTIMO CAPOLAVORO

PETER SELLERS

IL BRACCIO SBAGLIATO DELLA LEGGE

OGGI CAPITOL OGGI

Un film dinamico ricco di impreviste situazioni

CAVALCA E UCCIDI

con

ALEX NICOL - ROBERT HUNDAR

MARGARET GRAYSON

Technicolor - Cinemascope

Record Cin.

OGGI al CRISTALLO

Dopo « I 3 Moschettieri », « La vendetta dei Moschettieri » e « Il guascone » ecco una nuova gloriosa impresa dei leggendari cavalieri di Francia, realizzata da BERNARD BORDERIE con

GERARD BARRAY

VALERIE LAGRANGE | CAROLINE RAMI

CHRISTIANE MINAZZOLI

PHILIPPE LEMAIRE | GUY DELORME

con la partecipazione di

IDA MIRANDA

regia di

BERNARD BORDERIE

LE ARMI DELLA VENDETTA

EASTMANCOLOR EUROSCOPE

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 545-05

OGGI al VITTORIA: ECCEZIONALMENTE!

LE SBALORDITIVE AVVENTURE DI JAMES BOND DELL'F.B.I.

HARRY SALTZMAN e ALBERT R. BROCCOLI presentano

AGENTE 007

LICENZA DI UCCIDERE

di IAN FLEMING

UNITED ARTISTS

TECHNICOLOR(R)

distribuzione

con SEAN CONNERY nella parte di James Bond

URSULA ANDRESS · JOSEPH WISEMAN · JACK LORD · BERNARD LEE

ARISTON: oggi

EDDIE CONSTANTINE

L'IMPLACABILE LEMMY JACKSON

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Il torinese Tamagno non cantò mai «Otello» nella sua città natale

Il suo nome, così legato all'opera verdiana, non figura nel lungo elenco dei tenori che la eseguirono nei teatri di Torino

La sera di S. Stefano del 1887 — a poco più cioè di dieci mesi da quel memorabile 5 febbraio in cui la penultima opera verdiana aveva ottenuto il trionfale battesimo scaligero — Otello lanciava per la prima volta dalle scene torinesi del Regio il fatidico «Esultate»; eroe della recita, diretta dal maestro Bolzoni, l'alessandrino G. B. De Negri (la cui figlia Fanny tuttora vivente risiede nella nostra città), protagonista di altre due successive edizioni (febbraio '89 e febbraio '94) di quest'opera alla quale resta ancora oggi legata la sua fama di cantante e soprattutto di interprete, sotto taluni aspetti secondo neppure a Tamagno.

L'allestimento dell'ottobre 1897 al Teatro Vittorio (protagonista Angelo Angioletti), al di fuori cioè della stagione ufficiale, costituisce naturalmente la migliore prova della raggiunta popolarità di Otello, che, nei primi quindici anni del secolo, verrà poi riprodotto altre cinque volte: due al Regio (1900 e 1914, che sarà anche l'ultima), con la partecipazione di famosi cantanti quali il Giraldoni, Fausto Labia, la Farneti, il Cigada scultoreo Jago, la Cavalieri; e tre rispettivamente al Carignano (ancora con l'Angioletti accanto a Emilia Corsi) e al Vittorio (1910 e 1915, quest'ultima avente a protagonista il bizzarro tenore piemontese Umberto Chiaudo).

Con l'edizione del dicembre '17 al Politeama Chiarella ha inizio una massiccia presenza straniera, che del resto aveva avuto una prima sia pure isolata anticipazione già nel 1900 attraverso il francese Eugenio Durot (fra l'altro già primo Walter della *Loreley* dieci anni prima al Regio). Basti infatti pensare che fra il '17 e il '31 le sette successive edizioni dell'opera ebbero tutte un protagonista non italiano: due il portoricano Antonio Paoli, una il francese Julien Brunet, tre il cileno Renato Zanelli, Otello fra i più incisivi di ogni tempo, e una infine Aroldo Lindi (al secolo Harald Lindau), enfaticamente soprannominato «il Caruso svedese».

Del resto, che al fascino di questo straordinario personaggio verdiano non abbiano saputo sottrarsi i cantanti stranieri, è provato dalla presenza, nell'albo d'oro, oltre ai citati, di altri famosi tenori originari dei più diversi paesi: dai francesi Franz e Trantoul al boemo Slezak, dal tedesco Lorenz al danese Melchior, dall'inglese Mullings agli ibero-americani Salazar e Oxilia, dal polacco de Reszké al canadese Vickers, dallo svedese Svanholm all'olandese Knaart, e infine dallo statunitense Mac Cracken al bulgaro Usunov, recenti acquisti della scena italiana per il difficile ruolo.

Lo stesso dicasi del personaggio di Jago, che nel francesi Maurel e Renaud, Lhérie e Dufriche, nello spagnolo Blanchart e nel nordamericano Warren, conobbe intelligenti e apprezzati interpreti. Quanto a Torino, nel periodo tra le due guerre lo monopolizzarono praticamente due cantanti: il modenese Guicciardi e soprattutto il siciliano Stabile, che per ben cinque volte (l'ultima nel '49 al Teatro Nuovo) fu un esemplare e per certi aspetti insuperabile Jago, sostenendo il confronto con Francesco Merli e Aureliano Pertile — i due Otelli ufficiali del decennio '35-'45 — che presero parte a quattro edizioni dell'opera (due ciascuno).

E siamo ormai al dopoguerra. Settembre 1947: al Teatro Vittorio, preceduto dal titolo di una designazione toscaniniana, giunge dal Cile l'ennesimo straniero in cerca di gloria nel nostro paese: si chiama Ramon Vinay, e, vinta qualche comprensibile perplessità del pubblico, trionfa in modo clamoroso guadagnandosi l'ingresso alla Scala. Dopo di lui, un protagonista italiano — Del Monaco, che a Torino riporta una delle sue più brillanti affermazioni nel ruolo che gli ha dato gloria e popolarità — e ancora tre stranieri: il francese José Luccioni, l'argentino Carlos Guichandut e infine il bulgaro Dimitar Uzunov, protagonista dell'edizione che si replica ancora stasera e domani al Nuovo torinese.

Ma fra tanti nomi, da riempire un autentico Gotha tenorile, manca pur sempre quello più di ogni altro legato al fortunato battesimo dell'opera verdiana. Già perché — pochi forse lo sapevano — Francesco Tamagno, torinese purosangue («Clichi d'Porta Pila»), non cantò mai *Otello* nella sua città.

Giorgio Gualerzi

STASERA ALLA TV

Baroni, generali e sciantose nell'allegro «vaudeville» di Feydeau

«La palla al piede» con Raoul Grassilli e Renata Mauro alle 21 sul Primo Canale - Il jazz ambientale di Piccioni

Stasera sul Primo Canale andrà in onda una delle più famose commedie farsesche del brillante autore francese Georges Feydeau: La palla al piede. *Tradotta e adottata per la tv da Beliscario Randone, la commedia, in tre atti, è stata allestita dal regista Claudio Fino e sarà interpretata da Lina Volonghi, Renata Mauro, Carla Macelloni, Raoul Grassilli, Enrico Luzi, Franco Graziosi e altri.*

Il protagonista della vicenda è un nobile piovano che ha una relazione con una nota cameriera e vorrebbe liberarsene per sposare una giovane irreprensibile ereditiera. Però quest'operazione non gli riesce agevole a causa di una serie di equivoci e incidenti, spiacevolmente farseschi, che finiscono col compromettere seriamente il suo futuro matrimonio. Ma — come avviene in tutte le farse che si rispettano — tutto si risolve nel migliore dei modi. Il giovane può sposare la ricca ereditiera, che si è rivelata, nel frattempo, una ragazza intelligente e molto amabile, mentre la cameriera, rassegnata, rinuncia a frapporre altri ostacoli sul cammino dell'ex amante.

* *

Andrà in onda, questa sera sul Secondo Canale, la prima delle quattro puntate realizzate da Enrico Gras e Mario Craveri per l'inchiesta La società del benessere, *che ha per argomento la Scandinavia.*

Per molti paesi europei, quelli scandinavi rappresentano un modello di civiltà, quasi un'Europa di domani. I cittadini di quei paesi hanno raggiunto il massimo della moderna organizzazione sociale: legislazione funzionale, retribuzioni da «privilegiati» assistenza in ogni periodo della vita, perfetta organizzazione del tempo libero ecc.

L'inchiesta, realizzata in Svezia, in Danimarca e in Norvegia, fornirà dunque un quadro vario ed esauriente di questa «società del benessere», non limitandosi tuttavia alla descrizione del contesto sociale, ma cercando di rintracciare le ragioni della prosperità scandinava, le conquiste già fatte ed anche i problemi che esse hanno posto e pongono a coloro che le hanno raggiunte.

Nello stesso tempo l'inchiesta farà il punto anche su taluni aspetti negativi di questa «società del benessere», quali, ad esempio, l'alcoolismo, l'elevato numero dei suicidi, la «malattia spirituale» ecc. Le prime due puntate illustreranno come vivono gli abitanti della Scandinavia, mediante interviste a operai, professionisti, contadini, re e milionari. La terza intende rispondere alla domanda: «Perché vivono così?» e illustrerà quindi l'ingranaggio economico e politico dei tre Paesi. La quarta puntata esaminerà, infine, gli aspetti del benessere sull'individuo trattando in particolare la condizione della donna, della gioventù, della famiglia.

La tv domani al Ballo del Circolo della stampa

La festa di domani sera al Circolo della stampa, e in particolar modo il valser coreografico, curato dal maestro Gerhard, che le diciottenni figlie di soci eseguiranno per il loro debutto in società, sarà ripresa dalla tv e successivamente trasmessa in un telegiornale.

Alle festeggiate saranno offerte una medaglia ricordo del Circolo e confezioni speciali di profumi della ditta Marcel Rochas di Parigi. Alla serata interverranno i pittori Maria Teresa Audoli, Riccardo Chicco, Ettore Fico, Enrico Paolucci delle Roncole e Massimo Quaglino che ritrarranno poi le debuttanti. Per l'occasione è allestita una mostra di ritratti delle debuttanti degli ultimi anni. Di rigore l'abito da società.

Daliah ristora Lord Jim

Daliah Lavi asciuga il volto dall'attore Peter O'Toole durante le riprese di «Lord Jim» che si gira nella giungla cambogiana. Il film andrà al festival di Venezia

MOSTRE D'ARTE

La neve e la donna alla Caver

Nella stessa galleria: le personali di tre amici e di cinque francesi

Un eclettico programma la galleria Caver continua a svolgere nelle sue mostre, alternando qualche esposizione «a tema» con le personali o i gruppi l'accostamento dei quali è giustificato da qualche affinità.

«La neve e la montagna», nonostante qualche lacuna tra gli stessi più caratteristici interpreti subalpini (come il Bozzalla), ha dato occasione ad una folta rassegna in cui l'ambiente montano ha trovato interpreti appassionati.

* *

Con i cinque nomi francesi successivamente presentati, Carzou, Clerisse (l'«abbé» del gruppo), Lanoslet, Domergue (già direttore del Musée Jacquemart André di Parigi) e Verlon, l'impegno si sposta verso il mondo della scenografia e della illustrazione condotta sul filo di un gusto assai scaltrito e raffinato. A parte Clerissi d'un vedutismo quasi ovvio, apparentemente a confronto con gli altri, anche poche opere come quelle esposte hanno rivelato le doti di fantasia che innervano le scenografie della Lanoslet, il segno caratteristico di Jean Carzou, le delicate eleganze di Marcel Verlon, un certo humor colto in punta di pennello nelle figurette di Domergue.

* *

Giulio Bostto, Gino Simonetti, Felice Vellan: tre nomi, tre amici, oggi come ieri: vale a dire per oltre cinquant'anni, quanti ne corrono fra le fotografie che li ritraggono alla vigilia della grande guerra mondiale, al tempo in cui collaboravano al quindicinale «Cyrano», e le loro immagini d'oggi: tre volti nei quali l'occhio può tuttora esprimere quell'antica carica giovanile; le sguardo sempre acuto in un Bostto che nei suoi dipinti di passo ne ancor messo freno e immediato, il brillio d'una luce cordialmente scanzonata in Vellan e Simonetti.

* *

A celebrare il maggio torinese, il pittore Vacchi ha poi riunito una folta galleria di immagini femminili dedicando «alla donna», questa manifestazione che dovrebbe ripetersi ad ogni anno. Tra i quadri il *Nudo con la rosa* di Gentilini, una recente intensità cromatiche, il Casorati, il Semeghini, il *Nudo* di Guttuso d'un forte impianto, Campigli, Migneco, Spazzapan. Sono ancora rappresentati Ajmone, Bensi, Cantatore, la Gemma Vercelli, Casanova, G. Chessa, Colombotto, Menzio, Paulucci, Sartorio, Selva, Sironi, Sughi, B. A. Vercelli, ed altri.

an. dra.

Nella rubrica Nel Dizionarietto di musica leggera

"F„ come Flamenco

Nora Orlandi e Francesco Mulè negli studi tv di Roma

Dopo la prima puntata de «La società del benessere», il Secondo manderà in onda stasera, alle 22,15, la quarta puntata del «Dizionarietto di musica leggera», illustrata da Francesco Mulè e Grazia Maria Spina. Le «voci» della puntata di questa sera sono: «Filastrocca» (Marisa Marini in una fantasia di filastrocche, da «Din din dorn» a «O che bel castello», a «Tel Aviv»), «Terapia musicale» (Richard Chamberlain — il famoso dottor Kildare — che canta), «Pizzarmonica elettronica» (Wolmer Beltrami eseguirà una fantasia di motivi), «L'Appredo musicale» (Edmonda Aldini canterà «Barbara Song»), «La scaletta (Pino Donaggio canterà la omonima canzone), «Chitarra classica da flamenco» (Carlo Montoja in alcuni motivi spagnoli), «Paul Anka» («Dimmi subito di sì» e «Un ricordo di te»).

Il «premio della simpatia» a Milva e alla Lazzarini

SPOTORNO, venerdì sera.

Milva, Giulia Lazzarini, Paola Penni, Gabriella Farinon, sono i quattro personaggi femminili del mondo televisivo che riceveranno quest'anno il «Premio TV Spotorno 1964».

Il festival sarà trasmesso dalla tv

Roma lancia stasera il surf della mattonella

Il ballo animerà l'estate degli italiani - Trenta canzoni nuove per trenta cantanti di grido

L'urlatrice Sylvie Vartan

Roma, venerdì sera.

Trenta cantanti, scelti tra i nomi più popolari della musica leggera internazionale, prenderanno parte allo spettacolo allestito dalla Rca in un grande hôtel romano, per presentare al pubblico «il ballo dell'estate». L'originale festival avrà inizio stasera e si concluderà domani con un secondo round di cantanti. La manifestazione sarà animata da Mike Bongiorno partito ieri sera da Milano, subito dopo la «Finca dei sogni».

Molti dei motivi in programma hanno già riscosso un clamoroso successo, come «La maniana» di Aznavour, che attualmente in Francia ha venduto oltre un milione di dischi. Tra i cantautori più ascoltati nei juke-boxes c'è un altro parigino: Alain Barrière, con la versione italiana di «Et trappa carina». Anche la canadese-inglese Sylvie Vartan si cimenta con la nostra lingua, interpretando «Canta insieme a me».

La novità della stagione sarà probabilmente un tema variato di un ballo in voga «Surf della mattonella» inciso dal complesso «La crisca». Le due serate saranno registrate dalla tv, che si propone di trasmetterle o brani in una rubrica speciale, in onda il lunedì. Una calunga di cantanti si abbatterà così sulla tivvù delle nostre proxime vacanze.

Recuit, con i rispettivi interpreti. Stasera è la volta di: I Filippini: La Violanga; Dino: Sempano amici; Ruby Fervante: Non ti scordi più; Louisville: Anche io mi fai paura; Lucio Dalla: Lei; Jenny Luna: Chiodo scaccia chiodo; Gianni Meccia: La cabina; Rita Pavone: Ti vorrei parlare; Neil Sedaka: La notte è fatta per amare; Jacques Brel: Le plat pays; Jimmy Fontana: O la o nessuna; Umberto Bindi: Ave Maria; Alain Barrière: E più ti amo; Miranda Martino: L'ultimo appuntamento; Edoardo Vianello: Tremarella.

Domani sera: La Cricca: Surf della mattonella; Luciano Viori: Torno a pregare; Anna Maria: Il ragazzo del mio palazzo; Riccardo Del Turco: M'hanno detto che; Rory: Tutto l'amore del mondo; Gianni Morandi: In ginocchio da te; Donatella Moretti: La legge d'amore; Paul Anka: Estate senza te; Charles Aznavour: La mamma; Peggy March: Gli occhi tuoi sono blu; Nico Fidenco: Mi devi credere; Sergio Endrigo: Le dolci sante; Michele: Ti ringrazio perché; Gino Paoli: Lei sta con te; Sylvie Vartan: Canta insieme a me.

u. s.

ECHI DI CRONACA

Per i sordi!

Medici specialisti dell'orecchio sono a Vostra disposizione presso l'Istituto Musico, via Magenta 20, Torino, tel. 41.787, per consigliarVi sul modo migliore di vincere la sordità che Vi affligge.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

La giusta luce per ogni foto vi offre OSRAM - Vacublitz

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Dominique, alle 20,30 sul Nazionale - La Trottola, alle 20,35 sul Secondo

VENERDI' 29 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. II). — Ore 13: Giornale - 13,15: La novità da vedere: le prime dal cinema e dal teatro - 13,30: Carnet musicale - 13,45: Quadrante economico - 14: Programma per i ragazzi.

Ore 16,30: Jean Frederic Ferrenoud: «Concerto» per pianoforte e orchestra - 17: Giornale - 17,25: Il manuale del perfetto wagneriano: XIV, «Parsifal» (I) - 18: Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico.

Ore 18,10: Concerto di musica leggera - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - Giro d'Italia: servizio speciale - 20,30: «Dominique», commedia di Eugène Fromentin; compagnia di prosa di Torino (quarta ed ultima puntata); regia di Giacomo Colli.

Ore 21: Concerto dell'orchestra del Südwestfunk di Baden Baden diretta da Ernest Saur con la partecipazione del soprano Sophia van Santa - Nell'intervallo: Libri della settimana - Al termine: Lettere da casa; Lettera da casa altrui - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 287,2, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Per gli amici del disco - 15: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: La rassegna del disco - 15,30: Giornale - 47° Giro d'Italia: tra le ore 15,35 e le 16,45 radiocronaca diretta delle fasi finale e dell'arrivo della tappa Caserta-Castelgandolfo.

Ore 15,35: Un disco per l'estate - 15,45: Concerto in miniatura: «I Solisti di Zagabria», diretti da Antonio Janigro - 16,10: Ragazzia - 16,30: Giornale - 16,35: Parapiglia: di Marco Visconti; regia di Federico Sanguigni - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare.

Ore 17,45: «Violino milanese», radiodramma di Enrico Viarisio (da un racconto di Giovanni Arpino). Interpreti: Carlo Hintermann, Narciso Bonati, Lelio Colaci e altri; musiche originali di Elisa Negri; regia di Filippo Crivelli. La vicenda: Michele è un violinista ambulante che una volta aveva lavorato in un'orchestra e che ora frequenta le fiere e i ristoranti. Gli fanno compagnia, in questa sua peregrinare, Mandolino, un vecchio del quale Michele ha bisogno perché è un violino da solo ha paura, non può suonare. Non si è più musicanti col solo violino», Michele ha una moglie scontrosa, un po' matta, in quale se fa va al cinema e vedere qualsiasi cosa, sol perché ci fa caldo.

Ore 19,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Gabriele Baldini: «William Shakespeare: i drammi romanzeschi» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Giro d'Italia: commenti e interviste da Castelgandolfo - 20: Tema in microsolco - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Corrado presenta: «La trottola», varietà musicale di Pericoli e Corima con Lia Zoppelli e Alighiero Noschese. Orchestra diretta da Marcello De Martino; regia di Riccardo Mantoni - 21,30: Giornale - 21,35: Il giornale delle scienze - 22: L'angolo del jazz: Jam Session: Festival internazionale del jazz di Düsseldorf - 22,30-23,45: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino II, m. 219,5, Torino m.f. II). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di L. Cherubini - 18,55: Orientamenti critici - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Liszt - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «Il grande orecchio».

SABATO 30 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le scuole - 11,30: Musiche di Cherubini - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,15: Giro d'Italia - 13,30: Motivi di sempre - 15: Giornale - 15,15: La rondà delle arti - 18,30: La manifestazioni sportive di domani - 18,50: Sorella radio - 17: Giornale - 17,25: Estrazioni del Lotto - 17,30: Musiche da camera di Schubert - 18,10: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,30: «La nave dei fantasmi», radiodramma di J. McFarlan - 22: Storia d'Italia dal 1915 al 1943 - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Un giovane che si chiama... - 10,30: Giornale - 11,10: Giro d'Italia - 11,30: Giornale - 12,05: Orchestre alla ribalta - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - Giro d'Italia - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 15: Momento musicale - 15,30: Giornale - Giro d'Italia - 15,45: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 17,05: Radiosalotto musica da ballo - 17,30: Giornale - 17,40: Musica da ballo - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Giro d'Italia - 20: Antologia leggera - 20,30: Giornale - 20,35: Incontro con l'opera: «Norma», di Bellini - 21,35: Giornale - 21,38: Io rido, tu ridi - 22,30: Giornale - Ultime quarte.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18 —: 47° Giro d'Italia: XIV tappa Caserta-Castelgandolfo. - Processo alla tappa.
18 —: La tv dei ragazzi: Mago per un giorno.
19 —: Telegiornale.
19,15: Una risposta per voi: Colloqui di A. Cutolo.
19,40: Concerto sinfonico diretto da Elio Boncompagni. Bartók: «Rapsodia op. 1».
20,10: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: «La palla al piede», tre atti di Feydeau.
22,40: Eclipse: Orchestra diretta da Piero Piccioni.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: La società del benessere: un'inchiesta nei paesi scandinavi di Enrico Gras e Mario Craveri.
22,15: Dizionarietto di musica leggera illustrato da Francesco Mulè e Grazia Maria Spina.
23 —: Notte sport. Servizio speciale sul Giro d'Italia.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,30-14,40: Telescuola - 15: Giro d'Italia - 18: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,20: Tempo libero - 19,40: Sulla giorni al Parlamento - 20,10: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: Il cantatutto - 22,10: La casa in Italia (IV) - 23: Conversazione religiosa.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: La parola alla difesa: «Sette anni dopo», telefilm - 22,05: Cordialmente - 22,50: Notte sport.

PROCHET
PORCELLANE E CRISTALLERIE DI PREGIO
PROCHET
MIGLIAIA DI ARTICOLI PER REGALO
PROCHET
ANTICA CASA DI FIDUCIA AL VOSTRO SERVIZIO
PROCHET
VIA P. MICCA 6 - TORINO

Per la Mostra Nazionale Svizzera di Losanna
AUTOSERVIZIO REGOLARE GIORNALIERO DA TORINO
per MONTREUX LOSANNA GINEVRA
attraverso il Traforo del Gran S. Bernardo
Organizzazione SADEM
Prenotazioni: SAVET, via Buozzi
e tutti gli Uffici Viaggi

LAVASTOVIGLIE CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5

RELANCA
LA FAMOSA POLTRONA
Salotti Divani Poltrone
BERGALLO ARESE
CASA del SOFA'
CORSO CASALE, 86
VIA DI NANNI, 8

Una bella foto? Siatene certi se c'è OSRAM - Vacublitz

CAMPIONE D'ITALIA
(lago di Lugano)
SABATO 30 MAGGIO ALLE ORE 20,30
un'eccezionale manifestazione d'Arte e di mondanità
GRAN GALA delle ROSE
per la consegna del
PREMIO LAURO D'ORO
patrocinato dall'Unione Nazionale Cronisti
(in ordine alfabetico)
DANIELA BIANCHI - PEPPINO DE FILIPPO
MICHELE GALDIERI - ALBERTO LUPO
MARCELLO MARCHESI - MIRANDA MARTINO
MARISA MATTEINI - LUCIANO RONDINELLA
ELENA SEDLAK
Presenta: RENATO TAGLIANI della Televisione Italiana
MARCEL ROCHAS DI PARIGI FARA' OMAGGIO DEI SUOI PROFUMI
Prenotazioni tavoli: Campione tel. 91.091

VENDITE ALL'ASTA
Continuano giornalmente, dalle ore 16 in avanti presso
I.FI.R. - Casa delle Aste
(ente gestore dell'Istituto Vendite Giudiziarie)
TORINO - VIA S. OTTAVIO 14 - TELEFONO 876.039
liquidazioni a prezzi base ribassati ed al maggior offerente senza determinazioni di prezzo minimo, di attività giudiziarie, fallimentari, di eredità e per commissione.
INGRESSO LIBERO

AUTO UNION DKW
C.A.S. Via Pinelli 14 tel 488 277 - P.za Statuto 1 tel 528 990 - Torino

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Risultato a sorpresa (1-1) nell'«amichevole» a Cesena

Un bellissimo goal di Sivori poi applausi per Fioravanti

Il portiere della squadra romagnola si è fatto ammirare per alcuni brillanti e decisivi interventi - Castano, Sacco e Sivori sono stati i migliori della Juventus

Dal nostro corrispondente

Cesena, venerdì sera.

L'1 a 1 fra la Juventus e il Cesena nell'amichevole disputata ieri allo stadio della «Fiorita» non può mancare di suscitare una certa sorpresa, data la notevole differenza di rango delle due contendenti. Tutt'al più esso in parte si giustifica considerando lo scarso impegno posto nella gara dagli uomini di Monzeglio, scesi a Cesena più che altro per sostenere un proficuo allenamento in vista dell'ultima partita di campionato a Marassi.

Naturalmente di questa favorevole occasione ha approfittato la squadra di casa, che grazie ad un'oculata organizzazione difensiva è riuscita ad imbrigliare le punte offensive dei bianconeri e in un veloce contropiede a pochi minuti dal termine a segnare la rete del pareggio. La partita, svoltasi su di un terreno appesantito dalla pioggia alla presenza di un pubblico non molto numeroso, causa l'inclemenza del tempo, ha visto una costante superiorità territoriale della Juventus, superiorità però resa sterile dalla povertà e scarsa azione dei difensori locali. Solo alla mezz'ora, infatti, Sivori ha potuto sorprendere Maietti con un tiro angolato all'incrocio dei pali.

Terminato il primo tempo con questo unico appar bellissimo goal si attendeva una ripresa più incisiva da parte dei juventini. Ma anche in questa seconda parte della gara il Cesena opponeva una strenua resistenza, impedendo agli avversari di segnare e riuscendo con Cecconi, sfuggito alla sorveglianza di Castano e Menegotti, a realizzare la rete del pareggio. Per poco, allo scadere della partita, i padroni di casa non coglievano il successo pieno, ma la traversa della porta di Mattrel si incaricava di respingere il tiro di Tagliavini.

In campo juventino i più in forma sono apparsi Castano, Sacco e Sivori, inseriti fra i cessanti si è distinta la difesa in blocco, con una speciale citazione di merito per il portiere Fioravanti che, subentrato a Maietti nel secondo tempo, ha compiuto in quattro o cinque occasioni interventi spettacolari.

Al termine della partita i componenti della squadra piemontese sono stati ricevuti, unitamente al vice-presidente sig. Giordanetti e al dott. Rognoni, presidente del Cesena, dal sindaco della città, grand'uff. Manuzzi, che ha rivolto loro il saluto dell'amministrazione comunale.

a. b.

Sivori ha segnato il goal bianconero ieri a Cesena

A BOLOGNA

Lazio: rientra Galli

Roma, venerdì sera.

Don Juan Lorenzo è ancora l'allenatore della Lazio, non si sa per quanto, né se sarà confermato, data la disparità di vedute con i dirigenti della società circa l'utilizzazione dei fondi che si stanno costituendo con l'operazione - abbonamenti. Lorenzo ha posto come condizione precisa l'utilizzazione degli stessi per il rafforzamento della squadra e una parte dei dirigenti laziali è d'accordo con lui, ma l'attuale presidente deve tener presenti anche le esigenze di bilancio imposte dalla Lega nazionale. Si è ancora alla fase delle trattative e soltanto nei prossimi dieci giorni, cioè dopo che Micali sarà tornato da Milano dove avrà colloqui con i dirigenti della Lega, si potrà sapere qualcosa di preciso.

Com'è noto, varie società italiane della massima serie hanno avanzato allettanti offerte al tecnico, e tra esse pare ve ne sia anche una della Juventus per una cifra notevole. Come s'è detto, per ora Lorenzo prosegue nei suoi compiti ed ha convocato per oggi tutti i giocatori della prima squadra per compilare la preparazione in vista della difficile trasferta di domenica contro il Bologna. L'allenatore ha tenuto a ribadire che i laziali s'impegneranno allo spasimo, come del resto hanno già fatto con l'Inter; d'altra parte i giocatori di Lorenzo hanno dimostrato già di non difettare quanto a grinta, a carattere ed a ritmo, e quindi imposteranno certamente un confronto degno del finale di campionato.

E' molto probabile che Lorenzo porti a Bologna tutti gli atleti a disposizione riservandosi, come al solito, di decidere la formazione solo all'ultimo momento; ufficialmente non è stato comunicato ancora nulla, ma è quasi certo il ritorno di Galli al comando dell'attacco al posto di Rozzoni. In questo caso la formazione più probabile dovrebbe essere la seguente: Cei; Eschetti, Garbuglio; Governato, Pagni, Gasperi; Marcucci, Landoni, Galli, Morrone, Mazzia.

Per la partita contro la Sampdoria

Davvero un grosso problema lo schieramento del Torino

Infortunati Buzzacchera, Ferrini ed i portieri Vieri e Reginato - Squalificato Rosato Incerte le condizioni di Cella e Moschino - L'allenatore Rocco è proprio nei guai...

Rocco è nei guai per come porre la squadra che affronterà domenica allo stadio Comunale la Sampdoria nell'ultima partita di campionato. Le difficoltà cui va incontro l'allenatore del Torino sono dettate dai diversi infortuni che hanno colpito vari giocatori negli ultimi giorni. Sarà assente Vieri a causa dell'incidente accusato qualche tempo addietro alla caviglia, ed in forse rimane anche la presenza del portiere di riserva Reginato, dolorante ad una mano in seguito ad una contusione riportata durante l'incontro con l'Atalanta. In caso di assenza del portiere trevigiano, Rocco si troverebbe così nella necessità di impiegare nella gara di congedo il giovane portiere della De Martino, Tognonato.

Assenti Buzzacchera e Ferrini, per infortuni di gioco, e Rosato, a causa di una squalifica, appare inoltre in dubbio anche la presenza di Cella, il cui posto potrebbe risentire dell'infortunio all'arcata sopracciliare che gli è costato cinque punti di sutura. Se Cella fosse costretto a disertare l'incontro con la Sampdoria, il suo posto verrebbe preso da Bearzot. L'anziano difensore granata disputerebbe così la sua ultima partita, la sua gara d'addio dopo 230 incontri in maglia granata. Rosato sarà invece rimpiazzato da Lancioni, mentre nel ruolo di terzino tornerà Sosa.

Rivoluzionato l'assetto della difesa è incerto anche lo schieramento del quintetto d'attacco. Qui, oltre a quella di Ferrini, è possibile l'assenza di Moschino, il quale lamenta una distrazione all'inguine. L'attaccante granata è rimasto anche ieri a riposo ed il suo recupero appare piuttosto difficile; se le sue condizioni non dovessero essere tali da consigliarne l'impiego nel ruolo di ala sinistra ritornerebbe Crippa.

La formazione del Torino per la partita con la Sampdoria dovrebbe pertanto essere la seguente: Reginato (Tognonato); Sosa, Poletti; Cella (Bearzot), Lancioni, Ferretti; Alcindi, Puja, Hitchens, Peiró (Moschino), Crippa (Peiró).

Bearzot probabilmente domenica rientrerà nel Torino per l'ultima di campionato

Bernardini, un po' per convinzione un po' per scaramanzia...

"Il campionato è dell'Inter,,

Dal nostro corrispondente

BOLOGNA, venerdì sera.

«E' stata una grande Inter, quella vista sul video. Veramente una grande Inter. Un gioco moderno, efficace, una squadra abile in difesa e nelle puntate offensive. Uno schema ideale, insomma». Queste sono parole di Bernardini, un uomo cui non manca davvero il senso della sportività. Era prevedibile che prima del Bologna, si parlasse della «grande avversaria» del Bologna stesso. Tra quindici giorni, naturalmente se vi sarà lo spareggio i rossoblù dovranno affrontare proprio la squadra che ha sistemato i conti con il Real e, francamente, con sarà un ostacolo tanto facile da superare.

Lo sanno perfettamente anche i ragazzi di Bernardini, e Fulvio stesso ne puntualizza lo stato d'animo: «Il Bologna ha visto giocare l'Inter e obiettivamente riconosce che attualmente la superiorità dei nerazzurri è rimarchevole. In fondo, è già un grosso merito essere a gomito a gomito in classifica con una squadra simile, con una squadra che adesso ha in tasca il titolo più ambito, la Coppa dei Campioni. Se perciò arriveremo ad uno spareggio, più di perdere non potremo. Quindi...».

Fulvio o della serenità: così potremmo chiamare il quadretto tranquillo di Riolo Terme, un uomo con quindici giocatori immersi nel silenzio, nella tranquillità, lontani da ogni chiasso e frastuono. Non esistono patemi di sorta: se vi sarà lo spareggio, i rossoblù giocheranno calmi e tranquilli come una qualsiasi partita di campionato, come se dovessero affrontare una compagine qualunque. Senza complessi, insomma.

La preparazione in vista dell'ultimo impegno di campionato ha seguito i binari abituali. I rossoblù giunti nel ritiro di Riolo sono: Negri, Furlanis, Pavinato, Tumburus, Janich, Fogli, Perani, Bulgarelli Nielsen, Haller, Renna, Demarco, Capra e Fraulini. Anche Haggerty va bene, benché il ricongiungimento al piede sinistro ancora. Tuttavia, una visita del prof. Gui ha fatto sperare per il meglio. Anche Fascetti, nei prossimi giorni, potrà riprendere gli allenamenti; quindi la presenza in squadra di Riolo sarà un fatto scontato per l'eventuale spareggio.

Enzo Masi

Il calcio dilettantistico piemontese sotto inchiesta

Denuncia del Pianelli - Traversa per un tentato «illecito sportivo»

Uno scandalo pare debba scoppiare nel mondo del calcio minore piemontese.

La denuncia di illecito sportivo è partita dalla squadra del Pianelli-Traversa, militante nel girone B del campionato dilettanti di prima categoria, e si riferisce alla partita Valenzana - Pianelli Traversa, svoltasi il 17 maggio. La denuncia è stata presentata alla Lega Piemontese dilettanti alcuni giorni fa; a Torino la pratica è stata trasmessa per competenza a Roma, all'ufficio-inchieste della Figc, e da Roma sono attesi per domani gli inquirenti, inviati dalla Federazione per far luce su questo caso di corruzione: si procederanno all'interrogatorio ed ai confronti fra le persone interessate.

La partita incriminata si era risolta con un risultato di parità (zero a zero), ma aveva dato luogo a parecchi incidenti che erano culminati con l'espulsione di due giocatori; inoltre poco dopo l'inizio della partita il mediano destro del Pianelli-Traversa, Arcasia, era costretto ad abbandonare il terreno di gioco a causa di un grave incidente al tallone di Achille. Data la gravità dell'infortunio subito, il giocatore era successivamente sottoposto ad intervento chirurgico: l'operazione ha dato esito positivo ma difficilmente lo sfortunato atleta potrà tornare a giocare.

A quanto sembra i dirigenti del Pianelli Traversa sono venuti a conoscenza di una offerta giunta alla Valenzana da parte di un'altra società affinché facessa di tutto pur di battere il Pianelli; una società è impegnata nello stesso girone ed alla fine era ancora in lotta, insieme al Pianelli-Traversa e ad altre squadre, per la vittoria finale. Di qui, secondo l'esposto presentato alla Lega dalla società di Rivoli, la particolare animosità e l'impegno molto volte non corretto da parte dei giocatori della squadra di casa.

In seguito alla denuncia dei Pianelli-Traversa, l'inchiesta dovrebbe concludersi nel giro di pochi giorni. La pena che nel caso di prova colpevolezza possono venire comminate alle società, o ai giocatori o dirigenti interessanti, potranno variare da un periodo di squalifica o di inibizione a ricoprire cariche sociali nel caso dei giocatori o dei dirigenti, alla penalizzazione in classifica nei riguardi della squadra.

«Noi preferiamo vincere sul campo — affermano i dirigenti del Pianelli-Traversa — ma se c'è stato un caso illecito il giusto che i colpevoli paghino». Nel frattempo la squadra di Rivoli sarà chiamata domenica ad un ultimo difficilissimo confronto. E' infatti in programma la partita Cuneo-Pianelli, un confronto che deciderà la sorte del campionato: il Cuneo è infatti secondo, ad un punto, alle spalle dei Pianelli; se la squadra di casa riuscisse a prevalere la vittoria finale sarebbe sua ed i bianconeri acquisterebbero il diritto di battersi con il Nuova Varbania per l'ingresso in serie D. Qualora invece il Pianelli vincesse o perdesse costringesse il Cuneo al pareggio l'ingresso alle finali per la promozione sarebbe aperto alla squadra di Rivoli, senza dover ricorrere ad eventuali riparazioni da parte della giustizia sportiva.

p. pat.

Domani la 500 miglia

Trentatré bolidi a Indianapolis

Il favorito è Jim Clark su Lotus-Ford

Domani sulla più famosa pista del mondo si corre la 500 miglia di Indianapolis. Si tratta della più spettacolare ed affascinante corsa automobilistica alla quale partecipano trentatré vetture che per tutta la durata della gara girovagano alla media di 200 km. l'ora.

Nella precedente edizione Jim Clark con la Lotus-Ford si classificò secondo a solo la mancanza d'esperienza lo privò della vittoria conseguita dal pilota americano Jones Parnelli. Anche quest'anno uno dei più interessanti motivi della competizione dell'Indiana è la partecipazione del campione del mondo che prenderà il via al volante di una Lotus-Ford speciale con motore posteriore realizzata dal noto tecnico inglese Colin Chapman. Dopo la positiva esperienza della vettura di Clark numerosi costruttori americani hanno adottato quest'anno anche loro tipi di telai con motori posteriori che durante le prove di qualificazione hanno fornito le migliori prestazioni.

Nelle ultime prove, Jim Clark è stato il più veloce e ciò gli consentirà domani di partire in prima fila. Al suo fianco sarà Bobby Marshman con su Lotus-Ford e Roger Ward su Watson-Ford. In seconda fila si allineerà Parnelli (vincitore del 1963) su Agahnian-Offenhauser che sarà affiancato da Foyt su Sheraton-Thompson e Dan Gurney su Lotus-Ford. Tra i 33 concorrenti ammessi alla emozionante competizione troviamo anche l'ex tridalin Jack Brabham, un altro pilota di scuola europea che tenterà la grande avventura di Indianapolis con una vettura di sua costruzione

AI CAMPIONATI DI FRANCIA

Pietrangeli finalista

PARIGI, venerdì sera.

Nicola Pietrangeli si è qualificato per la finale del singolare maschile ai Campionati internazionali di Francia, battendo in quattro sets lo svedese Lundqvist, suo prossimo avversario di Coppa Davis.

L'italiano si è imposto coi punteggi di 4-6, 8-3, 8-6, 6-4. Dopo essere stato in svantaggio al termine del primo set, giocato con prudenza da entrambe le parti, Pietrangeli ha ritrovato una eccezionale carica vitale, sommergendo nei successivi games il suo rendimento e imponendosi alla distanza per la sua maggiore freschezza fisica. I 6 mila spettatori presenti su Court Central hanno applaudito per ben 15 minuti.

Ora Pietrangeli dovrà affrontare nella finale, che si giocherà domani, lo spagnolo Santana, già suo irriducibile avversario agli stessi campionati nella finalissima del '61. Nicola si era imposto nella classica manifestazione parigina per due anni consecutivi.

programma cinque corse: velocità per esordienti ed allievi, giro a cronometro lanciato per le due categorie, individuale premiscun.

La corsa domenicale per dilettanti si disputerà a Cossato; è il 2° Trofeo della Città, organizzato dall'U.S. Vallese, di km. 100, con partenza alle ore 13,30.

Quattro saranno le corse per allievi: a Mondovì, a Pont St. Martin con arrivo a La Thuile, a Venaria e a Pallanza. Gli esordienti parteggeranno a Torino in una corsa della durata, dotata dalla coppa Fierino Bertolazzo: 10 km. con partenza alle 9,30 ed arrivo a Superga; inoltre a Novara si svolgerà la «leva» previamente dell'esordienta.

Finali Interfacoltà

Dopo due mesi di gare eliminatorie nel hanno partecipato oltre 50 squadre si conclude questa sera al campo Comunale di torneo di calcio Interfacoltà. Nelle finali per il terzo e quarto posto si troveranno di fronte le formazioni di Medicina e Architettura, mentre Economia e Scienze si batteranno per la conquista del primo posto. Gli incontri avranno inizio alle ore 20,45.

Ciclismo minore

Domani al Velodromo, con inizio alle 18, si effettuerà la seconda prova del premio Provincia di Torino; sono in

Dal torneo di Cassie a quelli torinesi

E' il «momento» dei giovani

Momento particolarmente intenso per il calcio giovanile: ha preso l'avvio ieri a Cassie il Trofeo Caligaris (al quale partecipano Fernovarese, Juventus, Torino, Hajduk, Cassie, Olympique Nizza, Dynamo Mosca e Napoli), oggi inizierà a Torino la Coppa San Paolo, organizzata al Campo Ruffini dall'U. S. Auxilium S. Paolo e domani infine sarà la volta della Coppa Primavera, valevole per l'assegnazione del Pallone d'oro Clerasso, organizzata dal Barcanova.

Nella prima giornata del torneo internazionale di Cassie si sono registrate le vittorie del Fernovarese di Budapest contro il Cassie (3-0) e della Juventus a spese dell'Olympique Nizza (4-2). In parità sono invece terminati i confronti fra Torino e Dynamo (2-2), Hajduk e Napoli (1-1).

Questa sera in notturna prende il via al Campo Ruffini la Coppa S. Paolo alla quale partecipano otto squadre (Istituto Sociale, Junior Sport, Bacigalupo, Talon, Lancia, Settimese, Auxilium San Paolo, Madonna del Campagna) il torneo si concluderà martedì sera. Questo il calendario della giornata inaugurale: ore 21: Istituto Sociale-Junior Sport; ore 22: Bacigalupo-Talon.

Domani infine inizierà al Campo dell'U. S. Barcanova la undicesima edizione della Coppa Primavera, alla quale è stata abbinata quest'anno la disputa del Trofeo De Maria per cadetti. A questa ultima competizione sono iscritte quattro squadre: Juventus, Torino, Cenisia e Barcanova; alla Coppa Primavera partecipano invece otto formazioni: Juventus, Udinese, Brescia, Milan, Padova, Ivrea, Cenisia, Barcanova.

La domenica sugli ippodromi

G.P. d'Italia a Milano

A Torino saltatori nella Gran Corsa di Siepi

E' ormai evidente che il «derby» italiano del galoppo non è quello di tale nome che si corre all'inizio di maggio a Roma, ma il Gran Premio d'Italia: sulla più severa pista milanese i valori si fanno più evidenti. Inoltre la prova di San Siro è aperta ai purosangue indigeni, importati ed esteri, e si corre in un momento più propizio. Tutti i «derby» europei sono in programma in questa settimana: quello inglese mercoledì prossimo, quello francese fra dieci giorni.

Il Gran Premio d'Italia mette in palio 25 milioni e 200 mila lire e si disputa su 2200 metri. Fatto a qualificativo il lotto di cavalli che domenica pomeriggio si daranno battaglia: il meglio della generazione 1961 in Italia. Parteciperanno alla corsa: Sisa (58 G. Fanceca), della Razza Ticino; Diacono (58 M. Andreucci), del conte Neni Da Zara; Cryier (58 F. Jovine), del nostro. Ettore Tagliabue; Gai Legis (58 A. Di Nardo) e Altissimo II (58 C. Paniet), della Scuderia Ignis; Doney (58 M. Massimi), della Scuderia Aurora; Mainz (58 S. Agrifanti), dall'Allevamento Gidi; Spuragain (58 C. Ferraci), della Scuderia Mantova; Chagall (58 R. Fontanesi) e Crivelli (58 E. Camiri), della Razza Dormello-Olgiata; Maxim (58 V. Rosa), della Scuderia Avigno; Prince Royal (58 R. Fanceca), della Scuderia San Marco; Alice Frey (58 R. Antonucci), della Razza Spineta.

Chi vincerà? Ragionevole la corsa si è presentata tanto aperta. Radusa il meglio dei tre anni: da Diacono, vincitore del «derby» ad Alice Frey, prima nelle «Oaks»; da Maxim, secondo nel «derby» (battuto di una testa) a Gai Legis, vittorioso nell'«Ambrosiano»; da Cryier, affermatosi nel «Filiberto» (2° nell'«Ambrosiano» a Sisa, terzo virtualmente nel «derby»; da Mainz, secondo nel «Filiberto» a Crivelli, vincitore del Parioli; da Prince Royal, venuto solo ora, ma prepotentemente, alla ribalta a Chagall, grande incognita di «Normelle», a Doney, vincitore del «Turati».

Scelta impossibile, sulla carta. Può solo guidare l'impressione lasciata dal modo come è stata ottenuta una vittoria e di un lavoro di allenamento. Fra i favoriti, meglio, fra i cavalli che si mettono più in vista, due figli di Ribot: l'ottima Alice Frey e Prince Royal.

A Torino domenica gran confronto per i saltatori nella Gran Corsa di Siepi di Torino (L. 3.000.000, m. 3950). Corrazzana: Conte Rinaldi (76 L. Celli), Zivago (69½ N. Ceccini), Nikolo (69 E. Feliginni), Fiear de Dellist (68½ G. A. Colleo), Perle du Cross (62 F. Mazzoni), Lusiano (62½ A. Scipioni), Mestre (62 G. Marazzoni), Benoaz (60 F. Agriforni). Domani intanto, riprendono le corse al trotto estivo, con inizio alle 21. Sette corse in programma, prova di centro il Premio Ippodromi (L. 800.000), al quale parteciperanno: a m. Druzia (G. Bottoni), Vele Sang (G. Fasolini), Avialpilino (D. Fusanti), Pallu (M. Barbetta), Galea (E. Dellepiane), Ksarca (R. Leoni); a m. 1630: Metallo (A. Pedrazzani). I favoriti: 1ª corsa (9 part.): Zorro-Zampina; 2ª (7 part.): Ingenua-Scelticismo; 3ª (8 part.): Gradia-El Ariah; 4ª (7 part.): Talmeta-Quintocolo; 5ª (7 part.): Avialpilino-Pallu; 6ª (6 part.): Assuero-Stefana; 7ª (8 part.): Lovano-Donde.

e. f.

SI È SVOLTO A PALERMO IL CONVEGNO SULLA TECNICA PER LA CIRCOLAZIONE

Se l'uomo non collabora i cervelli elettronici non servono a nulla

A questa conclusione sono giunti gli scienziati, i tecnici, gli amministratori delle città e i giornalisti che hanno preso parte al dibattito promosso dalla BP Italiana e dall'Automobile Club d'Italia

(Nostro servizio particolare)

Palermo, maggio.

Può la tecnica risolvere i sempre più assillanti e difficili problemi del traffico, nelle città gremite di automobili, e nelle strade extraurbane, tanto spesso teatro di gravissimi incidenti? Ecco un interrogativo che si pone ormai in ogni parte del mondo: dagli Stati Uniti al Giappone, dalle città inglesi a quelle africane. Un primo tentativo di dargli una risposta «collettiva» — con gli stessi e le esperienze, cioè, in atto nei più diversi Paesi — lo si è avuto a Palermo, proprio in una città dove le strade, già gremite di autoveicoli strombazzanti, tra intasamenti e rumorose proteste, fanno prevedere un futuro assai difficile per il traffico.

L'iniziativa è stata presa dalla BP Italiana (una compagnia petrolifera anche a «dare un aiuto» non soltanto a pedoni e automobilisti, ma anche agli amministratori delle varie città, agli addetti ai problemi del traffico) e dall'Automobile Club d'Italia. Ed è stata un'iniziativa di notevole interesse, che ha permesso a tecnici, studiosi e scienziati di diverse parti del mondo di affrontare in modo non banale, e non conformista, il tema «La tecnica per la circolazione stradale».

Le cinque giornate

La vasta e complessa materia era stata divisa in cinque argomenti, uno per ogni giornata di lavori (dal 4 al 15 maggio): cibernetica extraurbana, impianti tecnologici per regolare il traffico in zone ad alta densità di circolazione, strumenti per la valutazione psicotecnica dei guidatori, tecnica automobilistica in rapporto al traffico, organizzazione della circolazione in una grande città in rapporto a un evento di straordinaria importanza.

Parallelamente si è svolto, con inizio successivo, il primo festival del documentario dedicato al tema «L'uomo e la strada». Un festival che ha visto la partecipazione di 28 interessanti cortometraggi e che si è concluso con l'assegnazione del premio principale al film giapponese «Waiashi Wa Koeokudoro» (Io sono l'autostrada) «perché affronta — non ha detto la giuria — ed esprime con ottimo linguaggio cinematografico il problema della velocità nel traffico stradale». Altre tre coppe sono state assegnate ai film americani «Safety Belt for Susie» e «Holiday Traffic Safety», e all'italiano «Il caso Banderali», prodotto dalla Radiotelevisione italiana, che è stato premiato «per la serietà del contenuto e per la efficacia persuasiva ai fini dell'educazione stradale».

I cantieri del traffico

A convegno concluso, è piuttosto facile fare un bilancio, una sintesi. Le relazioni presentate, le discussioni — spesso vivaci — dalle «tavole rotonde», hanno permesso di constatare che in tutto il mondo la tecnica più avanzata è al lavoro per far sì che le città di domani non vengano paralizzate dal sempre più intenso traffico e che le vie di grande comunicazione non diventino teatro di sempre più numerosi e gravi incidenti. Ma è emerso evidentissimo anche gli interventi tecnici se non si riuscirà a modificare la situazione preesistente in due dei suoi elementi fondamentali: l'ambiente urbanistico e il fattore umano.

Che cosa può fare la tecnica fino a che punto può risolvere i problemi della circolazione? L'elemento più interessante emerso dalle relazioni di Palermo è certamente quello dell'uso dei cervelli elettronici per simulare una situazione di traffico e studiarla, per programmare piani futuri di viabilità e infine per dirigere automaticamente l'intero traffico di un centro urbano. L'esempio più discusso è stato, in proposito, quello di Toronto. La città canadese, che conta circa un milione e mezzo di abitanti, ha un complicato sistema di controllo centralizzato del traffico. Al centro del sistema vi è uno speciale elaboratore elettronico a memoria pelliculare, al quale fanno capo centinaia copie di linee telefoniche collegate con duemila «contatori del traffico», quattromila semafori e duemila «monitors». Il fantascientifico «cervello» sottolineato le caratteristiche che, in rapporto al traffico, devono e dovranno avere le autovetture: esse possono essere sintetizzate in migliori prestazioni tecniche, minore ingombro, minore rumorosità, e riduzione del gas di scarico che inquinano l'atmosfera. Si è parlato della «automobile per città», di minimo ingombro, che ancora non ha trovato un suo pubblico, e della «automobile più sicura» (in particolare della Sigma, il prototipo costruito da Pininfarina con la collaborazione dell'Isam, l'Istituto Sperimentale Auto e Motori).

E infine, ecco l'uomo, che è al centro di tutti i problemi.

Il Driving Test

E' possibile, oggi, stabilire i «tempi di reazione» di un automobilista con estrema precisione. Cervelli elettronici ed apparecchiature (come ad esempio il «Driving Test BP» che è stato presentato alla Fiera proprio a Palermo) permettono di misurare il comportamento dell'automobilista di fronte ai più complessi problemi della circolazione.

Il «Driving Test BP» è costituito da un posto di guida completo (tipo Fiat 1500). Davanti al parabrezza c'è uno schermo sul quale si proietta un film riproducente un percorso stradale ripreso da un'auto in movimento.

L'automobilista che si sottopone alla prova siede al posto di guida ed esegue le manovre appropriate alle varie situazioni che appaiono sullo schermo. Le sue reazioni sono accuratamente rilevate tramite un cervello elettronico collegato alla pellicola del film che ai congegni di guida.

In questo modo è possibile stabilire se il pilota esaminato ha le caratteristiche di quello che può essere definito il «conducente sicuro». Le leggi attuali, però, non permettono di rifiutare o di togliere la patente a chi si dimostra pericoloso per se stesso e per gli altri. Ecco un delicatissimo campo nel quale a Palermo, si sono chiesti provvedimenti nell'ambito di una sempre maggior sicurezza della nostra strada. A ciò viene si è posto il problema: ma con alle autorità decisorie.

Riccardo Forte

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Dopo la vittoria a Vienna, e Bologna permettendo...

Inter: adesso lo scudetto

La comitiva nerazzurra, giunta ieri a Linate nel tardo pomeriggio, è ripartita dopo quattro ore - Il premio per la conquista della Coppa dei Campioni sarebbe favoloso, e verrà raddoppiato in caso di vittoria nel campionato - La squadra di Helenio Herrera ancora in lizza anche per la Coppa Italia - Domenica Szymaniak sostituirà Suarez

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, venerdì sera.

I giocatori dell'Inter sono nuovamente a Como in ritiro. Sono rientrati ieri dalla trionfale trasferta di Vienna dove, battendo il Real Madrid, hanno conquistato la «Coppa dei Campioni», ma Herrera non ha voluto perdere tempo nei festeggiamenti. «Penseremo dopo a svagarci» — ha detto il trainer nerazzurro — «per il momento dobbiamo sgobbare». Dopo la Coppa c'è il campionato: è il secondo traguardo nel tangone gli interisti, un record ambizioso, che è alla portata della squadra milanese. Ed Herrera, che non trascura nulla nel lodevole tentativo di realizzare il nuovo ambizioso, non ha concesso nessun permesso. Tre ore di libertà soltanto.

Il *Carosello* ha staccato la comitiva all'aeroporto di Linate pochi minuti prima delle 18; tra pratiche doganali e pratiche di polizia, con l'aggiunta di molte interviste, è volata un'ora intera. Alle 23 tutti nuovamente in sede, pronti a partire per Como. Stamane i nerazzurri si alleneranno un po', niente di impegnativo, per prepararsi alla partita con l'Atalanta. Herrera è un uomo essenzialmente pratico, dice che la Coppa dei Campioni è un trofeo stupendo, ma che bisogna pensare all'avvenire, e da oggi l'avvenire è il campionato. L'Atalanta non potrà fermare una squadra così lanciata e così carica: almeno così sperano i tifosi e gli stessi giocatori.

A Como, sul lago, lontani dal clamore della città, i nerazzurri attendono l'ultima partita del torneo. La definiscono «ultima», anche se sono convinti che non lo sarà. Lo spareggio con il Bologna è entrato ormai nel discorsi di tutti, è diventata una possibilità accettabile. C'è ancora la Coppa Italia, ma non pare che Herrera voglia impegnarsi a fondo anche in questa competizione. Tutto dipenderà naturalmente dai risultati di domenica e dalle date che la Lega stabilirà per l'altra competizione. L'Inter, stando alle notizie di ieri, dovrebbe giocare a Torino contro i granata giovedì prossimo. Ma se si rendesse necessario lo spareggio con il Bologna, i dirigenti della Lega riavrebbero la Coppa Italia? Questo è il punto. Logico che le decisioni debbano essere prese lunedì, non prima.

Herrera ed i suoi pensano pertanto solo al campionato, ed alla partita contro gli altri nerazzurri del torneo, l'Atalanta. E' un impegno serio perché sono in palio molti milioni. Si dice a Milano che i giocatori interisti abbiano intascato un premio favoloso per la vittoria della Coppa Europa per Campioni: si parla di tre milioni a testa, aumentabili a cinque con il contributo personale di qualche dirigente. Se alla Coppa si dovesse aggiungere anche lo scudetto la cifra salirebbe a otto milioni (anche a dieci). Siamo nel campo delle voci, delle quali è impossibile avere conferma, ma quando una società incassa circa un miliardo e mezzo tra gare stiacchevoli, di campionato e di coppa, può spendere certe cifre senza creare scandalo e senza neppure rovinare il bilancio. Si potrà dire che non i tempi che corrono, buttare tanti milioni potrebbe non essere elogiabile, ma d'altro canto il paragone con gli artisti cinematografici ed i cantanti è troppo facile, e la situazione deve essere accettata.

Una domanda ai dirigenti: che farà l'Inter alla fine del campionato e della Coppa Italia? Quasi certamente Herrera concederà vacanze anticipate a tutti i titolari. La squadra nerazzurra non parteciperà pertanto al torneo «Città di Milano», che il Milan sta organizzando. Al posto dell'Inter è stata invitata la Juventus, che ha accettato ma pure con qualche riserva. I nerazzurri di prima squadra andranno a godersi pertanto la maritatissima ferie. Un mese e mezzo a testa, con un gruzzolo di milioni da consentire anche gli svaghi più costosi. Del resto sono i campioni d'Europa e potrebbero essere anche i campioni d'Italia.

Con i nerazzurri a Como non c'è Suarez, rimasto a Milano per uno stiramento muscolare. Contro l'Atalanta Herrera ci farà giocare Cicolo o utilizzerà Szymaniak. Decisione all'ultima ora.

Giulio Accatino

Migliaia di tifosi nerazzurri sono accorsi ieri a Linate ad attendere i giocatori interisti reduci da Vienna

Herrera, trionfante, mostra la Coppa dei Campioni ai tifosi nerazzurri (Telefoto)

Successo delle Fiat all'«Economy» francese

PARIGI, venerdì sera.

La classica gara automobilistica «Economy Run» svoltasi in Francia gli scorsi giorni, ha registrato alla conclusione l'affermazione della signora Anglade su Fiat 500 in quella categoria e di Rédélé, pure su Fiat, nella categoria 1000 cmc.

Ieri la Maglia rosa ha dovuto rispondere a un attacco di Adorni e Taccone

Sempre più difficile per Anquetil

La «Salvarani» ha sferrato l'offensiva dopo una telefonata del «patron» - Il francese s'è trovato in difficoltà, ma è riuscito a sventare il tentativo - Geminiani arrabbiato con i gregari della «Saint Raphaël»

DAL NOSTRO INVIATO

Caserta, venerdì sera.

L'altra sera Luciano Pezzi, direttore tecnico della «Salvarani», venne chiamato al telefono. Lo volevano da Parma, c'era in linea il padrone. Ed il padrone era arrabbiato, il padrone si lamentava: mai una volta che la squadra si mettesse in luce, mai una volta che la spedisca si proiettasse all'attacco. Una vergogna, andar sempre intruppati con gli altri e nascosti nel plotone, una vergogna. Pezzi provvedesse, Pezzi facesse qualcosa, era il tempo della sveglia, altrimenti tanto valeva piantar baracca e burattini e tornarsene a casa, per pensare al Tour. Lui, il padrone, aveva ingaggiato fior di campioni, come mai i campioni andavano così piano?

Il tono della chiacchierata, a quanto si dice, fu alquanto aspro, Pezzi rispose: «Signorsì!» e meditò l'offensiva. Una tappa, quella che finiva a Roccaraso. Le cose non filarono per il verso giusto. Il Pezzi, in cuor suo, malediceva il destino. Un'altra tappa, quella di ieri, incominciava con un lungo tratto in discesa e la discesa era un rischio tremendo, perché cadeva pioggia a dirotto ed ogni metro rappresentava un trabocchetto, si scivolava come si fosse su un pavimento tirato a lucido, tutti, dal più al meno, badavano semplicemente a restar in sella. Era il momento, il momento adatto, uno di quei momenti in cui «o la va o la spacca».

Il piano era preciso, poggiava su sei protagonisti; doveva dare il la Taccone, gli dovevano tener dietro in un primo tempo Adorni e Magnani, poi, in un secondo tempo Pambianco, Mazzacurati ed Assirelli. Un piano ambizioso. Se fosse andato bene il Giro d'Italia poteva anche cambiar volto. Ora, sapete già dalla cronaca di stamattina come si sia svolta la vicenda, sapete già che l'avventura è stata giocata da Taccone, da Adorni e da Magnani, i quali, dopo aver formato per chilometri e chilometri, sono stati costretti ad arrendersi di fronte alla furibonda offensiva dell'équipe manovrata e diretta da uno scatenato Anquetil. E' andata male, cioè, l'attacco non ha raggiunto l'obiettivo, ma non per questo la «Salvarani» è da criticare, soltanto così, con una serie di vigorosi attacchi, è lecito mettar in difficoltà il fuoriclasse francese.

Proprio in difficoltà? Signori, proprio in difficoltà. Ieri la tappa s'era appena conclusa e ci siamo recati, in una apocalittica confusione, nell'albergo della «St. Raphaël». Sulla porta troneggiava Geminiani. E Geminiani, che è uomo franco e sincero, non nascondeva di essere un po' arrabbiato. Ce l'aveva con i gregari, urlava con tono secco che i suoi gregari — accidenti — in discesa non rischiano e, specie se piove, se ne vengono giù piano piano, come fossero dei tranquilli turisti.

«Per un momento, hai avuto paura?».

«Be', mettiti nei miei panni. Davanti i tre della "Salvarani" pedalavano come pazzi, dietro erano Anquetil che era rimasto senza coéquipiers. Ho dato uno sguardo alla situazione, per forza un plotone con metà dei miei seguiva con poco distacco la pattuglia di Jacques. Ho gridato ad Anquetil di aspettare un attimo a reagire, Anquetil ha atteso un paio di minuti ed i suoi gregari l'hanno raggiunto. Qualcuno aveva intenzione di lasciar che Adorni, Taccone e Magnani si spremessero per bene, io invece, cronometrista un distacco superiore ai due minuti, ho preferito troncar gli indugi. Lì ho messi alla frusta a l'inseguimento è logicamente riuscito. Un episodio, un semplice episodio che costituisce però un campanello d'allarme».

Geminiani era preoccupato, non si dava nemmeno la pena di nasconderlo. Tra pianti sopra, in una stanza fragorosa del rumore che veniva dalla strada, Nostollan, Everaert e Novak aspettavano che Anquetil uscisse dal bagno per togliersi di dosso sudore e fango. Jacques, al contrario del suo direttore sportivo, era tranquillo e disteso. «Sostenete tutti che devono attaccarmi, siete tutti d'accordo che devono scattare all'offensiva ed è quindi naturale che la corsa, di tanto in tanto, prenda la piega che ha preso oggi. E' stata dura, lo confesso. Ma non durissima. Mancavano tanti chilometri al traguardo ed ogni squadra, ad eccezione della Salvarani, aveva interesse a non permettere che i tre prendessero il volo».

«Però l'inseguimento è pesato per intero sulle gambe di Jacques. Non capisco la tattica degli italiani, la soddisfazione di perdere in compagnia non è poi troppo grande. Negli inseguimenti si verificano cose strane. Talvolta tira chi avrebbe ben diritto a non tirare e, al contrario, quelli che avrebbero interesse a tirare non ne hanno i cambi. Oggi, insomma, mi ha aiutato, molti però non mi ostacolavano. Ma altri, come De Rosso, sembravano aver davanti dei compagni d'équipe».

«Lei ha temuto che la cosa non andasse a buon fine?».

«No, nessuna incertezza a proposito. Era lontana Caserta, ecco, sostanzialmente lontana. Certo, ogni giorno, per me diventa più difficile. Ma l'aspettavo, del resto...».

Anquetil si distese in letto, amico di chiacchierare, le mani intrecciate dietro la nuca, gli occhi rivolti al soffitto. Dal bagno si sentiva la voce stentorea di Everaert, che protestava. «Gli italiani non tirano, gli italiani non tirano mai, facciamo una fatica del diavolo...». E Geminiani, che aveva raggiunto i suoi ragazzi, ribatteva che, in un Giro come questo, bisogna prendere dei rischi, non siete qui per far del turismo — diceva — siete qui per vincere Jacques, per venir giù in discesa a cinquanta all'ora, anche se il fondo è bagnato o è sdrucciolevole. I ragazzi non ribattevano, solo Everaert, piuttosto tarchiato nelle sue idee, mormorava d'aver visto ruzzolare Bono; Bono era finito fuori strada ed era rimasto lungo a tirato come fosse ferito grave. S'era trattato di escoriazioni, soltanto di escoriazioni, per buona sorte, ma la brutta impressione restava sulla pelle.

Discutevano a botta e risposta. Anquetil li pregò che lo lasciassero riposare. «E' una tappa in più e non sempre Maglia rosa» concluse. Ma aveva il tono di chi si fosse preso un benedetto spavento.

Gigi Boccacini

Per televisione alle 15,45

Le fasi conclusive e l'arrivo a Castelgandolfo della tappa Caserta-Castelgandolfo saranno trasmessi sul Programma Nazionale tv con inizio alle ore 15,45.

Anquetil all'inseguimento

Durante la fuga nella tappa di ieri

Zancanaro voleva smetterla

Aveva l'impressione che fosse una fatica inutile - «E' stata la volata della disperazione» - Una mucca tifosa di Taccone - Le barzellette di Bramieri

DAL NOSTRO INVIATO

Caserta, venerdì sera.

Dilecto di battimani per Zancanaro, il vincitore della tappa di ieri. Il particolari della Campana è un ragazzo felice: «Ci sono le parentesi liete, niente da obiettare. Io, in genere, in discesa non me la sbrigo troppo bene, eppure, sulla discesa selvaggia, sono stato tra i primi. Quando mi sono messo in fuga, nel finale, cento volte ho pensato di smetterla, il gruppo era a duecento metri ed aveva l'impressione di fatiscar per niente, poi ho tenuto duro, mi servirà rosicchiare un po' del mio distacco in classifica nei riguardi di Anquetil».

«Credevi di importi sul traguardo di Caserta?»

«Ma scherzi per sogno. E' stata la volata della disperazione. Riesce una volta su mille e ieri è riuscita.

«Il Giro ai lo vincerà»

«La partita è aperta, ne vedremo ancora delle belle».

* *

Domando a Bruciapelo a Zilioli: «E se restassi a Milano in maglia rosa?».

Zilioli fa un volto e scoppia a ridere. «Non ci badi per ora, non ci budo. Corro come mi viene, alla giornata. Sto con gli occhi bene aperti e, se mi capita l'occasione, non la mando ad un altro. Ma, nel tempo stesso, non mi illudo: così, se mi capita tra capo e collo una crisi, la disperazione è relativa.

«E Anquetil?»

«Quello che ho detto, montagno. Anquetil è il più forte».

* *

C'è al Giro, un dilemma delicato, il dilemma si riferisce allo stato di salute del fratello di Taccone, quello che ha subito tempo fa un grave incidente che lo ha posto in pericolo di vita. Circolano in proposito le notizie più cervellotiche, ieri, per esempio, il corridore ha ricevuto una telefonata da Avezzano. La telefonata lo informava che il congiunto era di nuovo in condizioni disperate. Taccone stava per lasciare Caserta e far ritorno a casa, quando una seconda telefonata all'ospedale di Avezzano, permetteva di constatare che la notizia numero 1 era colpevolmente drammatica, Vittorio Taccone sta meglio e si avvia ormai verso la convalescenza. Ma chi è che, con ributtante cinismo, si diverte a propalare false informazioni su così serio argomento? Nessuno lo sa. Ieri sera persino ci hanno scherzato in un crocchio: «Vito non ha abbastanza degli amici. Potrebbe trattarsi di telefonate anonime».

* *

Anquetil è l'uomo più calmo che sia possibile immaginare. Quando è sceso di sella, al traguardo di Roccaraso, dietro Zilioli che lo aveva ruderosamente impegnato, Jacques ha guardato l'orologio. «Accidenti — ha esclamato — otto ore che sono in bicicletta. Che mestiere, ragazzi!».

* *

Taccone è un personaggio, le folle del Sud impazziscono per lui. Ieri, in un prato c'era un mucca. Sulla mucca c'era scritto: «Vito alè!». Povero mucca...

* *

Alla sera, al un a dormir tardi, Bramieri tiene circolo ai giornalisti, si maggiano vari tornei di barzelletta. La più bella ci pare questa. C'è un bimbo, bello come un sogno, un bimbo che cresce ma non parla. Mamma e papà si disperano, lo sottopongono a cento visite, i medici trovano il bimbo normale, ma il bimbo non parla. Papà e mamma si rassegnano lo circondano di cure, d'affetto, di calore umano. Il bimbo ha sette anni. Una mattina gli portano il caffellatte, lui l'assaggia, poi sbotta: «Che schifo, è amaro!». Sorpresa, commozione, abbracci, lacrime. E il papà gli dice che allora parla, ed il papà si informa, perché non ha mai parlato prima. Il figlio lo guarda distratto: «Perché? Ma perché finora tutto è sempre andato bene!».

E. b.

Classifica generale

1. ANQUETIL JACQUES (St.-Raphaël) in 61.46'35";
2. Zilioli (Carpano) a 1'51";
3. De Rosso (Bottoni) a 2'10;
4. Magnani (Lygie) a 2'58";
5. Carlesi (Grazzini) a 3'32";
6. Adorni a 5'48"; 7. Balmamion a 5'48"; 8. Taccone a 6'26"; 9. Motta a 6'26"; 10. Poggiali a 6'28"; 11. Maurer a 6'56"; 12. Dancelli a 6'49"; 13. Zancanaro a 6'58"; 14. Fontona a 6'51"; 15. Ronchini a 6'56"; 16. Gomez del Moral a 7'00"; 17. Everaert a 6'53"; 18. Solar a 10'14"; 19. Menchi a 10'41"; 20. Pambianco a 11'20"; 21. Zanre a 15'45"; 22. Moser A. a 12'54"; 23. Zimmermann a 15'56"; 24. Chiappano a 17'06"; 25. Portalupi a 17'06"; 26. Battistini a 17'58"; 27. Bitossi a 18'35"; 28. Galbo a 20'06"; 29. Meulli a 20'18"; 30. Nori a 20'45".

Continua a pagina 13

Oggi 210 km da Caserta a Castelgandolfo

Parola d'ordine: attaccare!

CASERTA, venerdì sera. (g. b.) Il raduno per la quattordicesima tappa, la Caserta-Castelgandolfo, di 210 chilometri con qualche leggera asperità nel tratto finale, s'apre alle 9 e tre quarti in piazza Carlo III. La carovana è agitata, le speranze vanno un po' a ritmo, ben otto squadre hanno riposato stanotte nello stesso albergo e la circostanza non è fatta per accelerare i tempi. C'è, nella carovana, un po' di nervosismo, ieri, per la prima volta dall'inizio del Giro, Anquetil ha subito un attacco ben concertato e sferrato con decisione, e la novità movimenta l'ambiente, offre il brivido dell'imprevisto. Si parla naturalmente di Taccone, di Adorni e di Magnani, è la Salvarani che blocca l'attenzione e la domanda di rito si chiede: «Ha fatto bene oppure no, la Salvarani, a sferrare simile offensiva?».

I pareri sono discordi, le opinioni sono contrastanti. O meglio, tutti pensano che la tattica di cercar di sorprendere Anquetil sia l'unica tattica logica nell'attuale situazione, ma sono in molti a ritenere che le circostanze dell'attacco di ieri abbiano in sostanza rappresentato un errore. L'episodio è nato al più dire alla partenza della tappa e la tappa era lunga, lunga quasi duecento chilometri, come pensare che il tentativo raggiungesse l'obiettivo? Come pensare che tutte le squadre, dal più al meno interessate alla corsa, non mandassero in fumo l'ambizioso progetto?

Noi però, siamo d'accordo con Pezzi; solo se si agisce le acque può succedere qualcosa di divertente. Metterle per ipotesi che, insieme con il terzetto della Salvarani, si fosse infilato uno Zilioli o uno Zancanaro e poi al Giro d'Italia sarebbe capitato un vero e proprio terremoto. Del resto, se ci si ostina nella tattica del risparmio, affidando ogni residua speranza alla Cuneo-Pinerolo, può succedere che quel giorno Anquetil sia in vena e salga in cattedra ad impartire lezioni di ciclismo. Tanto vale tentar prima. Anquetil risponderà sempre a tono? Benissimo, verrà dire che «monsieur» Jacques è davvero il più forte e la vittoria si trasformerà in meritatissimo trionfo. Ma se per caso Anquetil, una volta o l'altra non trovasse la risposta pronta e si beccasse un paio di minuti di ritardo? L'intera corsa s'accenderebbe di interesse e l'eventualità deve sprovare all'azione. Perdere per perdere: è più conveniente perdere a capo alto, dopo aver tentato tutto il tentabile.

Cristianamente è mancato
Francesco Ferrero
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Ginolfino, la figlia Rosalinda con il marito Giuseppe Chiesa e mamma, il fratello Giovanni con la moglie Santina e Pelle Laura con il marito Mario Damiano e mamma e il piccolo Piero, il cognato Giuseppe Bonadonna e figlie Bianca, cognata Lidia, Elena e nipote Nadalina col merito Franco Tarantini e Federico, parenti e amici. Un particolare ringraziamento al Prof. Giordanengo e al medico curante Dott. Riccardo Faletti. Per volontà dell'estinto si prega di non inviare fiori. I funerali avranno luogo venerdì 29 alle ore 16,15 da via Quinto Bevilacqua 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 maggio 1964.

Laura e Mario Damiano con Piero piangono il caro
Zio Francesco
— Torino, 27 maggio 1964.

La famiglia Merlin ed i coniugi Cosetto prendono viva parte al lutto della famiglia Ferrero per la scomparsa del loro caro
Francesco
— Torino, 28 maggio 1964.

Ha raggiunto il suo Giorgio
Tomaso Vassarotto
Anziano FIAT
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Caterina Bosco, la figlia Maria Teresa con il marito Claudio Fiore e bimbi, Antonella con il marito Franco Salsoni e bimbi, sorella, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Livio Pitaro per l'assistenza prestata. I funerali oggi 29 ore 15 da via Sospello 175/1.
— Torino, 28 maggio 1964.

Giorgio e Gabriella Pizzo, Maria Carla e Fabrizio Salsoni piangono la scomparsa del loro caro
Nonno Maso
— Torino, 28 maggio 1964.

Rosalia Violgalli ved. Salsoni partecipa al dolore della famiglia Vassarotto.
Gli Amici si associano:
Giovanni Bianco
Giuseppe Zoccola
Giovanni De Paoli
Giovanni De Stefano
Mario Miraglio
Emilio Venezia
Marina Brignone
Berto Marengo
Domenico Fri
Nini Roda
Mario Persia
Alfredo Ferrero
Giovanni Bela
Giorgio (Venaria).

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancata ai suoi cari
Rizieri Poccardi
di anni 80
Ne annunciano la scomparsa la moglie Giulia Pellino, i figli Teresa ved. Bosco, Dante con la moglie Clotilde Bertero e figli Maria Carla e Piero, Ada con il marito Silvestro Pandolfi e la piccola Lucetta. La nuora Letizia Gavioghi con la figlia Graziella, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia il Dott. Casi e il Dott. Perron. I funerali avranno luogo a Villafocchiardo di Susa sabato 30 alle ore 9,30. Un pullman partirà alle ore 6,30 da piazza Rivoli.
— Villafocchiardo, 28 maggio 1964.

Partecipa al lutto la famiglia Succaro.

Impiegati e Maestranze della ditta Eldal prendono parte al dolore del loro titolare per la perdita del padre
Rizieri Poccardi
— Torino, 28 maggio 1964.

L'Imp. Mario Nobili partecipa al dolore del sig. Dante Poccardi.

Munito dei conforti religiosi è mancata serenamente all'affetto dei suoi cari
Clotilde Lodi ved. Arezzi
Profondamente addolorati ne dà pure grande tristezza ne danno l'annuncio la figlia Maria Pia ved. Cappa con i figli Enrico e famiglia, Franco e famiglia, Roberto, il figlio Gianni con la moglie Maria Luisa Legnaro e i figli Enrico e Adriana; l'affezionata nipote dott. Antonia Cagnoni e famiglia; i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Genova sabato 30 corr. alle ore 8,45 partendo dall'abitazione di via Assarotti 42 per la Chiesa dell'Immacolata. La cara salma verrà tutta prossimo per il Cimitero di Pontecarrone, dove alle ore 11,45 sarà benedetta e tumulata nella tomba di famiglia.
— Genova, 28 maggio 1964.

La famiglia Lugano e Biscioli partecipano affettuosamente al dolore di Gianni e Luisa e si uniscono nel ricordo della cara
Clotilde Lodi ved. Arezzi
— Torino, 28 maggio 1964.

Alla soglia degli anni 80, dopo tanto soffrire, santamente come visse è spirata la famiglia
Maria Pia Anfossi
Costernati ne danno il triste annuncio il fratello Alcardo, i nipoti Giuseppina, Giovanni, Vittorina ed Elio, con le rispettive famiglie, le fedeli Silvia Spessa, che tanto amorevolmente l'assistette e Felicina Marello. La cara salma partirà da Alba (piazza San Paolo, 3) sabato 30 maggio alle ore 8 per Pianfei, ove alle ore 10,30 avranno luogo i funerali.
— Alba, 28 maggio 1964.

Carlo e Giovanni Revello partecipano al dolore di Mirella e famigliari tutti per la scomparsa della cara zia
Maria
— Alba, 28 maggio 1964.

E' mancato ai suoi cari
Geom. Theo Trafeli
Angiolani ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia, la mamma, i parenti tutti. I funerali in Cisliano (Siena) il 28 ore 17.
— Torino, 28 maggio 1964.

Partecipano vivamente al lutto le famiglie Carnaiolo e Rolando.

Improvvisamente, munito dei Ss. Sacramenti, è mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Molino ved. Milano
di anni 78
Angiolani ne danno l'annuncio i figli Emilia Pia ved. Cappa con i figli Enrico e famiglia, Franco e famiglia, Roberto, il figlio Gianni con la moglie Maria Luisa Legnaro e i figli Enrico e Adriana; l'affezionata nipote dott. Antonia Cagnoni e famiglia; i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Genova sabato 30 corr. alle ore 8,45 partendo dall'abitazione di via Assarotti 42 per la Chiesa dell'Immacolata. La cara salma verrà tutta prossimo per il Cimitero di Pontecarrone, dove alle ore 11,45 sarà benedetta e tumulata nella tomba di famiglia.
— Genova, 28 maggio 1964.

Cristianamente è mancato
Luigi Rolfo
Affranti lo annunciano la moglie Giuseppina Albanese; figli Felicita col figli Alma e Claudio Carlo, il fratello Riccardo, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 30 alle ore 14,30 dall'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 maggio 1964.

Nel 18° anniversario della dipartita del
Cr. Uff. Candido Viberti
Cavaliere del Lavoro
la famiglia lo ricorda con affetto a quanti lo conobbero e lo stimarono. S. Messa di suffragio nella Cappella delle Grazie alla Consolata alle ore 10.
— Torino, 29 maggio 1964.

Nel 18° anniversario della scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
Candido Viberti
la Ditta Viberti ricordano con profonda e commosso rimpianto il loro Fondatore. Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Impiegati e Maestranze dello Stabilimento di Torino onorano il Maestro rinnovando l'espressione del loro affetto. Una S. Messa di suffragio verrà celebrata il giorno 29 maggio nella Chiesa di Pietro Strada, via Bardonecchia 161 alle ore 7.
— Torino, 29 maggio 1964.

FINCOTEX
CORSO FRANCIA 15 (PIAZZA STATUTO)
Telefoni 780-203 - 779-428
FINANZIAMENTI
immediati su autovetture (anche se ipotecate)

FA DI OGNI STRADA UN'AUTOSTRADA LA NUOVA
INNOCENTI MORRIS im 3

PROVE - PRENOTAZIONI
PERMUTE - ASSISTENZA
COMMISSIONARIA
AUTO TORINO
CORSO PRINCIPE EUGENIO, 11 - TELEF. 547.573
CORSO SIRACUSA 46 - TELEF. 390.551
CORSO UNIONE SOVIETICA, 22 - TELEF. 567.000

BENEDETTO & C.
VIA ARCIVESCOVADO 2 - TELEFONO 41.444
PIAZZA ADRIANO 6 - TELEFONO 31.116
Officina Riparazioni e
COMMISSIONARIO LANCIA

DARIO VICO
Via Filadelfia 51, telefono 398.314 (3 linee urbane)
Esposizione: via Gramsci 15, telefono 511.231
Corso Principe Oddone 1, telefono 487.193
COMMISSIONARIO ALFA ROMEO

MASSANO
OV. - Ricambi - Via Susa 25 - 772.381 - Esposizione
OPEL KADETT
STANDARD - LUSSO
CARAVAN - COUPE'
REKORD
LUSSO 1500/1700 2 PORTE
COUPE' 1500/1700 4 PORTE
CONSEGNA PRONTA

I PREZZI DELLE AUTO USATE

I prezzi delle auto usate hanno carattere orientativo, si riferiscono a veicoli in buone condizioni generali e sono suscettibili di variazioni in più o in meno a seconda delle particolari condizioni di ogni automezzo

TIPO	ANNO	PREZZO
FIAT		
NUOVA 500	1957	80/120.000
NUOVA 500	1958	140/180.000
NUOVA 500 c/st. scorr.	1959	150/190.000
NUOVA 500	1960	160/200.000
NUOVA 500 D	1960/61	190/230.000
NUOVA 500 D	1962	230/270.000
NUOVA 500 D	1963	250/290.000
NUOVA 500 D Giardin.	1960/61	230/270.000
NUOVA 500 D Giardin.	1962	290/330.000
NUOVA 500 D Giardin.	1963	370/440.000
600	1957	150/190.000
600	1958	170/210.000
600	1959	230/280.000
600	1960	280/330.000
600 D	1960	310/360.000
600 D	1961	350/410.000
600 D	1962	390/460.000
600 D	1963	450/510.000
600 MULTIPLA	1956/58	90/130.000
600 MULTIPLA	1959	260/310.000
600 MULTIPLA	1960	290/340.000
600 D MULTIPLA	1960/61	350/420.000
600 D MULTIPLA	1962	390/470.000
600 D MULTIPLA	1963	450/510.000
1100/103	1955/58	160/190.000
1100/103 E	1958/61	180/220.000
1100/103 D	1958/60	240/280.000
1100/103 H	1959	300/340.000
1100/103 H	1960	350/400.000
1100/103 EXPORT	1960	410/500.000
1100/103 EXPORT	1961	450/530.000
1100/103 EXPORT	1962	470/560.000
1100/103 SPECIALE	1960	500/550.000
1100/103 SPECIALE	1961	540/590.000
1100/103 SPECIALE	1962	550/610.000
1100 D	1962	530/590.000
1300 TV	1964	650/700.000
1300 TV	1957	160/190.000
1100/103 Familiare	1958/59	190/230.000
1100/103 E Familiare	1958/59	225/260.000
1100/103 D Familiare	1958/59	250/290.000
1100/103 D Familiare	1960	430/500.000
1100/103 D Familiare	1961	460/530.000
1100/103 D Familiare	1962	500/560.000
1100 D Familiare	1963	650/750.000
1500	1963	590/670.000
1200	1959	370/450.000
1200	1960	430/510.000
2100 Cabriolet	1958/60	600/700.000
2300 Cabriolet	1961	650/750.000
1950 Cabriolet	1962	670/770.000
1900	1961	520/590.000
1300	1962	560/640.000
1500	1962	640/740.000
1500 A	1955/58	100/130.000
1400 B	1956/1/8	130/170.000
1400 B Diesel	1960/61	250/340.000
1500	1961	700/800.000
1500	1963	750/900.000

TIPO	ANNO	PREZZO
FIAT		
1500	1963	800/1.000.000
1500 Cabriolet	1958/60	600/750.000
1600 Cabriolet	1961	700/850.000
1600 Cabriolet	1962	800/950.000
1900	1959	310/400.000
1800	1960	350/430.000
1800	1961	400/520.000
1800 Familiare	1959	350/450.000
1800 Familiare	1960	400/500.000
1800 Familiare	1961	450/550.000
1800 B	1961	500/600.000
1800 B	1962	600/750.000
1800 B	1963	750/900.000
1800 B Familiare	1961	600/700.000
1800 B Familiare	1962	650/780.000
1800 B Familiare	1963	700/850.000
2100	1958	300/410.000
2100	1960	350/450.000
2100	1961	400/510.000
2100 Familiare	1959	450/560.000
2100 Familiare	1960	500/640.000
2100 Familiare	1961	550/700.000
2300	1961	700/850.000
2300	1962	800/950.000
2300	1963	900/1.150.000
2300 Familiare	1961	750/900.000
2300 Familiare	1962	850/1.000.000
2300 Familiare	1963	1.000/1.200.000
ALFA ROMEO		
GIULIETTA	1958/59	230/310.000
GIULIETTA	1960	300/390.000
GIULIETTA (code)	1959	300/390.000
GIULIETTA (code)	1960	330/380.000
GIULIETTA (code)	1961	440/600.000
GIULIETTA (code)	1962	540/720.000
GIULIETTA T.I.	1957/58	300/340.000
GIULIETTA T.I.	1959	360/420.000
GIULIETTA T.I. (code)	1959/60	420/500.000
GIULIETTA T.I. (code)	1961	580/720.000
GIULIETTA T.I. (code)	1962	700/850.000
GIULIETTA T.I. (code)	1963	900/1.050.000
GIULIETTA Sprint	1958/59	350/400.000
GIULIETTA Sprint 90 HP	1958	420/500.000
GIULIETTA Sprint	1959	510/600.000
GIULIETTA Sprint	1960	650/800.000
GIULIETTA Sprint	1961	770/970.000
GIULIETTA Sprint	1962	950/1.000.000
GIULIETTA Spider 70 HP	1958	410/510.000
GIULIETTA Spider 90 HP	1959	500/620.000
GIULIETTA Spider	1959	620/750.000
GIULIETTA Spider	1960	660/810.000
GIULIETTA Spider	1961	700/900.000
GIULIETTA Spider	1962	800/1.100.000
GIULIA T.I.	1963	850/1.000.000
GIULIA T.I.	1963	900/1.200.000
1900 SUPER	1957/58	60/300.000

TIPO	ANNO	PREZZO
ALFA ROMEO		
2000	1958/59	470/770.000
2000	1961	670/950.000
2000	1962	800/1.200.000
2000 Spider	1960	700/1.000.000
2000 Spider	1961	900/1.200.000
2000 Spider	1962	950/1.100.000
2000 Spider	1963	1.100/1.300.000
DAUPHINE	1960	180/310.000
DAUPHINE	1961	200/300.000
DAUPHINE	1962	270/400.000
DAUPHINE	1963	350/500.000
LANCIA		
APPIA	1953/55	70/180.000
APPIA 2ª serie	1956/58	220/400.000
APPIA 3ª serie	1959/60	440/600.000
APPIA 3ª serie	1961	600/750.000
APPIA 3ª serie	1963	720/900.000
FLAVIA	1961	800/1.000.000
FLAVIA	1962	900/1.200.000
FLAVIA	1963	1.200/1.400.000
FLAMINIA	1957/58	430/700.000
FLAMINIA	1960/61	800/1.100.000
FLAMINIA	1962	1.350/1.700.000
FLAMINIA	1963	1.700/2.000.000
FLAMINIA Coupé	1956/58	1.000/1.350.000
FLAMINIA Coupé	1961	1.300/1.650.000
FLAMINIA Coupé	1962	1.900/1.900.000
FLAMINIA Coupé	1963	2.000/2.300.000
AUTOBIANCHI		
BIANCHINA	1957/58	80/100.000
BIANCHINA	1960	180/230.000
BIANCHINA	1961	200/250.000
BIANCHINA	1962	250/300.000
BIANCHINA	1963	350/430.000
BIANCHINA Cabriolet	1960/61	230/310.000
BIANCHINA Cabriolet	1962	350/500.000
BIANCHINA Cabriolet	1963	370/470.000
BIANCHINA Special	1959/60	170/230.000
BIANCHINA Special	1961	240/290.000
BIANCHINA Special	1962	280/340.000
BIANCHINA Special	1963	320/420.000
BIANCHINA Panoram.	1960/61	280/360.000
BIANCHINA Panoram.	1962	350/450.000
BIANCHINA Panoram.	1963	450/550.000
INNOCENTI		
AUSTIN A 40	1960/61	420/550.000
AUSTIN A 40	1962	440/500.000
AUSTIN A 40	1963	550/610.000
AUSTIN A 40 Combin.	1960/61	450/600.000
AUSTIN A 40 Combin.	1962	500/600.000
AUSTIN A 40 Combin.	1963	700/800.000
500 Spider	1961	500/710.000
500 Spider	1962	670/780.000
500 Spider	1963	750/900.000

(A cura di "Pubblicità Stampa S.p.A.")

cyclon
la pasta lava mani veramente efficace!

VOLKSWAGEN PORSCHE
CONCESSIONARIO
AUTOGARAVINI s.a.s. di Sandro Montanari & C.
TORINO E PROVINCIA
CORSO S. MAURIZIO, 50 - TORINO - TELEFONI 877.055 - 874.959
PRENOTAZIONE TUTTI I TIPI VOLKSWAGEN - PORSCHE - ASSISTENZA - RICAMBI ORIGINALI - FACILITAZIONI

SIMCA LOCAUTO
CONCESSIONARIA SIMCA
Corso Peschiera 342 - Tel. 790-436 - 792-921
1000 - 1300 - 1500
PROVE - PERMUTE - PRENOTAZIONI - RICAMBI

VOLKSWAGEN
PORSCHE
Prenotazione tutti tipi
PERMUTE
PROVE
RICAMBI
RATEAZIONI
PRESSO NUOVO CONCESSIONARIO
MONTICONE
Via Fotunco 6 - Telef. 881.501
Corso U. Sovietica 53 - TORINO

SWIS-KETTEN
CATENE A RULLI
DI PRECISIONE
MARENGO
VIA MAZZINI 33
TELEFONO 871.713
TORINO

AUTOSCUOLE
GUGLIERI
Torino, corso Sommeiller 8, tel. 683.956 - Torino, corso Unione Sovietica 111 - Volpiano, corso Regina Margherita 43.
MARENGO
Riconosciuta dallo Stato - Via La Chiusa 2 (Largo Cibrario) telefono 437 124 - Corsi continuati - Esami in sede.

VOLTURE
Fiat 500 (tre ottomilacinquecento, 600 dodicimila, 1100, Appia quindicimila - Maserati quattromilaottocento
BORIO Via Carlo Alberto, n. 43 - Telefono 521.928

AUTO
LE PIU' BELLE OCCASIONI
ALFA - FIAT - LANCIA
LE TROVERETE SEMPRE
in VIA VIGONE 44
PERMUTE - RATEAZIONI - GARANZIE
VISITATECI

CONCESSIONARIO:
MORELATO
PROVE - PERMUTE - RATEAZIONI
ASSISTENZA - RICAMBI
SEDE E SERVIZIO ASSISTENZA:
VIA CIGNA, 63 - TELEF. 277.809 237.717
MAGAZZINO RICAMBI:
VIA A. CECCHI, 1 - TEL. 28.733 851.131
ESPOSIZIONE:
VIA ARCIVESCOVADO, 3 - TELEF. 41.055
garanzia totale ricambi e mano d'opera 12 mesi oppure 18.000 km in un anno
garanzia si sa è simca

Sacauto - FIAT CORSO RACCONIGI 141 (Borgo S. Paolo) Tel. 332.727
MOSTRA - MERCATO DEL VEICOLO D'OCCASIONE
Prezzi vantaggiosi - Facilitazioni pagamento - Vasto assortimento

FATAM • FATAM • FATAM
FRENI - FRIZIONI AMMORTIZZATORI - STERZO - SOSPENSIONI - APPLICAZIONI SERVOFRENO
Officina specializzata - Attrezzature moderne - Verifiche gratuite - Riparazioni rapide garantite
VIA TIZIANO 17 ang. VIA NIZZA - TELEFONO 697.900

VOLKSWAGEN - PORSCHE
PASTORINO
CONCESSIONARIO PER TORINO E PROVINCIA
RICAMBI ORIGINALI
SEDE: CORSO SEBASTOPOLI 227 TELEFONI 363.060 - 327.435
ESPOSIZIONE: CORSO AGNELLI 24 TELEFONO 326.316

AUTOSALONE S. AMBROGIO DI RINALDI
Prove, dimostrazioni: corso Francia 262, tel. 724.005
Officina assistenza a tutti gli utenti VOLKSWAGEN
Via S. Ambrogio 5/6 - TORINO - Telefono 790.491

L. 33.000
ECCEZIONALE!
NEL PREZZO
E NELLE PRESTAZIONI

super-autoradio ■ tutta a transistor ■ minimo ingombro ■ per tutte le vetture italiane ed estere ■ 2 soluzioni di montaggio ■ entro cruscotto - sotto cruscotto
GC 2777
Condor
Ag. Gen. per il Piemonte: Rag. Ardisson - Torino, via Arcivescovado 8/a, tel. 520.193
Stazione di servizio per Torino: CHIANALE & RICCA
Lungodora Firenze 47 - Telefono 280.401 — Corso Giulio Cesare 18 - Telefono 20.908

Scegliete da noi una Fiat
Commissionaria ARA
CONSEGNE SOLLECITE - VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI USATI - FACILITAZIONI PAGAMENTO
VIA MONTE DI PIETÀ 1 - TEL. 43.419 - C. BELGIO 101 - TEL. 890.000

forniture generali per carrozzerie
AUTOCONFORT
Via Vanchiglia 8-9bis Tel. 88 54 83 - 67 29 37

ULTIME NOTIZIE

Ultimo esemplare d'una razza antichissima

L'India tenta di salvare una tribù che si estingue

Sono soltanto 700 i Toda, noti all'antropologia come gli «aristocratici delle Montagne Azzurre» - L'alta statura e gli occhi celesti li differenziano da ogni altra gente della nazione - Discendenti di una legione di Roma o della «tribù perduta» di Israele? Poliandria ed infanticidio ne minacciano la sopravvivenza

Nostro servizio particolare

Nuova Delhi, venerdì sera.

In India, dove il governo sta da anni svolgendo una intensa campagna per convincere i cittadini ad avere meno figli, lo stesso governo — e l'istituto nazionale di antropologia — sta cercando di incoraggiare la gente dalla minuscola tribù dei «toda» a farsi famiglie numerose. Si teme, infatti, che quella stirpe, sotto molti aspetti eccezionale, anzi unica al mondo, si possa estinguere nel giro di qualche decennio.

I «toda» vivono fra le erbose valli delle Montagne Azzurre, nella parte meridionale della penisola indiana in una zona dove i venti costanti e la altitudine mantengono una perenne primavera. I loro strani costumi (gli uomini, ad esempio, indossano tuniche e toghe alla romana), i loro occhi azzurri, la loro alta statura li diversificano nettamente dagli scuri dravidici che abitano la parte meridionale dell'India e questa diversità è stata resa più accentuata nei secoli dal quasi assoluto isolamento dei «toda». Purtroppo proprio l'isolamento costituisce uno dei motivi che più fanno temere la rapida estinzione totale di quella razza.

Si aggiunga che fra i «toda» vige la poliandria e non è affatto rara la pratica dell'infanticidio istituita come mezzo per impedire che, aumentando il numero degli individui, la regione non sia più in grado di mantenerli per la relativa povertà di risorse.

Nel 1881, quando il governo coloniale britannico fece un censimento dei «Toda», questi erano 675, nel 1921 essi erano 640 e nel 1951 erano solo 473. Risale a quell'anno l'intervento del governatorato generale di Madras che adottò severe misure intese a impedire l'ulteriore diminuzione dei Toda che oggi sono 700.

Unità sanitarie da campo si recarono nelle valli delle Montagne Azzurre, nei villaggi minuscoli della minuscola tribù e lanciarono una grande campagna contro la malattia venerea e il tracoma, le due tremende maledizioni di tutto l'Oriente fatalista e scarso di sapone. Specialisti di sociologia cercarono di indurre i «Toda» ad abbandonare la pratica della poliandria e degli infanticidi quali mezzi per il controllo delle nascite.

Noti come «gli aristocratici dei Nilgiris (Montagne Azzurre)» i «Toda» sono, sotto alcuni aspetti un poco quel che sono, per il resto del continente africano, i «Tuaregh» dei contrafforti meridionali dell'Atlante sahariano. Gli uomini sono alti e solidi, hanno nasi romani, sguardo acuto e limpido, lineamenti ben disegnati e fisionomi.

Essi indossano non il «dhoti» tipico delle popolazioni della regione (il lungo pezzo di tela avvolto attorno ai lombi e ripetutamente passato fra le gambe) ma una toga del tutto identica a quella che appare nelle figurazioni dell'epoca romana.

I «toda» considerano sacra la femmina del bufalo ma non considerano in alcun modo «nobili» e tanto meno sacro il maschio. Le donne sono i loro templi e gran parte del loro rituale è strettamente correlato con la pratica della mungitura. Ciò deriva dall'antichissima leggenda «toda» secondo cui il fondatore della tribù apparve sulla terra tenendo per la coda una bufala e quindi, stabilitosi fra le montagne azzurre, creò i «toda» intagliandone le figure in cespiti di bufalo.

Quanto agli antropologi varie sono le teorie che essi hanno formulato per tentare di spiegare la presenza di quella «strana gente fuori posto» in quella regione di uomini piccoli e nervosi, di pelle scurissima e con gli occhi neri. Alcuni studiosi pensano che i «toda» siano i discendenti di una legione romana perduta nell'immensità del sub-continente indiano e stabilitasi nelle valli dei Nilgiris a fondarvi una colonia agricolo-militare. Altri ritengono che questa gente sia quanto rimane della «tribù perduta» di Israele.

Ma sono altre tre teorie almeno altrettanto valide, in assenza di prove certe.

— La tribù «toda» potrebbe essere quanto rimane al mondo della civiltà «Mohenjo-Daro», fiori nelle valli indostane più di cinquemila anni or sono.

— Potrebbe essere discendente diretta dei Sumeri nell'Asia centrale (questa teoria sembra trovare appoggio nello studio, scientificamente condotto, della loro cultura e dei loro costumi, svolto dal principe Pietro di Grecia).

Tipico costume «toda» è la poliandria che viene attuata facendo sì che una donna, sposando un uomo della tribù, ne sposa anche tutti i fratelli, esattamente come avevano fatto le Pandava.

Negli ultimi anni donne «toda», però, avendo frequentato scuole governative e istituzioni missionarie hanno preso a ribellarsi al costume ed a rifiutare di considerare propri mariti anche i fratelli dell'uomo che le aveva sposate e pertanto la poliandria sta gradualmente scomparendo.

Alberto Pitterman

Aperta in India la lotta per succedere a Nehru

NUOVA DELHI, sera.

Mentre l'India è ancora in preda alla profonda commozione suscitata dalla morte di Nehru, in seno al partito del congresso è già in atto una sorda lotta per la successione.

Un portavoce ha dichiarato che i dirigenti del partito del Congresso non hanno ancora deciso quando tenere le elezioni per la nomina del presidente del partito il quale verrebbe automaticamente invitato dal presidente Radakrishnan a formare il nuovo governo.

Risulta che i sostenitori del primo ministro «ad interim» Nanda desiderano rinviare il più possibile le elezioni del presidente in modo da dare al loro candidato la possibilità di sfruttare la carica per rafforzare la sua posizione in seno al partito. All'opposto, i sostenitori del ministro senza portafogli Lal Bahadur Shastri premono per ottenere che si giunga all'elezione del presidente al più presto possibile. Negli ultimi tempi, Shastri veniva considerato come il candidato numero uno alla successione di Nehru e i suoi sostenitori avversano qualsiasi rinvio che potrebbe farne diminuire la popolarità. Ma Shastri si rifiuta di lottare e afferma di non ambire all'alta carica.

A complicare le cose, è venuto alla ribalta un temibile «outsider» l'ex ministro delle finanze e membro dell'ala destra del partito, Morarji Desai. Desai ha fatto sapere che mira decisamente alla carica di primo ministro

Una milizia femminile a Cuba

Giovani donne di guardia al Municipio dell'Avana. Fanno parte della Milizia femminile che va sempre più sostituendo il servizio svolto dai militari. La foto è stata scattata da Jack Manning, del «New York Times» (Telefoto a «Stampa Sera»)

Aumentano le prenotazioni

Stagione turistica ottima nel Cuneese

Migliorate le attrezzature alberghiere - Villeggiatura a carattere familiare e con bassi prezzi

Cuneo, venerdì sera.

La villeggiatura nel Cuneese si presenta, all'inizio della stagione, sotto i migliori auspici. Le richieste di informazioni e soprattutto le prenotazioni nei centri turistici più importanti come Limone, Crissolo, Prabosa, Pradleves e in quelli minori hanno già raggiunto un numero soddisfacente, superiore dal cinque-sette per cento superiori allo scorso anno nello stesso periodo. L'aumento non è forse considerevole, ma se si tiene conto che in altre provincie italiane le prenotazioni sono tutte inferiori a quelle del 1963 i cuneesi hanno quindi tutti i motivi di essere ottimisti e soddisfatti.

Ed ecco in breve il panorama aggiornato, gentilmente fornitoci dall'Ente provinciale del turismo in fatto di alberghi alla vigilia della nuova stagione: 843 esercizi con complessive 7879 camere e 15.201 letti; 7 alberghi sono di lusso o di prima categoria, 16 di seconda, 65 di terza, 176 di quarta. Le pensioni di seconda categoria sono tre e tutte a Limone Piemonte, quelle di terza 36: le locande sono invece ben 800 con 2337 camere, 3715 letti e 102 bagni.

Questi dati dimostrano ampiamente una caratteristica della nostra provincia, quella cioè del turismo familiare, del villeggiante che non ha grandi pretese in fatto di alloggio, ma in compenso non va incontro a spese proibitive. Nel Cuneese è infatti ancora possibile trovare alberghi, pensioni, locande con una diaria giornaliera, tutto compreso, che non supera le mille e cinquecento lire.

Rispetto lo scorso anno l'attrezzatura alberghiera della provincia registra cinque nuovi hôtel di seconda categoria e quattro di terza, mentre è rimasto fermo il numero delle locande. Anzi, rispetto a dieci anni fa, queste ultime sono diminuite di cento unità.

Aperta a Spotorno la variante dell'Aurelia

Spotorno, venerdì sera.

A quattro anni dall'inizio dei lavori, è stata finalmente aperta al traffico, ad opera dell'Anas, la variante a monte di Spotorno della via Aurelia. L'importante centro aveva, sino ad ora, il grave handicap costituito dallo stradone del lungo nastro asfaltato nella zona più centrale della città, con gravi rampe per il traffico. L'attraversamento di Spotorno era divenuto un incubo per gli automobilisti.

Ora, come per incanto, la grande confusione è cessata. Ed in questi tempi di paventata crisi nel settore turistico, la eliminazione dei rumori e del traffico convulso — accuse rivolte dalla maggioranza dei turisti stranieri alla Riviera — costituirà certamente un motivo di più per invogliare i forestieri a soggiornare a Spotorno.

La variante ora aperta è lunga circa 3 km. e si snoda a lato della ferrovia sino al confine con la vicina Noli.

La pensione militare ai duchi di Savoia-Genova

Roma, venerdì sera.

Il 5 giugno 1946 il generale Infante, aiutante di campo di Umberto II, comunicò ai ministeri competenti che S. M. il re aveva accettato le dimissioni dei suoi cugini Savoia-Genova, Adalberto duca di Bergamo e Filiberto duca di Pistoia, generali d'armata. Ferdinando, erede del titolo genovese, ammiraglio di squadra, ed Eugenio, duca d'Ancona, colonnello d'artiglieria. Il Ministero della Difesa si uniformò a tale comunicazione e predispose il decreto di accettazione delle dimissioni dei generali Adalberto e Filiberto e del colonnello Eugenio Savoia-Genova, che venne firmato dal re lo stesso giorno 5 giugno 1946. Analogo provvedimento però non venne adottato per l'ammiraglio Ferdinando il quale, successivamente, con decreto presidenziale 25 aprile 1962, fu dispensato dal servizio ai sensi della XIII disposizione transitoria della Costituzione repubblicana.

Impugnarono gli interessati avanti al Consiglio di Stato il suddetto decreto reale 5 giugno 1946 — notificato solo il 20 aprile 1961 in seguito a richiesta d'informazioni sul loro stato giuridico — sostenendo di non aver mai presentato personali domande di dimissioni.

Il supremo consesso amministrativo — con tre distinte decisioni nn. 644, 645, 646 della IV Sezione giurisdizionale — ha accolto i ricorsi, affermando che i provvedimenti impugnati, i quali non risultano conosciuti dai ricorrenti anteriormente al 20 aprile 1961, sono illegittimi perchè emanati senza che gli interessati avessero presentato le loro dimissioni per iscritto.

Così tutti i duchi di Savoia-Genova, hanno ottenuto il riconoscimento del diritto al trattamento di quiescenza quali militari.

Il P. M. ha fatto ricorso contro i 30 anni a Ferrari

Imperia, venerdì sera.

E' pervenuto stamane alla cancelleria penale della nostra Corte il ricorso della Procura generale dell'Assise d'appello di Genova avverso la sentenza a carico del dottor Renzo Ferrari, pronunciata la sera del 15 corrente dall'Assise di Imperia, con la quale il veterinario di Barengo è stato condannato a 30 anni di reclusione.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDATTORE LA STAMPA

Segue dalla pagina 11

Ha cessato di battere il cuore grande e generoso del
Rag. Adolfo Sorrentino
Costernati lo piangono: la moglie Rita Barbera, i cugini Lazzetti, Barbero e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 30 corr. alle ore 16,15 dall'abitazione, corso Re Umberto 127. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 maggio 1964.

Partecipa al dolore la Famiglia Giuseppe Gallia.

Il Personale della Ditta Micromega partecipa al lutto della Famiglia per la scomparsa del Titolare
Rag. Adolfo Sorrentino
— Torino, 29 maggio 1964.

La Ditta Spa annuncia con profondo rammarico la scomparsa del proprio Concessionario e preziosa collaboratore
Rag. Adolfo Sorrentino
— Milano, 29 maggio 1964.

Carlo Curioni e Famiglia partecipa al lutto.
Mario Albini e Famiglia prendono parte al dolore.

La Soc. Curioni & C. unitamente alle Maestranze partecipano al lutto per la scomparsa del Collaboratore
Rag. Adolfo Sorrentino
e si associano al dolore delle Signore.
— Torino, 29 maggio 1964.

Munita dei conforti religiosi è spirata l'anima buona di
Cincinta Banna nata Bava
lasciando nel dolore il marito Giuseppe, la figlia Carla con il marito Angelo Casagnola, i nipoti Graziella, Giuseppe e Cesare, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Monteu da Po sabato 30 maggio ore 16.
— Monteu da Po, 29 maggio 1964.

Cristianamente è mancato
Arno Nivolo
Pensionato F. S.
Affranti lo annunciano: moglie, figlie, genero, nipote, parenti tutti. Funerali sabato 30 alle ore 9 partendo dall'Ospedale Mollette.
— Torino, 27 maggio 1964.

1963 DOTTOR 1964
Vittorio Carino Canina
I suoi cari lo ricordano con immutato dolore.
— Torino, 29 maggio 1964.

Fanni Carolina Vinciguerra
La famiglia riconoscente ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore. La S. Messa di Trigesimo verrà celebrata nella Parrocchia di S. Agostino, il giorno 30 maggio alle ore 9,30.
— Torino, 28 maggio 1964.

Dopo brevissima malattia è tornata a Dio la bella anima di
Maria Domo Carzino
Angosciati ne danno il doloroso annuncio il marito dott. Alfredo, il fratello Mario Casimiro Carzino con i figli Gianfranco e famiglia, Alessandro e famiglia, Maria con la fidanzata Marisa, Ilde con il consorte ing. Pio Balbo; gli affezionati cugini: Cora, Ines, Pautasso, Alvazzi Delfrate, Pellion, Carzino, Ristagno, Peirone, Cappa. I funerali avranno luogo oggi 29 corr. alle ore 15,15 partendo da corso Stati Uniti 37, indi la cara salma sarà tumulata a Vigone nella tomba di famiglia. La presente serve per partecipazione e ringraziamento. Per espressa volontà della cara Estinta, non fiori ma preghiere.
— Torino, 28 maggio 1964.

Cecilia Insola, Caterina Pacchetto, Nilde Alvazzi Delfrate, Bettina Cara profondamente commosse piangono con fraterno affetto la carissima
Maria
ricordandone le elette virtù di cuore e di intelletto.
— Torino, 28 maggio 1964.

La famiglia Guglielmi partecipa al dolore del dott. Alfredo e delle famiglie Carzino per la scomparsa di
Maria Domo Carzino
— Torino, 28 maggio 1964.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Presidente e la Direzione Generale della Soc Schiapparelli - Stabilimenti Chimici Farmaceutici Riuniti - partecipano al lutto che ha colpito il vice presidente dott. Alfredo Domo per l'improvvisa scomparsa della moglie signora
Maria Carzino in Domo
— Torino, 29 maggio 1964.

Il rag. Agostino Armando e famiglia partecipano al grave lutto che ha colpito il Dottor Alfredo Domo e la signora Ilde Balbo per la dipartita di
Maria Domo Carzino
— Milano, 29 maggio 1964.

Partecipano al lutto gli inquilini di via Carcano 34, Milano.

Partecipano al lutto i Condomini di via Medi D'Eril 27.

Partecipano al lutto l'Avvocato Bruno Marenzi e famiglia.

Mario, Annamaria, Maria Adelaide, Aldo, ricordano con amore la zia
Maria
— Torino, 28 maggio 1964.

Ieri alle ore 2 è spirata serenamente con la particolare benedizione del Santo Padre
Rosa Albertini in Alessi
di anni 73
Ne danno il triste annuncio: il marito Giovanni, i figli Carlo con la moglie Germana Gialetti e figli, Cleto con il marito Renata Solaro e figli, Bruno con la moglie Anna Ribaldone e figlio, la sorella, il fratello ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 29 maggio alle ore 15,30 partendo dall'abitazione in via Novara n. 74 per la chiesa parrocchiale Madonna del Pilone.
— Cuneo, 29 maggio 1964.

Partecipano al dolore:
la famiglia Ribaldone
Impiegati della Ditta Alessi Fratelli s.p.a.
Operai della Ditta Alessi Fratelli s.p.a.
Rappresentanti della Ditta Alessi Fratelli s.p.a.
Carlo Teisio
Paolo Soniatti
Franco Manghera
Luigi Scaiola
Renzo Castagni
Famiglia Bertolotti
Giovanni Zamaro e famiglia
Virginio Cane e famiglia
Fernando Maulini e famiglia
Piero Perrero e famiglia
Vittorio Bertoli e famiglia
Comm. Alfredo Cane e famiglia.

Gli Amici del Lions Club di Cuneo partecipano al lutto che ha colpito il socio Carlo Alessi per la perdita della mamma
Rosa Albertini in Alessi
— Cuneo, 29 maggio 1964.

Improvvisamente è mancato
Alberto Macchiavello
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Lelia Di Biase, il figlio ing. Vincenzo, il fratello Rag. Agostino, la sorella Maria col marito e parenti tutti. I funerali sabato 30 ore 10,30 partendo dall'Osp. Mauriziano.
— Torino, 28 maggio 1964.

Franco Attuga
Franco Battaglia
Vincenzo Cavalcanti
Giambattista Colaiaco
Felice Conino
Teresio Corio
Rosario Bruno
Gianvario Fabbrizzatore
Francesco Forte
Walter Manzini
Giuseppe Martinotti
Michelangelo Palermiti
Giovanni Rezzolli
Marco Ventorino
e Maestranze Servizio Nuovi Cicli FIAT Partono prendono viva parte al dolore del loro Capo servizio ing. Vincenzo Macchiavello per la perdita dell'adorata
Madre
— Torino, 28 maggio 1964.

Cristianamente è mancata
Severina Borghino
ved. Vigna
di anni 87
La piangono i figli: Battista e Piero con mogli e nipoti; Maria; sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì 29 corr. ore 17,30 partendo da via Cuneo 39.
— Nichelino, 28 maggio 1964.

La famiglie: Fenoco, Povio e Rivoli prendono viva parte al dolore.

Un tragico incidente stradale, avvenuto mercoledì sulla carreggiata per Genova, stroncava la giovane vita di
Marco Pagliolico
di anni 24
Ne danno il triste annuncio il papà Carlo, la mamma Pierina Copco, il fratello Giancarlo con la consorte Piera Casalino e bimbi Maria Grazia e Marco, la sorella Graziella con il marito Giovanni Manfi e bimbo Monica e Mara Cristina, Luciana, la nonna Maria Bellotti, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 29 c. m. alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'Estinto in via Antonio Cisero 25 (oltre ponte).
— Casale Monferrato, 28-5-1964.

Munito dei conforti religiosi è serenamente mancato all'affetto dei Suoi cari
Giuseppe Martino
Assistente FIAT
Ne danno il triste annuncio la figlia Elsa col marito Giulio Riva e Noli Umberto e Giuliana con il marito Mario Giacone, Gilberto Angela col marito Vittorio Gassi e figlia Eleonora, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo alle 14,30 di oggi 29 partendo da via Bidone 19. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 maggio 1964.

Cristianamente è mancata
Iolanda Fossa in Barbero
Insegnante
Ne danno il triste annuncio il marito Luigi, i figli, Carla col marito Angelo Castagnola e piccola Cristina, Pierluigi con la moglie Adelia Provasoglio, il fratello Carlo con la moglie Alice Balma Riva, la zia Maddalena, cognati, nipoti e parenti tutti. La Salma partirà sabato 30 maggio alle ore 8,30 dalla Molinette per Castel Rocchero ove alle 11 avranno luogo i funerali.
— Torino, 28 maggio 1964.

Nel primo anniversario della perdita di
Paola Novara Maggiorotto
il figlio Francesco e tutti i familiari La ricordano, con infinito rimpianto, a quanti La vollero bene. Messe di suffragio saranno celebrate alle 9 del 30 maggio nelle chiese della Gran Madre di Dio, alla 7,30 del 1° giugno nella chiesa parrocchiale di Villafranca d'Asti.
— Torino, 29 maggio 1964.

29-5-1954 29-5-1964
CAV. ING.
Alfredo Pescarolo
Tenente Colonnello
Sposo nel ricordo dei suoi cari con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 29 maggio 1964.

Aviere britannico arrestato a Cipro

L'aviatore inglese Keith Marley con la moglie e il figlioletto nel comando della polizia greco-cipriota di Nicosia. Sull'auto del Marley sono state trovate delle armi che pare fossero destinate ai turco-ciprioti (Telefoto a «Stampa Sera»)

Trasmette canzoni e pagine di romanzi piccanti

Un lord «urlatore» ha impiantato una radio-pirata all'estuario del Tamigi

Per ora ha un raggio di diffusione limitato, ma spera di trovare finanziatori e di estendere la potenza degli impianti - Lord David Sutch, ventunenne, è un tipo stravagante: indossa pelli di leopardo, gira con corna di bufalo sulla testa - L'anno scorso si è presentato candidato nel collegio lasciato libero da Profumo per il partito dei minorenni

Nostro servizio particolare

Londra, venerdì sera.

L'ultima stazione radio pirata ad andare in onda al largo delle coste inglesi è stata Radio Lord Sutch, mostata non — come vuole la prassi recente — su una nave, ma su un *fortino* ancora più in disuso. *Radio Lord Sutch sorge all'estuario del Tamigi a cinque miglia dalla spiaggia e quindi al di fuori delle acque territoriali, sopra un banco di sabbia di cui ai tempi della guerra l'esercito inglese si era servito per edificare alcuni fortini, tutti in acciaio, da cui abbattere gli aeroplani nemici.*

A questo proposito si è svolta una lunga polemica tra Lord Sutch (il ventunenne urlatore David Sutch) e il Ministero della Guerra. Lord Sutch ritiene che i fortini non appartengano a nessuno e quindi, avendoci messo piede per primo, siano suoi di diritto. Il Ministero della Guerra sostiene invece di non essere mai rinunciato alla loro proprietà, anche se non li ha usati negli ultimi vent'anni.

Ieri una lancia della polizia si è messa in mare alla volta del fortino: ma la nebbia l'ha fermata a metà strada. Alcuni giornalisti su una barca da pesca, sfidando il pericolo, sono tuttavia riusciti ad avvicinarsi. Hanno trovato Lord Sutch e i suoi collaboratori ancora addormentati; erano andati in onda dalle 3 del pomeriggio precedente alle 3 del mattino. Strano è che Radio Lord Sutch non trasmette soltanto musica leggera; manda in onda anche brani tratti dai celebri romanzi L'amante di Lady Chatterley e Fanny Hill, ch'abbero di recente larghissima pubblicità, a causa di certe loro pagine piccanti. Lord Sutch in persona dà lettura dei due romanzi. I suoi fiflosi lo giudicano molto «sexy».

A quanto i giornalisti sono riusciti ad apprendere, il raggio di emissione di Radio Lord Sutch è attualmente limitato; cinque miglia, arriva cioè a mala pena alle prime case dell'estuario del Tamigi. Lord Sutch spera, con il rinvenimento di alcuni sponsors, di poter ampliare la portata della sua trasmittente.

L'urlatore è famosissimo in Inghilterra per certe sue manie, quella di esibirsi in pelli di leopardo, di mettere in testa corna di bufalo, di presentarsi in scena in una cassa da morto. Si era acquistato una certa celebrità l'anno passato, presentandosi candidato al collegio elettorale già appartenente a Profumo e lasciato libero in seguito allo scandalo legato al nome dell'ex ministro; il suo partito era intitolato ai minorenni.

Le altre radio-pirata in azione al largo delle coste inglesi sono Radio Caroline e Radio Atlanta, che hanno un enorme numero di ascoltatori e stanno facendo affari d'oro con i proventi degli sketches pubblicitari.

i. a.

Trattative per riaprire la acciaierie di Lesegno

Ceva, venerdì sera.

Una settantina di operai ha rumorosamente protestato questa mattina dinanzi ai cancelli dello acciaierie di Lesegno la cui attività produttiva è ferma da oltre un mese. La notizia, corsa a Cuneo, che lo stabilimento era stato invece occupato dalla maestranze non corrisponde pertanto a verità.

Alle 9 si è svolta una riunione al municipio di Lesegno, con l'intervento del sindaco di Ceva, dei tecnici dell'acciaieria e dei rappresentanti della Cgil, Cisl e Uil. Al termine dell'incontro non è stato emesso alcun comunicato, ma è da presumere che argomento principale della discussione siano state le trattative attualmente in corso per il passaggio dello stabilimento, costruito appena due anni fa, a un diverso gruppo finanziario. Nei giorni scorsi era stato a Lesegno il direttore della Finsider, il quale dopo un'accurata visita agli impianti li ha giudicati fra i più moderni d'Europa.

Una notizia proveniente da Cuneo ha intanto rasserenato un po' gli animi dei lavoratori. L'apposito comitato ha infatti deliberato nel corso della sua settimanale riunione di ammettere i dipendenti dell'acciaieria di Lesegno al beneficio della cassa di integrazione per il periodo di un mese, per cui essi riceveranno i due terzi del salario.

Da Migliano Alpi si apprende infine che la Società Siderurgica Commerciale (Sicom) ha presentato in questi giorni istanza al tribunale di Mondovì per la gestione controllata. La pratica dovrebbe essere presto definita.

Polemiche sulla congiuntura

(Segue dalla 1ª pagina)

da il programma concordato. «*Quanto più si favorisce il ritorno all'equilibrio economico* — ha detto in sostanza il leader socialdemocratico — *tanto più la realizzazione delle riforme concordate diventa efficace. Egualmente, quanto più si marcia responsabilmente sulla via delle riforme, tanto più si favorisce una sana politica congiunturale. In questa situazione il partito socialista democratico italiano ribadisce la sua volontà di mantenere saldo il programma concordato e di collaborare a una politica che ne renda possibile la realizzazione*».

Sempre per rimanere nel campo dei socialdemocratici, diremo che l'analisi del ministro delle Finanze, Tremelloni, sulla situazione economica è condensata in queste parole: «è nuovi scrive, ma non catastrofico». E Vigilanesi ha confermato che i dati della situazione attribuiti all'on. Colombo sono gli stessi già indicati dal ministro del Tesoro ai sindacati: secondo il segretario generale della Uil, ormai il destino del governo di centro-sinistra è condizionato dal senso di responsabilità dei sindacati; senso di responsabilità di cui, del resto, le organizzazioni democratiche hanno dato la più ampia dimostrazione. E La Malfa, sostanzialmente, si è detto favorevole a questa impostazione.

D'altra parte anche il presidente del Consiglio, Moro, sembra sulle stesse posizioni di Saragat se è vero, come da più parti si dice, che una nota dell'Agenzia «Italia» sia stata ispirata da Palazzo Chigi: dopo aver dato notizia delle leggi già approvate o messe in cantiere per fronteggiare la situazione congiunturale, la nota afferma che «*questo ritmo e volontà del governo e dei partiti che lo sorreggono proseguirà in avvenire, nè sono esclusi nuovi elementi che, nonostante le riconosciute difficoltà congiunturali — del resto sempre attentamente controllate —, modifichino questa concreta linea di condotta*». Ma evidentemente il capo di un Gabinetto di coalizione non poteva parlare diversamente senza compromettere la stabilità del suo governo.

Sostanzialmente sulle posizioni dei socialisti si è schierata la nuova sinistra democristiana. I dorotei sembrano invece disposti a seguire Colombo fino in fondo, ma forse stanno contandosi per vedere se possono raggiungere la metà con altre forze (fanfaniani o scelbiani, ad esempio) della maggioranza. Basta, dal canto suo, si è posto sostanzialmente in linea coi liberali chiedendo nuove elezioni politiche, facendo ricadere la colpa della mancata politica di centro-sinistra sui socialisti. Come si vede la situazione è tuttora confusa e densa di perplessità.

P. A. Pellecchia

La direzione del psdi prepara un documento

Roma, venerdì sera.

La direzione del psdi è tornata a riunirsi stamane per tirare le somme del dibattito sulla situazione politica e economica del paese che si è iniziato ieri in base a una relazione di Saragat. I dirigenti socialdemocratici, a conclusione, voteranno un documento per il cui contenuto c'è viva attesa. Si sa che ribadiranno di essere fedeli alla politica di centro-sinistra.

UNA BALLERINA SVEDESE

Derubata al mare dall'amico romano

Mentre lei si era assopita dopo avere ascoltato dolci melodie italiane, il giovane sparisce con registratore, quattrini ed altri oggetti

Roma, venerdì sera.

La ballerina ventinovenne Solveig Scotarberg, di Stoccolma, ha denunciato un certo «Marcello» raccontando che l'altro ieri si erano recati insieme ad Ostia: in riva al mare avevano ascoltato dolci melodie italiane incise in un registratore di ottima qualità che la giovane aveva portato con sè in un mezzo. Poi all'improvviso, mentre lei dormiva, lui si è eclissato portando apparecchio contenente il registratore, dodicimila lire, un «due pezzi» nuovo e altri oggetti.

Il valore del bottino non è molto notevole, 150 mila lire, ma la bella svedese c'è rimasta male e si è rivolta alla polizia.

Ieri sera per intervento di un brigadiere, un amico di «Marcello» aveva promesso a Solveig che alle 22 le avrebbe riportato il sacco; forse sarebbe venuto anche Marcello. La Solveig è andata puntualmente all'appuntamento in via Nazionale, ma Marcello no.

A tarda notte, tuttavia, grazie alle ricerche dello stesso brigadiere, il ventiduenne Marcello T., abitante in via Tiburtina, è stato fermato all'interno di un locale notturno. Ora le indagini accerteranno le esatte responsabilità del troppo intraprendente latin lover.

Misteriosa sparatoria questa notte a Imperia

Un calabrese ferito - Fermato un giovane figlio di un'estense

Imperia, venerdì sera.

(a.) Una sparatoria tra calabresi, in gran parte pregiudicati, è avvenuta questa notte in circostanze ancora misteriose. Verso le due si è presentato alla nostra questura un giovane di origine calabrese del quale non è stato rivelato il nome. Questi ha detto che poche ore prima, durante una lite per motivi di interesse con altri meridionali al Bar dei Cacciatori, in via Diano Calderina, era stato minacciato con un coltello e picchiato. A detta del denunciante la lite era sorta perchè egli, assieme ad un amico, aveva chiesto a certo Giuseppe Condurso di 38 anni, nativo in Calabria e residente a Imperia, in Via delle Palme, il pagamento del residuo di un debito nato dalla vendita di una «Lambretta».

Il Condurso aveva rifiutato e n'era nata una zuffa generale tra i due creditori. Il Condurso e gli amici di questi, uno dei quali, Luigi Battistini, di 20 anni, figlio della proprietaria del locale Maria Miccali, aveva estratto un coltello a serramanico cercando di colpirlo.

La polizia accorsa in via Diano Calderina ma trovò tutto calmo.

Nel frattempo vi era stata però nella zona una sparatoria che tutti hanno udito. Fatta una visita in casa della Miccali, la polizia ha rinvenuto il Condurso ferito alla gamba destra da una rivoltellata. Nonostante che questi non ne volesse sapere, per motivi inspiegabili, egli è stato costretto all'ospedale di S. Maurizio e operato per l'estrazione della pallottola. La polizia ha fermato il Battistini e continua le indagini per far luce sulla strana vicenda.

Gettano sul viso d'un bimbo un grumo di calce viva

Chieri, venerdì sera.

(d. m.) Un inquietante episodio che, se confermato, assumerebbe particolare gravità, è avvenuto nella tarda mattinata in frazione Ronchi della nostra città. Lo sciagurato Sergio Ghiglione, di 3 anni, è stato colpito al viso da un grumo di calce viva, che gli ha procurato una ustione all'occhio destro, col pericolo di perdere la vista. Subito ricoverato al nostro ospedale, i medici lo hanno giudicato guaribile in 15 giorni.

Il bimbo ha narrato all'ammiratio Cusimano, del posto di polizia del nosocomio, che poco prima, mentre giocava accanto a casa, un gruppo di ragazzi gli si era avvicinato e uno di essi, senza alcun motivo, gli aveva lanciato addosso la calce. Dal grave fatto sono stati subito informati i carabinieri di Borgo Dora.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 6)

PENSIONATO 50enne patente C lunga data, ottime referenze, occuperebbe il magazziniere o persona fiducia. Telefonare ore pasti serali. Telefonare 314-891. A57439

TUTTOFARE mezza età offresi massa giornata. Ironi 22-8. Telefonare pomeriggio al 763-337.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A tutt'ore fissa referenziata piccola famiglia oltre buon stipendio. Telefonare 735-915. A57934

ASPIRANTI magliste carsani urgentemente Guarneto via Monte Pietà 16 macchine maglieria. O912

ASSUMESI laureato in chimica per lavori di biblioteca. Richiedesi buona conoscenza inglese, tedesco. Telefonare 890-889. A5729!

AZIENDA cerca per nuovo stabilimento Regina Margherita coniugi pratici vernici per lavoro e custodia. Telefonare 551-647. A57923

CARROZZIERE generico per autocarri lavoro continuativo ben retribuito carsani. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4468 — Torino». A57721

CERCASI stiratrice pellicciaie. Telefonare 731-132. A57631

CERCASI giuntista lavori rete libero subito, ottimo trattamento. Telefonare 335-724. A57855

CERCASI parrucchiere possibilmente coniugato con alloggio gratuito. Scrivere al presidente della Società Cooperativa di San Carlo Canavese.

CERCASI per piccolo albergo Lago Maggiore cameriera tuttofare. Scrivere Albergo Margherita - Lesa.

FAMIGLIA cerca istitutore lissa disposta recarsi mare luglio agosto. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9362 — Torino».

FATTORINO Apa, pratico motomeccanico carsani. Cavoia, Giulio Cesare 167. O902

FATTORINO 15enne carsani per piccola industria possibilità vitto e alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9323 — Torino». A57351

IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE, COSTRUZIONE AUTOCARROZZERIE CERCA OPERAI MILITESENTI ELETTRICISTI, AGGIUSTATORI MECCANICI PER MANUTENZIONE O IMPIANTI, AGGIUSTATORI STAMPISTI ATTREZZISTI TUTTI PRIMA O SECONDA CATEGORIA. MANOSCRIVERE SPECIFICANDO ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI ET REFERENZE, INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 4472 — TORINO».

I.L.S.S.A. Viale Pont St. Martin cerca cronometristi nastri sociale.

OPERAIO CHE ABBIA MEZZA GIORNATA LIBERA PRATICO TINTEGGIATURA CANCELLATE PARETI CERCASI. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 489 — TORINO».

PENSIONATO pratico agricoltura offre alloggio Monferrato più compenso manutenzione giardino. Figuarla, Sacro 15, Biella. 23263

SIAM, 1922. Per nuovo stabilimento di Settimo Torinese, assume operai specializzati costruzione mobili metallici. Telefonare 557-755. A57155

TUTTOFARE abile referenziato possibilmente fisso cerca distinta famiglia 3 adulti, ottimo trattamento. Via Giansone 1, Cabraud. A57383

VERNICIATORE finire carsani, ottime condizioni. Carrozzeria Sport, via Usseglio 10, telefono 210-653.

Un'ottima luce da ogni lampo con OSRAM - Vacublitz

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

AFFETTATRICI bilance, tritacarne alternate fabbrica carni concessionari provincie Piemonte, Lombardia, Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4453 — Torino». O363

ISPETTORI di zona elementi prim'ordine, residenti in qualsiasi provincia, spiccate doti venditore, preferibilmente con esperienza acquisita nei reparti profumerie per capelli o comunque prodotti parrucchiani per signore anche se in qualità di rappresentanti, purchè idonei essere nominati ispettori zona importante casa americana prodotti bellezza. Ottimo trattamento, sicurezza economica; possibilità carriera. Dettagliare posti occupati ed attuale occupazione a: «Pubblicità Stampa 226 — Milano» 200.000 mensili offresi a introduttore parrucchieri per vendita prodotti già affermati zona Vercelli Asti Novara Alessandria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4258 — Torino»

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A. AIKIT indagini riservate, private, prematrimoniali, sorveglianza, ovunque. M. Vittoria 18, tel. 41-231

A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emo indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Pio V 20, tel. 682-110, 652-876, 682-182.

ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Petrarca, telefono 878-109. Accedere Albertina 5.

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mandial, Cavour 6, telefono 521-161. O858

CITTADINI dell'Ordine del 1870. Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, contabili. O188

INFORM investigando separa testimoniando informazioni prematrimoniali sorveglianze mare monti. Vittorio Amedeo 21, tel. 544-176, 526-051

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni controlli indagini intedatra. Esito assicurato. Santa Teresa 19, telefonare 511-034

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A. ATAUTO FORD, VIA SARLETTA 132, CORSO PRINCIPE EUGENIO 5: ANGLIA 4 STAGIONI, CORTINA N E GT, STATION WAGONS, CORSAIR, ZEPHIR, ZODIAC, CAMIONCINI E FURGONI, PERMUTE CON QUALSIASI TIPO DI VETTURA, LUNGHISSIME RATEAZIONI SENZA CAMBIALI. O380

A. ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura pagamento contanti. Corso Corsica 0. O250

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.

A. AUTONOLEGGIO Ariston, senza cauzione vetture nuovissime. Telefonare 501-051, 587-706 O386

A. COUPE' 1600 SERTONE, SIMCA 1000, 1300, 1500 PRENOTAZIONI. PROVE. RATEAZIONI. CONCESSIONARIO PER TORINO LOCAUTO LOVERA, CORSO PESCHIERA 242, TELEFONO 790-434, 792-921.

A. N.S.U. PROVATELA PRESSO COMMISSIONARIA ORSA VIA VIGONE 44. TELEFONARE 386-873. CONSEGNA PRESTISSIMO O8

A. N.S.U. PRIMA ESPOSIZIONE, PROVA, DIMOSTRAZIONE CORSO FERRUCCI 80, TELEFONO 337-088, SOLLECITE CONSEGNE O8

A QUALUNQUE CONDIZIONE PAGAMENTO VENDIAMO OGNI TIPO DI VETTURE. VIGONE 44.

ABARTH 850 altre 1000 vendonsi, cambi facilitazioni. Cso Moncalieri 19.

ABBIAMO Flaminia GT spider, Flaminia coupé, Mercedes 190, 2000 sprint, Giulia T.I., sprint, Giulietta sprint, spider, T.I. altre occasioni. Lagrange 13. Telefono 525-652.

ALL'AUTOSALONE corso Corsica 6, vastissimo assortimento 600, 500, ogni tipo ogni prezzo, vendiamo rateizziamo, permutiamo ogni tipo di macchina. O250

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia, traverate berline, coupé, spider, Flaminia, Flavia, Fulvia, Appia, rateizziamo. Corso Francia 341.

ALL'AUTOSALONE Monticone, Pubblitarga 6, telef. 651-501: Simca 1300, DKW, Porsche, Volkswagen, Consul 315, Innocenti A 40, 1100, 600, 500 multiplo, 500. O30

APPIA 1 serie bellissima con radio vendo. Telefonare 724-005.

APPIA (1) serie privato vendo. Telefonare 892-805 ore pasti.

ASSORTIMENTO Appia, 103, 1300, 900, 600, Bianchine. Cambi rateazioni. Galileri 11. O141

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. O605

AUTONOLEGGI Duchesse Jolanda 32, 1600, 1300, 1100 D, 600 D, multino, 500 Giardiniere. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGIO l'Automigliore 500, 600, 1100 senza cauzione, senza limite età o anzianità di patente. Telefonare 687-514. O184

Rapido 600 D, 1100 D, 1300, Via Rubiana 18, Telefonare 779-041. A57312

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100 vende rateizza cambia con altra vettura o scooter. Telefonare 687-514.

AUTORIMESSA vende per conto clienti 1500 spider, Austin A 40, 500, 600 D, Ortigara 7. Tel. 31-551.

AUTORIMESSA via Cigliorti 17 vende permuta rateizza, massima garanzia: Fiat, Lancia, Citroen nuove usate

AUTOSALONE «Tevisiore», Roma 237 bis, telefono 42-535: Mercedes, Citroen DS 19, Alfi 6, Peugeot 403, Innocenti spider, OKW, Giulia spider, Giulietta sprint, Appia III, 2300 coupé, 1600, 1500, 1100 special, 103 familiare, 500 D, Bianchina. Cambi, rateazioni.

AUTOSALONE Touring, via Pietro Giuria 2, compra contanti 500, 500, 1100. Vende qualsiasi tipo autovettura. Permute, rateazioni. Visitateci.

B.M.W. berline lusso come nuove vendesi occasionissima. Corso Mussa-lieri 19 O23

BELLISSIMA 600 D fino '63 come nuova, accessori vendo. Tel. 724-005.

CITROEN DS 19 occasioni in garanzia vende permuta rateizza concessionario Citroen, officina via Villarfocchiardo 31, telefono 758-382.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO. PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O738

CONTANTI finanziamo autoveicoli, impiegati, ecc. Cofimi, XX Settembre 17, telefono 511-897.

DA MONTICONE, PETRARCA 5, TELEFONO 651-551, VASTO ASSORTIMENTO USATO, PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN. O30

DAUPHINE frani disco come nuova vendesi. Fabro 10 bis, tel. 519-682.

FERRARI 3 + 2, Innocenti spider, Montegrilo, corso Duca degli Abruzzi 10. O24

FIAT 1500 bianco ICCA accessori vendo, cambio, rateizzo. Vercelli 111.

FIAT 1500 spider occasione rendesi. Telefonare 851-860.

FIAT-SAVA concessionaria, via Nizza 30, telefoni 652-662, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

FORD Italcar, corso Unione Sovietica 63. Mostra dell'usato garantito, permuta, massima rateazioni senza cambiali. Esposizione permanente. Telefono 500-835. O772

FORD Italcar ritira qualsiasi vettura usata in permuta per consegna nuova Taunus 12 M 17 M. Massima rateazioni senza cambiali. Corso G. Cesare 202, telefono 237-777.

GARANZIA sicurezza risparmio nell'acquisto della vostra vettura usata. assortimento Ford Fiat Lancia Alfa cambiamenti, massima facilitazioni di pagamento, minimi accanti, permute. Ford Abruzzi, via Barletta 123.

GIULIA 1963 come nuova vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19.

GIULIA sprint 1963 perfettissima vendesi. Telefonare 851-880.

GIULIA bianca novembre '62 come nuova privato vende a privato. Telefonare 53-147. A57843

GIULIETTA speciel '59 rossa vaccanti ottima 780.000. Corso Moncalieri 19. O23

GIULIETTA sprint 1958 bellissima, gommatissima, radare, ispavil, tutta revisionata, ottimo affare, Giulietta T.I 1961 blue, unico proprietario, pochi km. causa esatria, vendo, cambio, rateizzo. Corso Corsica 6.

GIULIETTE sprint 60-'61 altre Giulia '62 ottime occasioni vendonsi, Collino, Fabro 10 bis, tel. 519-682.

LANCIA Aberth servizio 2, Silvestro, tel. 364-505, vetture nuove, prova Fulvia 9-12 lastivi, sovvenzioni 24 rate Sizi. Vasto assortimento usato Appia 1-2-3 serie; Vigneie lusso '61, coupé '58; Flavia berlina e coupé; Flaminia Touring; Flaminia coupé GT '59; Fulvia sperimentale. Assortimento Fiat, Alfa Giulia, Giulietta, Sprint '62; M.G. '60 come nuova.

LANCIA Appia II serie anno 1960 ottimo stato vendesi L. 600.000 trattabili. Telefonare 253-833.

LANCIA Appia III serie anno 1962 ottimo stato vendesi L. 600.000 trattabili. Telefonare 253-833.

LANCIA Flaminia Coupé 2.500 iniezione, 1963, 30.000 km., vendesi. Telefonare 851-880